



# **Piano della Performance 2019**

## **Orizzonte temporale 2019-2021**

(7 maggio 2019)



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA ROMAGNA  
FORLÌ-CESENA E RIMINI



---

## PRESENTAZIONE DEL PIANO

---

Il Piano della Performance è il documento previsto dal Decreto Legislativo 150 del 2009 con la finalità di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità del processo di pianificazione nella Pubblica Amministrazione e rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e aree organizzative, individuare e recepire le attese degli stakeholder, favorire un'effettiva accountability e trasparenza e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna.

La stesura dei contenuti del presente Piano è stata interpretata quindi non solo come adempimento normativo ma anche come opportunità strategica per valorizzare le principali caratteristiche dell'attività della Camera di commercio, il contesto generale e le risorse che impattano sul processo di pianificazione e programmazione nell'orizzonte temporale di riferimento.

Si tratta di una fase particolarmente sfidante per una combinazione di motivazioni e di cambiamenti di portata storica quali la Riforma del Sistema Camerale e la costituzione della Camera di commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini in un contesto generale economico e sociale caratterizzato da significativi elementi di incertezza.

In una situazione come quella attuale, nella quale non è facile pianificare azioni efficaci a fronte di una sostanziale riduzione delle risorse, la nuova Camera di commercio ha impostato la propria pianificazione valorizzando il suo ruolo come istituzione strategica per lo sviluppo del Sistema Territoriale e di quello Imprenditoriale e per il suo miglioramento come organizzazione.

In questo quadro complesso, la Camera di commercio, per continuare a dare risposte efficaci alle necessità del tessuto produttivo e realizzare le linee strategiche individuate nel Programma Pluriennale 2016-2021, declinate nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Bilancio di Previsione 2019, ha impostato il processo di programmazione e pianificazione con il proficuo coinvolgimento degli stakeholder esterni ed interni attualizzando le proprie azioni agli elementi di novità che lo caratterizzano.

Il Piano della Performance 2019-2021 integra e completa questo processo di definizione di policy mirate e dà conto dell'impegno della Camera nel miglioramento continuo della propria efficienza operativa e dell'efficacia delle sue azioni per garantire lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali e la realizzazione di una progettualità articolata e sfidante che si propone di far convergere su priorità strategiche condivise le risorse necessarie a sostenere e qualificare il percorso virtuoso di crescita e coesione che ha sempre caratterizzato il territorio.

## INDICE

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE.....	5
1.1. Chi siamo.....	5
1.2. Cosa facciamo.....	5
1.3. Come operiamo.....	6
2. IDENTITÀ.....	8
2.1. L'amministrazione in cifre.....	8
2.1.1. Organi.....	8
2.1.2. Organismo Indipendente di Valutazione della performance.....	10
2.1.3. Risorse umane.....	10
2.1.4. Sedi e accesso ai servizi.....	11
2.1.5. Attività imprenditoriali del territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini).....	12
2.2. Mandato istituzionale, mission e vision.....	13
2.2.1. Mandato istituzionale.....	13
2.2.2. Mission.....	15
2.2.3. Vision.....	15
2.3. Albero della performance.....	15
3. ANALISI DEL CONTESTO.....	20
3.1. Contesto esterno.....	20
3.1.1. Contesto sociale ed economico.....	20
3.1.2. Contesto normativo.....	24
3.2. Contesto interno.....	25
3.2.1. Struttura organizzativa e risorse umane.....	25
3.2.2. Risorse tecnologiche e infrastrutture.....	30
3.2.3. Risorse economiche, finanziarie e patrimoniali.....	34
3.2.4. Partecipazioni.....	35
4. OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITÀ.....	37
5. OBIETTIVI DEL RESTANTE PERSONALE PER SERVIZIO.....	39
6. PROCESSO SEGUITO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	41
6.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione.....	41
6.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria.....	41
6.3. Azioni di miglioramento.....	42

### Allegati

1. Albero completo degli obiettivi;
2. Schede descrittive degli obiettivi;
3. Schede di misurazione e valutazione della performance individuale:
  - 3a. Segretario Generale e Responsabile di Staff;
  - 3b. Dirigenti: Area 1 e Area 2;
  - 3c. Posizioni Organizzative / Alta Responsabilità.

---

## 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE

---

### 1.1. CHI SIAMO

---

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale.

Si è costituita il 19 dicembre 2016 in adesione al progetto di autoriforma del Sistema Camerale raccogliendo il testimone di due prestigiose esperienze istituzionali che hanno svolto un ruolo di grande rilievo nello sviluppo dei rispettivi sistemi imprenditoriali e territoriali: la Camera di commercio di Forlì-Cesena e la Camera di commercio di Rimini.

La Camera di commercio è impegnata nell'affermare e valorizzare il suo ruolo come istituzione strategica per lo sviluppo del Sistema Imprenditoriale e Territoriale.

La circoscrizione di riferimento della Camera è costituita da un'area attrattiva caratterizzata da elementi di dinamismo che hanno determinato nel tempo livelli di crescita sostenuti e uno sviluppo armonico dei risultati economici e della coesione sociale.

L'Ente è amministrato da una Giunta, formata da 10 membri, eletta dal Consiglio, organo politico formato a sua volta da 33 membri espressi dalle categorie economiche maggiormente rappresentative.

Nello svolgimento delle sue funzioni la Camera si avvale anche della sua Azienda speciale CISE (Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico).

Istituita nel 1996 l'Azienda speciale è un organismo strumentale che opera secondo le norme di diritto privato su alcuni temi strategici ed è guidata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono scelti tra i consiglieri della Camera di commercio ed esperti dei settori economici.

### 1.2. COSA FACCIAMO

---

La Camera di commercio della Romagna svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali. E' quindi prima di tutto l'interlocutore delle quasi 100.000 localizzazioni di impresa registrate nel territorio di riferimento e delle Associazioni di categoria che le rappresentano. E' inoltre un'istituzione al servizio dei cittadini e dei consumatori che opera insieme agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

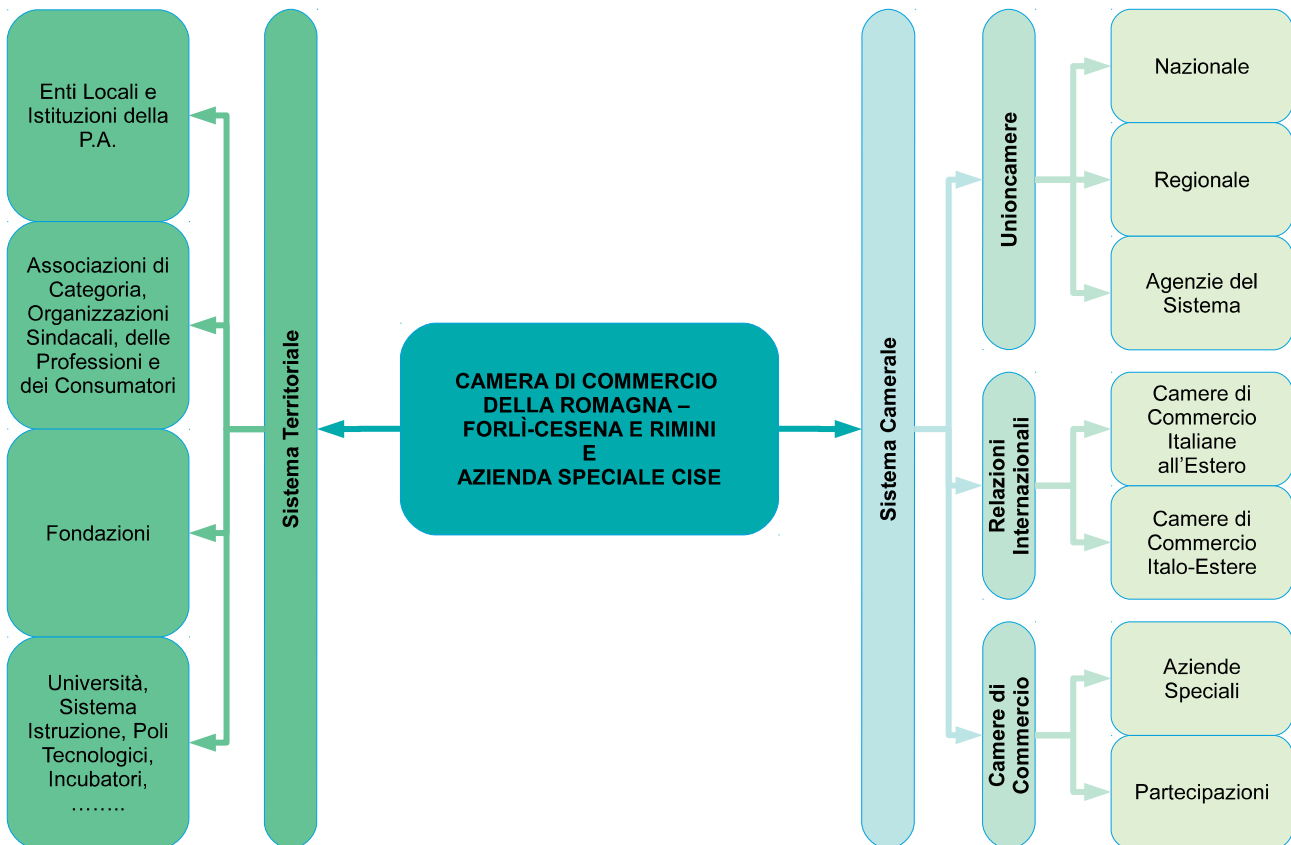
La Camera di commercio svolge principalmente le seguenti funzioni:

- amministrative: tenuta di albi, elenchi, ruoli ai fini di pubblicità legale e formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa;
- di regolazione del mercato, tutela del consumatore e della fede pubblica;
- di promozione e informazione economica: sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione del turismo;
- in materia ambientale a supporto delle PMI;
- di orientamento al lavoro e alle professioni.

L'Azienda speciale CISE, strumento operativo della Camera, realizza azioni specifiche sui temi strategici dell'Innovazione, della Responsabilità Sociale e dello Sviluppo sostenibile.

### 1.3. COME OPERIAMO

La Camera di commercio della Romagna persegue le sue finalità istituzionali con modalità articolate: direttamente, indirettamente (per il tramite della sua Azienda speciale CISE) e attraverso la partecipazione in società, organismi, enti associativi e consorzi con altri soggetti pubblici e privati. Essa opera quindi nell'ambito di un vero e proprio network. Il sistema di relazioni della Camera e della sua Azienda speciale prevede infatti l'interlocazione con le articolazioni dello Stato a livello nazionale (in particolari Ministeri), e locale (Regione e Enti Locali) e con la Pubblica Amministrazione in generale. Di seguito sono rappresentate sinteticamente le principali connessioni di questa rete complessa:



Peculiarità della Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini (e delle Camere di commercio in generale) è quella di avere, oltre che l'utente/client tipico di una pubblica amministrazione (consumatori, cittadinanza e altri enti e istituzioni), una sua ed esclusiva utenza/client, data dalle imprese, che nasce proprio dalla sua funzione di soggetto che agisce sull'economia del territorio. Il client imprese, pur essendo comune a tutte le Camere di commercio, si differenzia in funzione delle caratteristiche e delle vocazioni del territorio di riferimento.

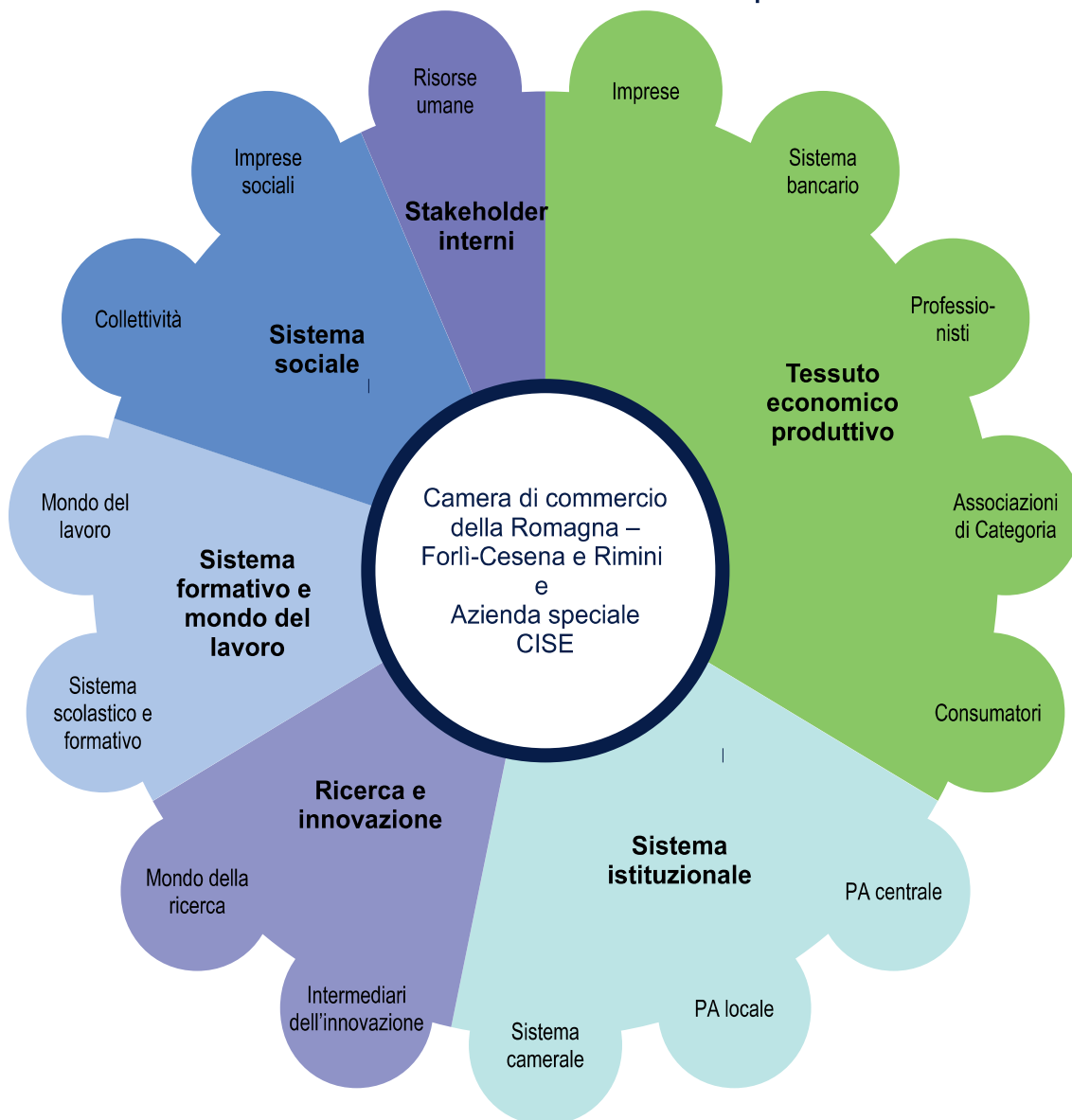
L'Azienda speciale CISE, quale strumento operativo della Camera opera in osservanza alle direttive del Consiglio e della Giunta e in un'ottica di coordinamento con le attività della stessa.

Anch'essa, per il perseguimento delle proprie finalità agisce nell'ambito di un sistema di relazioni articolato al fine di valorizzare le sinergie in termini di potenzialità e opportunità del Sistema territoriale.

Complessivamente, nel rapporto con il proprio territorio di riferimento, la Camera di commercio della Romagna si propone di svolgere un ruolo di "driver" dello sviluppo economico. Per svolgere le proprie funzioni e realizzare le proprie azioni anima quindi un sistema articolato di relazioni e si

interfaccia con numerosi portatori di interesse e soggetti che possono incidere sulle sue strategie e sui suoi programmi. Nel processo di pianificazione e programmazione della Camera il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni assume un vero e proprio valore di metodo e rappresenta un aspetto fondamentale nella gestione della "relazione pubblica" che la Camera mantiene costantemente attiva con la propria comunità. La ricerca del consenso sull'azione di governo è ritenuta un passaggio fondamentale per renderla più incisiva e duratura, motivare e mobilitare intelligenze, competenze e risorse cooperando per raggiungere efficacemente gli obiettivi di interesse generale.

**Mappatura dei principali stakeholder della Camera di commercio e dell'Azienda speciale**



## 2. IDENTITÀ

### 2.1. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

#### 2.1.1. Organi

Gli **Organi delle Camere di Commercio**, così come previsto dall'art. 9 della Legge di riforma 580/1993 sono: il Consiglio, la Giunta, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 236 del 6/12/2016 e si è insediato in data 19/12/2016.

Il Presidente è stato eletto dal Consiglio con delibera n. 1 del 4/4/2019.

Il Vice Presidente è stato eletto con delibera di Giunta n. 19 del 4/4/2019.

La Giunta è stata eletta dal Consiglio con delibera n. 1 del 9/3/2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato con delibera di Consiglio n. 3 del 9/3/2017.

#### Composizione Giunta e Consiglio al 4/4/2019:

Alberto Zambianchi	Presidente	
Fabrizio Moretti	Vice Presidente	Artigianato
Boschetti Giampiero	Componente di Giunta	Cooperazione
Corzani Giancarlo	Componente di Giunta	Commercio
Grazioso Giorgio	Componente di Giunta	Artigianato
Malara Anacleto	Componente di Giunta	Agricoltura
Patrignani Augusto	Componente di Giunta	Commercio
Raduano Annalisa	Componente di Giunta	Artigianato
Rinaldis Patrizia	Componente di Giunta	Turismo
Vici Luca	Componente di Giunta	Industria
Amadori Francesca	Consigliere	Industria
Amadori Franco	Consigliere	Servizi alle Imprese
Battistini Stefania	Consigliere	Consumatori
Biguzzi Mara	Consigliere	Agricoltura
Campana Emanuele	Consigliere	Turismo
Casadei Ettore	Consigliere	Servizi alle Imprese
Crociati Massimo	Consigliere	Artigianato
Fantozzi Lorena	Consigliere	Artigianato
Ghetti Marco	Consigliere	Commercio
Giovannetti Federico	Consigliere	Trasporti e Spedizioni
Greco Patrizia	Consigliere	Commercio
Monti Corrado	Consigliere	Credito e Assicurazioni
Ortalli Davide	Consigliere	Servizi alle Imprese



Piccari Valeria	Consigliere	Servizi alle Imprese
Placuzzi Giampiero	Consigliere	Servizi alle Imprese
Ricci Roberto	Consigliere	Liberi Professionisti
Saielli Monica	Consigliere	Commercio
Sansoni Paola	Consigliere	Servizi alle Imprese
Sassi Guido	Consigliere	Cooperazione
Urbinati Graziano	Consigliere	Sindacati
Vagnini Fabrizio	Consigliere	Turismo
Vescovi Sabrina	Consigliere	Industria
Vignatelli Roberto	Consigliere	Commercio

### Composizione Collegio dei Revisori dei Conti - 2017/2021

Irlando Adalgisa	Presidente
Celestino Ida	Componente effettivo
Travaglini Claudio	Componente effettivo
Giantesani Luciano	Componente supplente
Novelli Giuseppe	Componente supplente
Zeppa Grazia	Componente supplente

Gli **Organi dell'Azienda speciale CISE**, come previsto dallo Statuto, sono: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione (del quale fa parte con voto consultivo anche il Segretario Generale della Camera di commercio) e il Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera della Giunta camerale n. 65 del 13/6/2017. Il Presidente è stato nominato con determinazione del Presidente della Camera di commercio n. 4 del 16/6/2017.

### Composizione Consiglio di Amministrazione al 1/1/2019

Zambianchi Alberto	Presidente	
Saielli Monica	Consigliere	Camera di commercio della Romagna
Boschetti Giampiero	Consigliere	Organizzazioni imprenditoriali della circoscrizione
Giovannetti Federico	Consigliere	Esperto
Bacchi Matteo	Consigliere	Esperto

Il **Collegio dei Revisori dell'Azienda speciale CISE** è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione come da verbale n. 6 del 20/10/2017.

### Composizione Collegio dei revisori al 1/1/2019

Gallerati Gilda	Presidente
Conti Maria Angela	Sindaco
Marchian Sergio	Sindaco

### 2.1.2. Organismo Indipendente di Valutazione della performance

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è costituito in forma monocratica nella persona del Dott. Marco Tognacci, componente unico per il periodo 1/7/2017- 30/6/2020.

### 2.1.3. Risorse umane

Le dotazioni di risorse umane sulle quali la Camera di commercio e l'Azienda speciale possono contare per realizzare il mandato istituzionale e le linee strategiche sono riportate di seguito.

#### Camera di commercio: personale in servizio al 1/4/2019

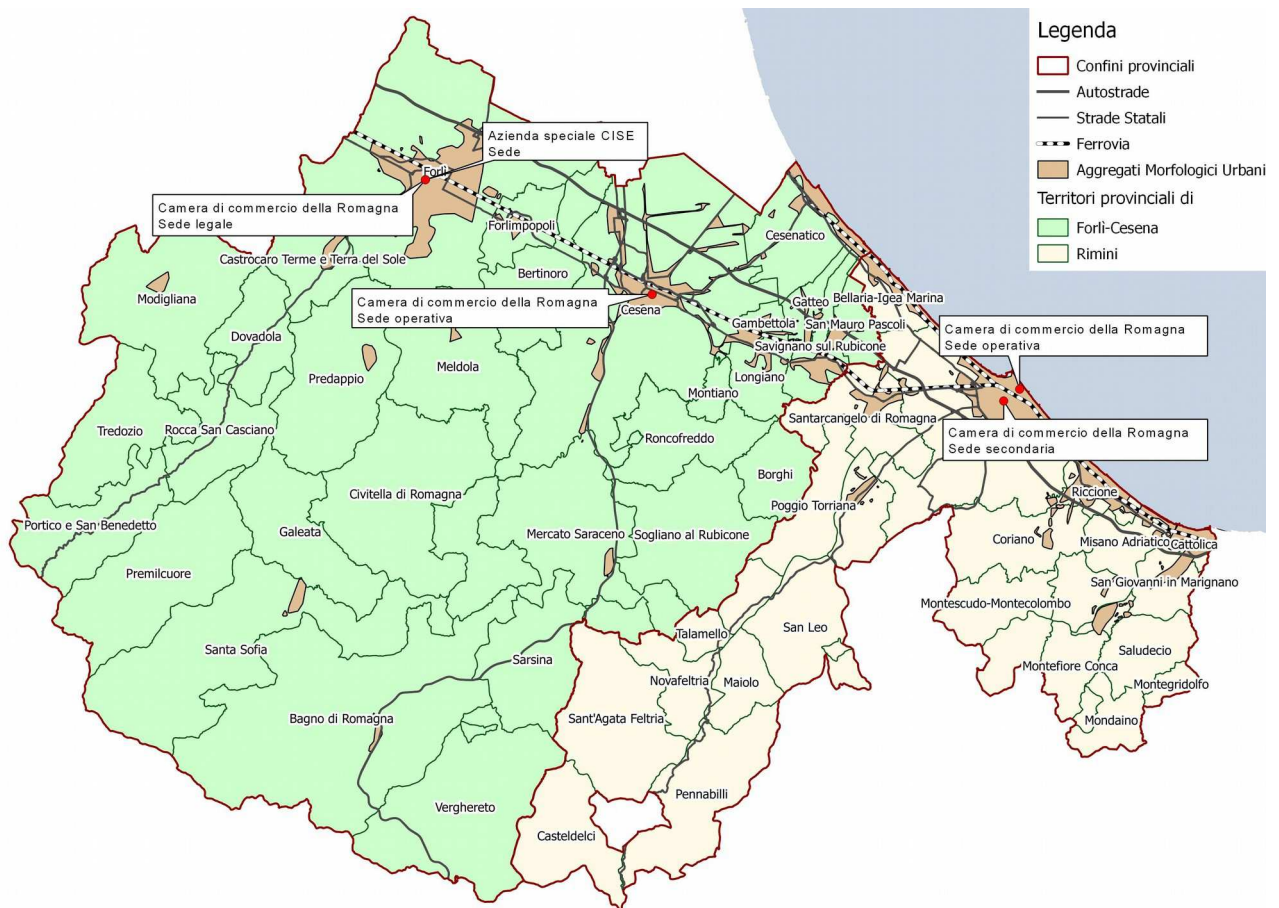
Tipologia contrattuale	Totale
Segretario Generale (Dirigente)	1
Dirigenti	1
Categoria D	31
Categoria C	67
Categoria B	16
<b>Totale</b>	<b>116</b>

#### Azienda speciale CISE: personale in servizio al 1/1/2019

Tipologia contrattuale	Totale
Quadri	1
1° livello	4
2° livello	3
3°livello	2
4° livello	1
<b>Totale</b>	<b>11</b>

Il ruolo di Direttore dell'Azienda speciale è ricoperto dal Segretario Generale della Camera di commercio.

### 2.1.4. Sedi e accesso ai servizi



#### **CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLÌ-CESENA E RIMINI**

Sede legale:

**Corso della Repubblica, 5 - Forlì**

Tel. 0543-713111

Fax 0543-713502

Sede secondaria:

**Via Sigismondo Malatesta, 28 - Rimini**

Tel. 0541-363711

Sedi operative:

**Viale Finali, 32 - Cesena**

Tel. 0547-21901

**Viale Vespucci, 58 - Rimini**

Tel. 0541-363899

PEC: cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it

E-mail: segreteria@romagna.camcom.it

Sito web: [www.romagna.camcom.it](http://www.romagna.camcom.it)

**Orari al pubblico\***

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30\*\*

\* alla data di adozione del presente Piano

\*\* orari diversi:

	Sede Forlì	Sede Cesena	Sede Rimini
Martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30	Bollatura libri sociali		Richiesta elenchi merceologici
Lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30			Bollatura libri sociali
Su appuntamento	Ufficio AQI Rilascio SPID, CNS, Firme digitali Rilascio Carte Cronotachigrafiche	Ufficio AQI	Ufficio AQI Rilascio SPID, CNS, Firme digitali Rilascio Carte Cronotachigrafiche

**AZIENDA SPECIALE CISE****Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico**

Sede:

**Corso della Repubblica, 5 Forlì**

tel. 0543-713311

fax 0543-713319

PEC: cise@itpec.eu

E-mail: info@ciseonweb.it

Sito web: www.ciseonweb.it

**Orari al pubblico\***

dal lunedì al venerdì

dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

\* alla data di adozione del presente Piano

**2.1.5. Attività imprenditoriali del territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)****Consistenza delle localizzazioni registrate**

Dati al 1/1/2019

Agricoltura, silvicoltura e pesca	9.721
Estrazione di minerali da cave e miniere	65
Attività manifatturiere	9.006
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	505
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	281
Costruzioni	12.410
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	24.538
Trasporto e magazzinaggio	3.255
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11.570
Servizi di informazione e comunicazione	1.920
Attività finanziarie e assicurative	2.346
Attività immobiliari	6.628
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.323
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.761
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	3
Istruzione	491

Sanità e assistenza sociale	929
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.540
Altre attività di servizi	3.804
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Imprese non classificate	3.591
<b>TOTALE</b>	<b>99.687</b>
di cui:	
Società di capitale	27.841
Società di persone	24.630
Ditte individuali	43.518
Altre forme	3.698

Elaborazione Camera di commercio su dati Infocamere (Movimprese)

## 2.2. MANDATO ISTITUZIONALE, MISSION E VISION

Il mandato istituzionale della Camera di commercio deriva dal perimetro normativo nel quale essa opera; mission e vision sono state definite dal Consiglio Camerale nel Programma Pluriennale 2016-2021 approvato con la delibera n.18 del 6/6/2017.

### 2.2.1. Mandato istituzionale

La **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** svolge, singolarmente o in forma associata, un insieme ampio e articolato di funzioni nell’ambito del perimetro normativo delineato dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580 (così come modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219) e recepito nel proprio Statuto con delibera di Consiglio n. 19 del 6 giugno 2017.

In merito al portafoglio delle attività e servizi camerali, dal 2018 si deve tener conto del fatto che è in corso di emanazione il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che definirà in forma “partecipata” il nuovo catalogo dei servizi e degli ambiti d’intervento da garantire su tutto il territorio nazionale e i servizi/attività la cui erogazione deriva dalle strategie della singola Camera in funzione delle specificità del territorio e delle risorse economiche e professionali disponibili.

Il portafoglio, così come sarà definito, esplicherà in dettaglio il «catalogo» di servizi/attività camerali per comunicare con chiarezza il valore aggiunto prodotto dalle Camere a beneficio delle imprese e della collettività e strutturerà l’impianto di base sul quale innestare, nel futuro, il sistema di finanziamento camerale e, nel presente, l’assetto organizzativo, i fabbisogni professionali e i monitoraggi a supporto delle strategie di sistema. Rappresenterà quindi il “biglietto da visita” dell’intero Sistema Camerale e includerà anche le aree di intervento in cui alcune Camere dal punto di vista organizzativo agiscono nell’ambito di una rete rappresentando un terminale nel territorio di riferimento.

In attesa del Decreto sopra citato, attualmente il portafoglio delle attività e dei servizi della Camera è sintetizzabile come segue :

- pubblicità legale generale e di settore (mediante il registro delle imprese, il repertorio economico amministrativo e gli altri registri ed albi);
- fascicolo informatico di impresa (formazione e gestione), punto unico di accesso telematico per

le vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa;

- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità di prodotti e strumenti, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione previste dalla legge;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori;
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo (escluse le attività promozionali direttamente svolte all'estero);
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni, supporto al placement e formazione;
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza (con separazione contabile e connessa al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale);
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati.

La Camera di commercio può inoltre:

- costituirsi parte civile nei giudizi relativi ai delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio. Può, altresì, promuovere l'azione per la repressione della concorrenza sleale ai sensi dell'articolo 2601 del codice civile;
- formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alla Regione Emilia-Romagna e agli enti locali sulle questioni che comunque interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

In aggiunta ai compiti espressamente previsti dall'art. 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., essa svolge le competenze derivanti dall'appartenenza al Sistema Statistico Nazionale, in base al D.Lgs. 6 Settembre 1989, n. 322.

Sempre perseguendo gli interessi generali dell'imprenditoria locale e lo sviluppo del mercato e purché non contrari a norme di legge, la Camera può svolgere ulteriori servizi tra i quali:

- promuovere l'elaborazione e l'adozione di contratti-tipo;
- rilevare e raccogliere gli usi e le consuetudini del territorio e pubblicarli in apposita raccolta;
- effettuare servizi di arbitrato e di mediazione tra le imprese, tra imprese e consumatori e utenti, tra imprese e cittadini e tra gli stessi cittadini;
- costituire organismi deputati alla gestione delle crisi da sovra indebitamento ai sensi di quanto previsto dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3;
- provvedere al deposito delle domande di brevetto in base all'art. 147 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30.

L'**Azienda speciale CISE** della Camera della Romagna, come già evidenziato, opera in modo particolare sui temi strategici dell'Innovazione, della Responsabilità sociale e dello Sviluppo sostenibile.

## 2.2.2. Mission

**La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini sostiene lo sviluppo del Territorio, delle Imprese e delle Persone in un'ottica di innovazione**

## 2.2.3. Vision

**La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini orienta le sue azioni per migliorare la competitività del Sistema Territoriale e per promuovere una crescita intelligente sostenibile e inclusiva**

## 2.3. ALBERO DELLA PERFORMANCE

### Area strategica

#### Linea strategica

#### Obiettivo strategico

#### Obiettivo operativo

### 1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

#### 1A Infrastrutture

1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica

1A1C1 Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie in un'ottica di miglioramento informativo agli organi camerali

1A1D1 Realizzazione del piano di revisione annuale dell'Ente e del report informativo agli Organi camerali

#### 1B Innovazione

1B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale

1B1F1 CISE: Nuova indagine dell'Osservatorio Innovazione

#### 1C Digitalizzazione

1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC

1C1B1 Punto impresa digitale: coordinare le azioni per la diffusione della cultura e della pratica digitale e il potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni

- 1C1C1 Coordinare le attività di promozione dei servizi digitali per le imprese nell'ambito del progetto PID e riorganizzare le procedure dell'ufficio
- 1C1D1 Individuazione di misure di sostegno finanziario alle imprese per la trasformazione digitale in chiave Impresa 4.0
- 1C1D2 Punto impresa digitale: diffusione della cultura e della pratica digitale e potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni

#### 1D Attrattività turistica, commerciale e culturale

- 1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale
  - 1D1B1 Coordinare le azioni di partecipazione e sostegno agli strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio
  - 1D1C1 Realizzare eventi/progetti per la valorizzazione del turismo culturale/esperienziale in sinergia con le politiche turistiche proprie della Destinazione Turistica

#### 1E Orientamento, alternanza e placement

- 1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale
  - 1E1B1 Coordinare la realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement
  - 1E1C1 Svolgere attività di supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni e per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità
  - 1E1D1 Realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement

#### 1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale

- 1F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa
  - 1F1C1 Completare la terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione su Innovazione Responsabile

#### 1G Informazione economica

- 1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
  - 1G1C1 Promuovere la realizzazione di analisi territoriali su base comunale nelle due province FC RN
  - 1G1D1 Consolidamento del Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi

### 2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

#### 2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI

- 2A1 Fornire servizi di supporto, informazione e orientamento per la nascita e lo sviluppo di imprese
  - 2A1C1 Partecipare al Consiglio Direttivo di Nuove Idee Nuove Imprese in rappresentanza dell'Ente per la realizzazione di iniziative innovative finalizzate a supportare la nascita di start up

#### 2B Internazionalizzazione

- 2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
  - 2B1D1 Nuovo intervento di sostegno finanziario dedicato alle imprese per la penetrazione dei mercati esteri: elaborazione Bando per la partecipazione di fiere all'estero anno 2019 e istruttoria per le istanze pervenute
  - 2B1D2 Assistere le imprese che esportano nel Regno Unito

#### 2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa

- 2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese



2C1D1 Istituzione del nuovo Sportello sul SELFIEmployment per favorire l'accesso al credito: formazione del personale addetto secondo il programma definito dall'Ente Nazionale per il Microcredito

## 2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

2D1B1 Coordinare il gruppo di lavoro per l'approfondimento di tematiche specifiche del Registro delle Imprese/REA

2D1C1 Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese

2D1C2 Garantire l'accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese

2D1C3 Organizzare, dirigere e coordinare gli incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche

2D1D1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese

2D1D2 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche

2D1D3 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese

2D1D4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"

2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza

2D2B1 Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa

2D2C1 Organizzare incontri formativi con il personale del servizio in materia di istruttoria delle pratiche REA, artigianato ed attività regolamentate

2D2D1 Utilizzo della telematica nelle comunicazioni tra il SUAP e il Repertorio Economico Amministrativo

2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

2D3C1 Creare un gruppo di lavoro al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio Accertamenti per la sanzione

2D3C2 Redigere istruzioni operative per la verifica delle dichiarazioni di conformità

2D3D1 Azioni di miglioramento delle informazioni contenute all'interno del fascicolo elettronico di impresa

2D3D2 Azioni di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nel Registro Imprese e nel REA

2D3D3 Verifica delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008

## 2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica

2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato

2E1C1 Predisporre istruzioni interne per vigilanza, sanzioni, programmazione attività e controlli ufficio metrico e vigilanza prodotti

2E1C2 Predisporre istruzioni in materia sanzionatoria (compresa la gestione ruoli)

2E1D1 Miglioramento gestione ordinanze, riscossione e contenzioso

2E1D2 Gestione Albi e Ruoli

2E1D3 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive

## 2F Trasparenza e legalità nell'economia

2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi

2F1C1 Svolgere attività di miglioramento in materia di rilevazione prezzi all'ingrosso

2F1D1 Impostazione nuove procedure di rilevazione prezzi all'ingrosso

2F1D2 Presidio sportelli proprietà industriale sul territorio

2F1D3 Miglioramento tenuta registro protesti in attuazione delle nuove disposizioni introdotte con il DM 14/11/2018

## 2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria

2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle

## controversie

- 2G1A1 Coordinare le prime azioni propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)
- 2G1C1 Presidiare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)
- 2G1D1 Aggiornamento e implementazione dell'elenco degli Arbitri iscritti nella Camera Arbitrale
- 2G1D2 Avviare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)

**3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE****3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione****3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder**

- 3A1A1 Coordinare il processo di consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder
- 3A1C1 Supportare il consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione
- 3A1C2 Gestire la Struttura tecnica di supporto all'OIV e rilevare la qualità percepita dall'utenza
- 3A1D1 Riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo"

**3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale**

- 3A2A1 Introdurre misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working
- 3A2C1 Dare prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna
- 3A2C2 Applicare le misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working
- 3A2C3 Definire pesatura e determinazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali: predisporre schede contenenti i criteri per la valutazione
- 3A2D1 Fascicolazione informatica e digitalizzazione dei documenti di carattere giuridico-economico e previdenziale del personale
- 3A2D2 Gestione della posizione pensionistica del personale dipendente attraverso applicativo PassWeb, programma informatico INPS

**3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo**

- 3A3B1 Coordinare la piena operatività del Servizio Risorse e Patrimonio
- 3A3C1 Dare prima applicazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 in tema di programmazione dei lavori e dei servizi e forniture
- 3A3C2 Realizzare i monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redigere relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie
- 3A3C3 Riorganizzare il servizio a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo e adeguare documenti contabili al Regolamento degli uffici e dei servizi
- 3A3D1 Svolgere attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2016 e successiva emissione dopo la conclusione dell'attività istruttoria
- 3A3D2 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano di razionalizzazione degli immobili e attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi; adeguamento spazi e uffici al nuovo funzionigramma
- 3A3D3 Revisione delle impostazioni di natura contabile e fiscale a seguito dell'adozione dell'organigramma definitivo, invio alla conservazione sostitutiva dei documenti di bilancio fino al consuntivo al 31.12.2018 e avvio dell'integrazione fra ufficio diritto annuale e contabilità

**3A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e mantenere un elevato livello di autofinanziamento**

3A4F1	CISE: Aumentare la visibilità e riconoscibilità dell'Azienda speciale sull'intero territorio della Camera di commercio della Romagna
3A5	Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)
3A5D1	Migliorare policy e competenze per la comunicazione istituzionale
3A6	Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale
3A6C1	Garantire supporto qualitativo e assistenza legale al Segretario Generale e agli uffici per il migliore adempimento delle proprie funzioni
3A7	Migliorare i contatti e il flusso informativo agli Organi camerali
3A7D1	Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori sul sito camerale
<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>	
3B1	Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
3B1C1	Completare l'implementazione del sito internet istituzionale
3B1D1	Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche
3B1E1	Implementazione sito internet istituzionale
3B2	Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
3B2C1	Svolgere azioni di valorizzazione degli archivi camerali in funzione di una maggiore fruibilità per il pubblico
3B2D1	Valorizzazione dell'archivio professionale dell'ing. Luciano Ravaglia – 1° annualità
3B2D2	Ottimizzazione e gestione organica e uniforme dei flussi documentali - completamento
3B2E1	Ottimizzazione gestione archivio cartaceo: prosecuzione sistematizzazione scarti documentali periodici
<b>3C Trasparenza, legalità ed integrità</b>	
3C1	Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione
3C1C1	Predisporre strumenti per impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione
3C1C2	Adottare misure organizzative interne per garantire l'accesso documentale, civico
3C1D1	Riorganizzazione delle attività dell'ufficio in relazione alle nuove competenze in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy

Il 4° carattere nel codice degli obiettivi operativi assume il seguente valore:

A	Obiettivo individuale del Segretario Generale
B	Obiettivo individuale dei Dirigenti
C	Obiettivo individuale dei Responsabili di Posizione organizzativa
D	Obiettivo di gruppo del restante personale
E	Obiettivo trasversale
F	Obiettivo dell'Azienda speciale CISE

Per il dettaglio degli obiettivi si fa rimando agli allegati tecnici del presente documento.

### 3. ANALISI DEL CONTESTO

#### 3.1. CONTESTO ESTERNO

##### 3.1.1. Contesto sociale ed economico

###### Scenario generale

Lo scenario generale di fine 2018 è stato contrassegnato da un'economia globale più debole rispetto alle aspettative espresse ad inizio anno dai principali organismi internazionali e le performance del nostro Sistema Paese ne hanno risentito in modo particolare.

Anche il 2019 si è manifestato come un anno difficile, caratterizzato da un'elevata incertezza internazionale aggravata dalle politiche commerciali protezionistiche americane, dalle crisi finanziarie di alcuni paesi emergenti e da numerose tensioni geopolitiche.

L'economia italiana, sulla quale gravano importanti nodi strutturali irrisolti, è influenzata dal rallentamento dei nostri principali partner commerciali, da una finanza pubblica poco orientata alla crescita e evidenzia un calo di fiducia da parte degli operatori economici.

I principali centri di previsione hanno tagliato le stime sul PIL italiano e prevedono una crescita del disavanzo dei conti pubblici delineando un quadro nel quale la ripresa ha perso slancio e l'aumento dell'incertezza e dei tassi d'interesse ridurrà la propensione di famiglie e imprese a consumi e investimenti.

Di seguito sono riportati i principali indicatori elaborati dal Sistema camerale regionale su dati Prometeia – gennaio 2019.

#### SCENARIO INTERNAZIONALE VARIAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Mondo</b>	<b>+3,0</b>	<b>+3,7</b>	<b>+3,7</b>	<b>+3,3</b>	<b>+3,1</b>
Stati Uniti	+1,6	+2,2	+2,9	+2,3	+1,9
<b>Area Euro</b>	<b>+1,9</b>	<b>+2,5</b>	<b>+1,9</b>	<b>+1,2</b>	<b>+1,3</b>
Cina	+6,7	+6,8	+6,6	+6,0	+5,3
Giappone	+0,6	+1,9	+0,7	+0,7	+0,7
America Latina(1)	-1,8	+1,0	+0,9	+1,4	+1,8
India	+6,9	+6,4	+7,8	+7,2	+6,9
Russia(2)	+0,3	+1,6	+1,6	+1,5	+2,3
Germania	+2,2	+2,5	+1,5	+1,0	+1,2
Francia	+1,1	+2,3	+1,5	+1,1	+1,3
Regno Unito	+1,8	+1,7	+1,3	+1,2	+1,2
<b>Italia</b>	<b>+1,3</b>	<b>+1,6</b>	<b>+0,9</b>	<b>+0,5</b>	<b>+0,7</b>
Spagna	+3,2	+3,0	+2,5	+1,8	+1,4
Europa Centrale (3)	+3,5	+4,8	+4,3	+3,2	+ ,7

Dati definitivi: Istat Conti economici trimestrali (corretti per i giorni di calendario)

(1) Messico, Centro e Sud America. (2) Federazione Russa, Bielorussia, Ucraina, Georgia, Tagikistan, Uzbekistan, Kazakistan, Moldavia, Azerbaigian, Turkmenistan. (3) Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Romania.

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 18/12/2018

---

## Quadro sociale ed economico della Romagna Forlì-Cesena e Rimini

---

Secondo i dati dell'Osservatorio economico camerale, elaborati dall'Ufficio Statistica e Studi, il sistema produttivo di riferimento della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, nonostante la complessità dello scenario e il moltiplicarsi delle aree di incertezza, nel 2018, pur con aree di criticità, ha confermato per alcuni dei principali settori risultati ancora positivi. E' previsto però per il 2019 un rallentamento.

### I dati del territorio “Romagna – Forlì-Cesena e Rimini”

---

La circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Romagna (nata dall'accorpamento delle Camere di Forlì-Cesena e di Rimini), al 31/12/2017 ha una superficie di oltre 3.240 kmq, 55 Comuni.

Al 30 settembre 2018 la **popolazione residente** totale nel territorio Romagna è pari a 733.212 persone (fonte: ISTAT dati provvisori), +0,23% rispetto al 31/12/2018. Al 31/12/2017 gli stranieri residenti nel territorio Romagna sono 78.686, pari al 10,8% della popolazione totale, incidenza inferiore a quella regionale (12,0%), ma superiore a quella nazionale (8,5%). I principali Paesi di provenienza sono: Romania (con il 17,6% dei residenti stranieri), Albania (17,0%), Marocco (9,4%), Ucraina (8,9%) e Cina (7,2%).

Il territorio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica che occupa un posto di rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale. Le elaborazioni su dati Infocamere al 31/12/2018 riportano 99.687 localizzazioni (sedi e unità locali) registrate (di cui 88.503 attive); le imprese registrate (sedi) sono 81.804 (di cui 71.225 attive). Le localizzazioni attive sono stabili (+0,1%) rispetto al 31/12/2017, mentre si rileva una lieve flessione delle imprese attive (-0,3%).

Il territorio Romagna si caratterizza per una diffusa **imprenditorialità** con 97 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna 90, Italia 85).

Nel **sistema imprenditoriale** di riferimento della Camera di commercio della Romagna, accanto a realtà imprenditoriali di rilievo internazionale, opera un numero elevato di piccole e medie imprese (il 92,8% delle imprese ha meno di 10 addetti) che svolgono un ruolo significativo nella creazione del valore. La maggioranza delle imprese attive (il 55,6%) sono ditte individuali; le società di capitale sono il 18,6% del totale e risultano in crescita del 4,0%.

Il 30,3% delle imprese è artigiana (31,4% in regionale e 25,2% in Italia), in flessione dello 0,9%. Le cooperative sono 815, in flessione del 2,5% sul dato 2017.

Tra i **settori di attività economica** maggiormente significativi in termini di numerosità di imprese, il commercio, che costituisce il 23,9% delle imprese attive, registra una flessione dell'1,0%. In diminuzione le imprese delle costruzioni (-0,9%), settore profondamente segnato anche da una crisi strutturale a livello nazionale, che rappresentano il 14,6% del totale. Le imprese del settore agricolo, comparto caratterizzato da dinamiche e specificità particolari, che rappresentano il 12,7% delle imprese attive totali, sono diminuite dell'1,4%. Il calo del settore manifatturiero, che rappresenta l'8,7% delle imprese, si attesta sullo 0,7%, mentre un aumento consistente (+1,0%) si rileva nelle “altre attività di servizi” (4,6% del totale). Stabili le imprese del settore “alloggio e ristorazione” (10,5% sul totale) e attività immobiliari (7,7% l'incidenza). Prosegue la riduzione (-2,3%) delle imprese che svolgono “Trasporto e magazzinaggio” (3,3% del totale). Segnali positivi in termini di crescita provengono, invece, da attività economiche con incidenze minori ma, per alcuni aspetti, maggiormente innovative: aumentano infatti le imprese in “Attività professionali, scientifiche e tecniche”, il “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese”, le “Attività

finanziarie e assicurative” e i “Servizi di informazione e comunicazione”.

I principali indicatori del **mercato del lavoro** riportano i seguenti risultati nel 2018:

- tasso di attività (15-64 anni) è pari al 73,2%, inferiore al dato regionale (74,0%) ma superiore a quello italiano (65,6%);
- tasso di occupazione (15-64 anni) (68,3%) risulta inferiore al dato medio regionale (69,6%) ma superiore a quello nazionale (58,5%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari al 6,4%, superiore a quello regionale (5,9%) e sostanzialmente migliore del dato nazionale (10,6%).

Nel periodo gennaio-dicembre 2018, le **esportazioni** del territorio Romagna sono state pari a 6,2 miliardi di euro e sono cresciute del 5,2% rispetto al medesimo periodo del 2017. La crescita dell'export risulta allineata al dato regionale (+5,7%) e superiore a quello nazionale (+3,1%). Il settore dei macchinari costituisce poco più di un quinto (il 20,9%) delle esportazioni totali del territorio Romagna, con una variazione positiva del +7,2%. Segue il settore “tessile, abbigliamento, pelli e accessori” (+0,3% rispetto al 2017, incidenza del 19,5%), le altre attività manifatturiere (+9,1%, incidenza del 10,9%), i metalli e prodotti in metallo (+16,1%, incidenza del 10,8%), e i prodotti alimentari (+7,0%, incidenza del 7,5%).

I principali Paesi di destinazione delle esportazioni del territorio Romagna, in ordine decrescente di incidenza sono Francia (11,2%), Germania (10,2%), Stati Uniti (8,8%), Regno Unito (7,1%) e Spagna (4,2%).

Secondo i principali indicatori di output S3 (Smart Specialization Strategy) riguardanti le politiche e le azioni di **innovazione** nel periodo 2014-2018, nell'area Romagna sono stati finanziati 543 progetti (393 a Forlì-Cesena, 150 a Rimini) per un totale di 457 imprese finanziate e 65 imprese coinvolte, ed erogati 35 finanziamenti a laboratori di ricerca, con 46 contratti; 15 sono state le nuove imprese create, 19 i brevetti generati dai progetti, 135 milioni di euro gli investimenti effettuati, 74 milioni di euro i contributi e 340 i ricercatori coinvolti.

Le start-up innovative con sede nel territorio Romagna (rilevate al 4/2/2019) sono 179, pari al 20,1% del totale regionale; in termini di variazione annua, l'aggregato territoriale registra una crescita del 12,6%.

Nell'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) le aziende certificate SA8000, certificazione di **responsabilità sociale d'impresa**, nel 2018 sono 24 (il 17,0% a livello regionale). Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Osservatorio GreenER (ERVET), a fine 2018 hanno sede 957 imprese green (il 17,5% del totale regionale); nel settore Agroalimentare si concentra circa la metà delle relative imprese (477 unità, 49,8%), a cui seguono i settori: Mobilità (115 unità, 12,0%), Energia rinnovabile ed efficienza energetica (78 unità, 8,2%) e Ciclo rifiuti (77 unità, 8,0%).

Le due province che costituiscono il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) presentano buoni posizionamenti in merito a variabili sociali, strutturali ed economiche di carattere multidimensionale che confluiscono nel variegato concetto di **sviluppo sostenibile**. Nella classifica SmartCity (ForumPA 2018), su 107 comuni, le città capoluogo del territorio Romagna si collocano rispettivamente al 24° posto (Forlì) e al 30° (Rimini), mentre Cesena si piazza al 27°. Anche lo standing delle due province in termini di qualità della vita si conferma buono: secondo l'indagine de Il Sole 24 Ore, redatta su 107 province, nel 2018 Forlì-Cesena risulta al 25° posto, Rimini si colloca al 20° posto.

**OSSERVATORIO ECONOMICO****Principali indicatori**

<b>Indicatore</b>	<b>Forli-Cesena</b>	<b>Rimini</b>	<b>Romagna (FC-RN)</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Periodo di riferimento</b>
Popolazione residente	394.708	338.504	733.212	abitanti	30/09/2018
Popolazione residente	+0,03%	+0,16%	+0,09%	var.%	31/12/2017 su 1/1/2017
Stranieri residenti	42.242	36.444	78.686	abitanti	31/12/2017
Imprese attive	36.930	34.295	71.225	imprese	31/12/2018
Imprese attive	-0,6%	+0,0%	-0,3%	var.%	31/12/2018 su 31/12/2017
Valore Aggiunto	+1,4%	+0,9%	+1,2%	var.%	2018 su 2017
Valore Aggiunto	+0,8%	+0,5%	+0,7%	var.%	2019 su 2018
Export	+2,1%	+10,0%	+5,2%	var.%	gen-dic 2018 su gen-dic 2017
Produzione Lorda Vendibile Agricola	+1,9%	+11,7%	----	var.%	annata agraria 2018 su 2017
Produzione industriale (da 10 addetti ed oltre)	+1,6%	-3,0%	-0,1%	Var.%(VPsa)	4 <sup>t</sup> .2018 su 4 <sup>t</sup> .2017
Produzione industriale (da 1 a 500 addetti)	+2,3%	+2,2%	+2,3%	var.%	4 <sup>t</sup> .2018 su 4 <sup>t</sup> .2017
Volume d'affari Costruzioni	+3,1%	+2,9%	+3,0%	var.%	4 <sup>t</sup> .2018 su 4 <sup>t</sup> .2017
Vendite nel Commercio al dettaglio	+0,0%	+0,0%	+0,0%	var.%	4 <sup>t</sup> .2018 su 4 <sup>t</sup> .2017
Volume d'affari Alloggio e Ristorazione	+1,4%	-1,6%	-0,8%	var.%	4 <sup>t</sup> .2018 su 4 <sup>t</sup> .2017
Depositi presso le banche	-0,1%	+2,9%	----	var.%	dic 2018 su dic 2017
Prestiti bancari	-6,4%	-5,0%	----	var.%	dic 2018 su dic 2017
Sofferenze / Prestiti totali	8,9%	9,6%	9,2%	indice di composizione	3° t. 2018
Presenze turistiche	+2,3%	+1,4%	+1,6%	var.%	gen-dic 2018 su gen-dic 2017
Tasso di occupazione 15-64 anni	68,4%	68,2%	68,3%	occupati su pop. di riferimento	anno 2018
Tasso di disoccupazione	4,8%	8,2%	6,4%	persone in cerca di occupazione su forze di lavoro	anno 2018
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	1.301.999	1.161.550	2.463.549	Ore autorizzate	Gen-dic 2018
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	-53,7%	-56,9%	-55,3%	var.%	gen-dic 2018 su gen-dic 2017

Fonte: [Osservatorio Economico della Camera di commercio](#)



### 3.1.2. Contesto normativo

Il quadro normativo di riferimento per le Camere di commercio è ampio e articolato e tocca vari ambiti di interesse. Ai fini del processo di pianificazione e programmazione, per ragioni di efficacia e di sintesi, sono riportati di seguito i principali provvedimenti di maggior impatto (ai quali si fa rinvio per approfondimenti) che hanno aggiornato, rispetto ai precedenti documenti di pianificazione adottati, il quadro normativo che disciplina le Camere di commercio e la loro azione.

- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 2 marzo 2018 “Incremento delle misure del diritto annuale per gli anni 2018 e 2019”
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106: Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici. (Gazzetta Ufficiale n. 211 del 11 settembre 2018)
- Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): Linee guida n. 12 che forniscono chiarimenti sulle procedure da seguire per l’affidamento dei servizi legali alla luce della nuova disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico 14 novembre 2018 “Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione da parte degli ufficiali levatori degli elenchi dei protesti e dei rifiuti di pagamento con modalità esclusivamente telematica” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 24 novembre 2018
- Regolamento (UE) 2018/1807 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 relativo a un quadro applicabile alla libera circolazione dei dati non personali nell'Unione europea
- Unioncamere Italiana con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica a reso disponibile nel mese di novembre 2018 la prima bozza delle Linee Guida relative a “Il Sistema di misurazione e valutazione della performance nelle Camere di commercio”
- Unioncamere Italiana ha reso disponibile nel mese di novembre 2018 il format per la redazione del documento “Il Piano della performance”
- Circolare direttoriale del 3 dicembre 2018, n. 412088 del Ministero dello Sviluppo Economico ad oggetto “Articolo 1 commi 46-56 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) – Chiarimenti concernenti il «credito d’imposta formazione 4.0»”
- Decreto 12 dicembre 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze “Modifica del saggio di interesse legale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale SG n.291 del 15 dicembre 2018
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.”
- Determinazione n. 408 del 19 dicembre 2018 dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) “Ulteriore differimento del termine di cui alle Circolari AgID n. 2 e 3 del 9 aprile 2018 e pubblicazione del relativo Comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale.” (Prorogato dal 1° gennaio al 31 marzo 2019 il termine dopo il quale le Pubbliche Amministrazioni potranno acquisire i nuovi servizi cloud esclusivamente nell’ambito del modello Cloud della PA.)
- Provvedimento del 20 dicembre 2018 del Garante per la protezione dei dati personali con cui - preso atto delle modifiche apportate all’impianto originario della fatturazione elettronica e delle ulteriori rassicurazioni fornite dall’Agenzia delle entrate - ha individuato i presupposti e le condizioni perché la stessa Agenzia possa avviare dal 1 gennaio 2019 i trattamenti di dati connessi al nuovo obbligo



- Nota del Ministero dello sviluppo economico n. 0432856 del 21 dicembre 2018 “Misure del diritto annuale anno 2019”.

Infine, di seguito si illustrano le principali disposizioni di interesse per le Camere di commercio contenute nell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018 (Supplemento Ordinario n. 62):

- comma 450 – Assunzioni presso le Camere di commercio
- comma 1134, lettera b) – Mediatori, agenti e rappresentanti di commercio, mediatori marittimi e spedizionieri
- comma 130 – Limite acquisti di beni e servizi con MEPA
- comma 221 – Confidi
- commi da 721 a 724 – Modifiche al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica
- comma 1133, lettera c) – Proroga blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche
- comma 124 – Utilizzazione temporanea di personale in convenzione
- comma 279 – Benefici previdenziali riconosciuti ad ex lavoratori occupati nelle imprese che hanno svolto attività di scorbentazione e bonifica, affetti da patologia asbesto correlata derivante da esposizione all'amianto
- commi 360-365 – Procedure semplificate di assunzione e validità graduatorie
- commi 436 - 438 e 440 – Oneri contrattazione nazionale e anticipazioni
- comma 485 – congedo di maternità
- comma 486 – Lavoro agile
- comma 1131 lettera f) – Contratti di collaborazione
- commi 446-449 – assunzione di lavoratori socialmente utili
- commi 706 e 707 – assunzione di giovani eccellenze.

## **3.2. CONTESTO INTERNO**

---

### **3.2.1. Struttura organizzativa e risorse umane**

---

#### **Struttura organizzativa e risorse umane della Camera di commercio della Romagna**

---

Dall'analisi del contesto interno emerge che la Camera di commercio della Romagna, ha appena terminato la riorganizzazione dell'Ente dopo l'accorpamento fra le ex Camere di commercio di Forlì-Cesena e Rimini.

In questo contesto, la Giunta camerale, con delibera n. 154 del 14/12/2017, ha definito la macro organizzazione dell'Ente, ripartendo le attività in due Aree Dirigenziali e uffici di Staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale (posizione di vertice della struttura) volte a supportare lo stesso nel raccordo tra la struttura e gli Organi, nonché per lo svolgimento di funzioni chiave che interessano per competenze l'intera organizzazione.

Il Segretario Generale, con determinazione n. 334 del 10/12/2018, ha approvato la struttura organizzativa dell'Ente, nella quale le Aree dirigenziali sono articolate in Aree di Posizione Organizzativa (Servizi), strutture articolate in unità organizzative (uffici).

Il Segretario Generale ha poi completato la micro organizzazione (con provvedimento n. 68 del 29/03/2019) individuando le figure di responsabilità dei servizi dell'Ente, assegnando loro le risorse umane, in modo tale da garantire in maniera omogenea i servizi interni ed esterni nell'ambito nel quale la Camera di Commercio della Romagna si trova ad operare.

<b>SEGRETARIO GENERALE</b>		
<b>AREA 1</b> Dirigente	<b>STAFF</b> Segretario Generale	<b>AREA 2</b> Dirigente
Servizio <b>RISORSE E PATRIMONIO</b>	Servizio <b>AFFARI LEGALI</b>	Servizio <b>COMPLIANCE NORMATIVA</b>
Ufficio Bilancio uscite - contabilità fiscale	Avvocatura	Ufficio Trasparenza - Anticorruzione - Privacy
Ufficio Bilancio entrate e diritto annuale	Ufficio Giustizia alternativa Forlì-Cesena e Rimini - Società partecipate	Ufficio Protocollo - Archivio - Biblioteca
Ufficio Provveditorato - Servizi ausiliari	<b>Ufficio Segreteria e assistenza Organi istituzionali - URP - Comunicazione - Stampa</b>	Servizio <b>SVILUPPO COMPETITIVITÀ IMPRESE E TERRITORIO</b>
Servizio <b>REGISTRO IMPRESE ATTI SOCIETARI</b>	Servizio <b>ORGANIZZAZIONE - GESTIONE RISORSE UMANE</b>	Ufficio Supporto all'internazionalizzazione d'impresa
Ufficio Atti societari - Deposito bilanci	Ufficio Procedimenti Disciplinari	Ufficio Supporto al commercio con l'estero
Ufficio Iscrizioni/cancellazioni d'ufficio	Ufficio Organizzazione - Gestione risorse umane	Ufficio Sviluppo d'impresa e attrattività del territorio
Ufficio Servizi Front Office - AQI	Ufficio Trattamento economico e previdenziale	Servizio <b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LAVORO</b>
Servizio <b>R.I. IMPRESE INDIVIDUALI - ARTIGIANATO - REA - ATTIVITÀ REGOLAMENTATE</b>	Servizio <b>INFORMAZIONE ECONOMICA - PIANIFICAZIONE - CONTROLLO</b>	Ufficio Servizi informatici e informativi interni ed esterni
Ufficio Imprese individuali - REA - Artigianato - Attività Regolamentate	Ufficio Informazione economica	Ufficio Orientamento al lavoro e alle professioni
Ufficio Accertamenti - Coordinamento sede di Cesena	Ufficio Pianificazione e Programmazione - Controllo di gestione	Ufficio Digitalizzazione di impresa
		Servizio <b>REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b>
		Ufficio Vigilanza del mercato - Metrologia legale - Servizi Ispettivi
		Ufficio Tutela fede pubblica e dell'ingegno

Allegato A) alla disposizione organizzativa e gestionale del Segretario Generale n. 2SG/2019 del 2/4/2019

La dotazione di risorse umane sulle quali la Camera può contare per realizzare il mandato istituzionale, le sue linee strategiche e i suoi obiettivi è illustrata di seguito:

### Personale in servizio

Tipologia contrattuale	Dotazione organica Decreto MISE 16/02/2018	Personale in servizio al 1/1/2019 (RPP 2019)	Personale in servizio al 1/4/2019	Personale vacante
Dirigenti	3	2	2	- 1
Categoria D (ex D3=6 – ex D1=27)	33	33	31	- 2
Categoria C	76	68	67	- 9
Categoria B3	13	12	12	- 1
Categoria B1	4	4	4	---
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>119</b>	<b>116</b>	<b>- 13</b>

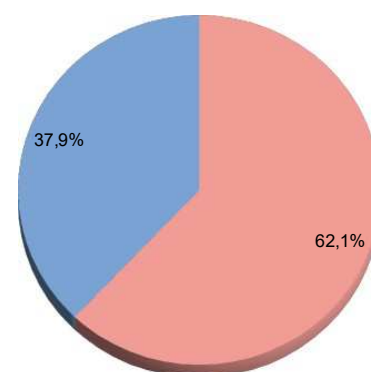
Tenuto conto della presenza di personale part-time (n. 19 unità), in termini di “risorse equivalenti”, il personale è stimato in 112 unità.

Il Decreto MISE 16/02/2018 ha determinato la dotazione organica dell'Ente ma ha rinviato a successivo decreto la ridefinizione dei servizi che il Sistema camerale è tenuto a fornire. L'intero processo sta subendo un rallentamento dovuto ad alcuni ricorsi presentati avverso al procedimento di accorpamento.

Pertanto non è possibile, allo stato attuale, effettuare una corretta programmazione triennale del fabbisogno del personale né una corretta definizione della dotazione organica necessaria.

### Personale per genere e categoria di inquadramento al 1/4/2019

Categoria di inquadramento	Femmine	Maschi	Totale
B	10	6	16
C	41	26	67
D	20	11	31
Dirigenti	1	0	1
Segretario Generale	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>44</b>	<b>116</b>



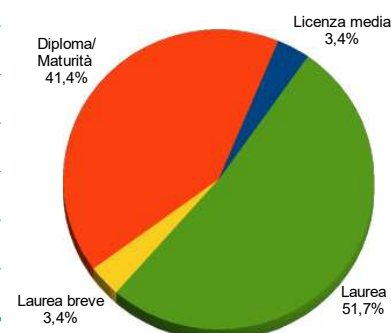
Il personale di genere femminile continua ad essere largamente maggioritario, essendo pari, nel complesso, a oltre il 60% del totale, soprattutto nella categoria C intermedia.

**Personale per titolo di studio al 1/4/2019**

Titolo di studio	B	C	D	Dir.	S.G.	Totale
Licenza media*	2	2				4
Diploma/maturità**	12	32	4			48
Laurea breve		1	3			4
Laurea	2	32	24	1	1	60
Specializzazione post-laurea						
<b>Totale complessivo</b>	<b>16</b>	<b>67</b>	<b>31</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>116</b>

\* Scuola secondaria di primo grado

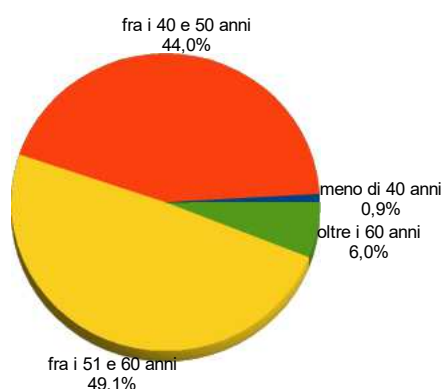
\*\* Scuola secondaria di secondo grado



La quota di personale in possesso di laurea è superiore al 50%. Nell'ambito dei dirigenti e funzionari la percentuale di laureati è pari a circa l'88%. La quota complessiva di laureati e diplomati è pari al 97% degli addetti.

**Personale per classe di età al 1/1/2019**

Classe d'età	Persone
meno di 40 anni	1
fra i 40 e 50 anni	51
fra i 51 e 60 anni	57
oltre i 60 anni	7
<b>Totale</b>	<b>116</b>



L'età media del personale in servizio continua ad essere caratterizzata nel lungo periodo dalla tendenza all'aumento in quanto è influenzata dalle limitazioni nel turn over del personale che l'Ente Camerale è chiamato a osservare. Al 1/1/2019 l'età media dei dipendenti camerale di ruolo è di 52 anni.

**Struttura organizzativa e risorse umane dell'Azienda speciale CISE**

A fronte della evoluzione organizzativa rappresentata dalla modifica statutaria che prevede che il direttore di CISE sia il segretario generale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, per valorizzare la sempre maggiore interdisciplinarietà delle attività (migliorare l'efficacia) ed ottimizzare il funzionamento della struttura attraverso una specializzazione per tipologia di processi delle responsabilità in carico ai primi livelli (migliorare l'efficienza), in data 27/11/2018, il Consiglio di Amministrazione ha validato una nuova impostazione organizzativa, rispondente ad un criterio di suddivisione in aree di tipologia di attività, invece che in aree di competenze tecniche (utilizzata in passato).

La **struttura organizzativa dell'Azienda speciale CISE** risponde quindi ad una divisione per macro-tipologie di attività:

- Servizi di certificazione SA8000 e schemi RSI non proprietari;
- Formazione e schemi RSI proprietari;

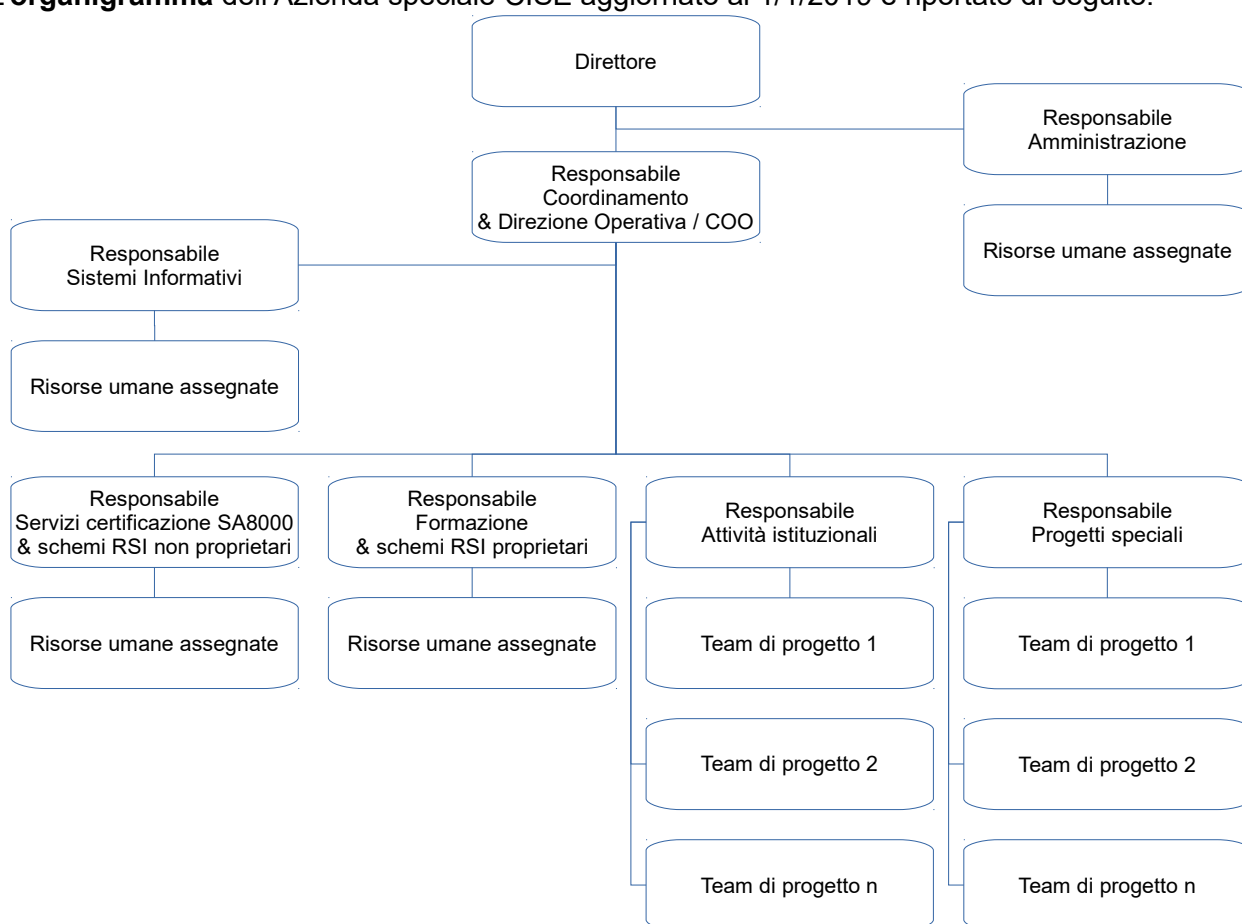
- Attività istituzionali;
- Progetti speciali.

A queste aree di competenze tecniche sono associate aree di competenze gestionali:

- Direzione;
- Coordinamento e direzione operativa;
- Amministrazione;
- Sistemi informativi.

Come anticipato, in base all'art. 8 dello statuto dell'Azienda speciale, come modificato in data 21/7/2017, il Direttore è il Segretario Generale della Camera di commercio. Al ruolo di direttore di CISE non è associato un compenso.

L'organigramma dell'Azienda speciale CISE aggiornato al 1/1/2019 è riportato di seguito:



La dotazione di **risorse umane dell'Azienda speciale** è relativa sia alle attività realizzate su mandato diretto della Camera di commercio, sia alle attività realizzate a fronte di risorse provenienti da altri soggetti pubblici e privati. Al 1/1/2019 la dotazione era la seguente:

Livello	Ruolo	A tempo indeterminato
Quadri	Responsabile coordinamento e direzione operativa	1
1° livello	Responsabile attività istituzionali	1
	Responsabile sistemi informativi	1

<b>Livello</b>	<b>Ruolo</b>	<b>A tempo indeterminato</b>
	Responsabile servizi di certificazione SA8000 e schemi RSI non proprietari	1
	Responsabile formazione e schemi RSI proprietari	1
2° livello	Responsabile Amministrazione	1
	Tecnico membro team di progetto / risorsa assegnata	1
	Tecnico membro team di progetto / risorsa assegnata	1
3° livello	Tecnico membro team di progetto / risorsa assegnata	1
	Tecnico membro team di progetto / risorsa assegnata	1
4° livello	Tecnico membro team di progetto / risorsa assegnata	1
<b>Totale</b>		<b>11</b>

Il personale di CISE è composto esclusivamente da dipendenti con età compresa tra i 30 e i 50 anni. Le donne superano gli uomini di 1 unità. Nelle posizioni di responsabilità, donne e uomini sono in ugual numero. Al 01/01/2019, i dipendenti con contratto part-time erano 3, tutte donne. 10 dipendenti sono in possesso di laurea in discipline STEM (7), economiche (2) o umanistiche (1).

In merito ai flussi, in base all'art. 4, comma 2. del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "fino al 31 dicembre 2020, è vietata l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, da parte di unioni regionali ed aziende speciali". Fa eccezione il personale eventualmente eccedente a seguito dell'accorpamento o soppressione di altre Aziende speciali. Data la specificità dell'attività dell'Azienda speciale CISE, attestata dalle indicazioni per il riordino del sistema di cui al Decreto MISE dell'8 agosto 2017, questo vincolo determina l'impossibilità di fatto per CISE di dotarsi di nuovo personale, in risposta alle esigenze operative emergenti per l'aumentare dell'attività o a seguito di eventuali dimissioni.

### **3.2.2. Risorse tecnologiche e infrastrutture**

#### **Struttura tecnologica della Camera di commercio**

L'attuale **struttura tecnologica della Camera di commercio della Romagna** è la risultante delle dotazioni delle Camere accorpate di Forlì-Cesena e di Rimini, sviluppate entrambe alla luce della normativa vigente e delle disposizioni dell'Agenzia per l'Italia digitale.

A seguito dell'accorpamento sono state avviate attività volte ad unificare le due strutture e l'Azienda speciale integrandole nel modo più efficace possibile.

#### **Dotazione tecnologica attuale**

##### **Struttura della rete interna**

Le attività gestite sulla rete interna si appoggiano ad un unico sistema. Il modello prescelto è costituito da un servizio in hosting presso Infocamere che permette livelli più elevati di sicurezza e garantisce maggiormente la business continuity; consente inoltre l'ottimizzazione dei costi e una maggiore flessibilità di spazio disco e capacità elaborativa. Nel 2017 sono stati approntati tre server virtuali:

- per la gestione del dominio con n. 2 CPU e 8 GB di RAM;
- con funzione di file server con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio complessivo di 1.700 GB;

- per la replica del domain controller e del file server con n. 2 CPU, 16 GB di RAM e spazio complessivo di 1.700 GB.

Nel 2018, sempre in hosting presso Infocamere, sono stati approntati ulteriori due server virtuali:

- per la pubblicazione su Internet delle pagine del sito istituzionale con n. 2 CPU e 8 GB di RAM con spazio disco complessivo di 230 GB;
- collocato nella rete interna e destinato a ospitare il DB dei contenuti del sito con n. 2 CPU e 8 GB di RAM con spazio disco complessivo di 180 GB;

Computer e stampanti sono all'incirca lo stesso numero dello scorso anno ma in parte sostituiti a seguito del normale avvicendamento del materiale obsoleto.

<b>Dotazioni strumentali informatiche</b>	<b>Forlì-Cesena</b>	<b>Rimini</b>	<b>Totale</b>
Personal computer	111	76	187
Personal computer portatili (+ tablet)	13	9	22
Fotocopiatrici e stampanti dipartimentali	7	7	14
Stampanti	79	53	132
Scanner	13	11	24
Video proiettori (tra fissi e mobili)	8	2	10

Anche dal punto di vista del software utilizzato non vi sono state evoluzioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

<b>Dotazioni software di produttività individuale</b>	<b>Forlì-Cesena</b>	<b>Rimini</b>	<b>Totale</b>
Licenze Microsoft Office	115	81	196
LibreOffice / OpenOffice	tutte le postazioni		

### **Connessioni con l'esterno**

La soluzione tecnologica e la gestione di ICRete, veicolo dei servizi Infocamere di posta elettronica e di connessione verso Internet, sono interamente a carico di Infocamere.

<b>Connessioni su ICRete</b>	<b>principale</b>	<b>backup</b>
Forlì – corso della Repubblica	100 Mbps fibra	10 Mbps fibra
Cesena – via Finali	4 Mbps rame	2 Mbps HDSL rame
Rimini – via Sigismondo	30 Mbps fibra	8 Mbps HDSL rame
Rimini – viale Vespucci	100 Mbps fibra	10 Mbps fibra

### **Sistema di cablaggio strutturato**

L'impianto di cablaggio dal punto di vista fisico non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente. Nel 2017 è stata ridisegnata la configurazione della LAN della sede di Forlì ed introdotti nuovi apparati attivi. Interventi analoghi saranno approntati anche nelle altre sedi a seguito delle ristrutturazioni previste.

### **Impianti telefonici**

Nel corso del 2018 è stato realizzato un impianto telefonico integrato basato su due centralini virtuali Voip connessi alle linee esterne rispettivamente di Forlì e di Rimini. Tutte le sedi sono connesse utilizzando le linee dati anche per le conversazioni telefoniche come se fosse un'unica rete.

<b>Dotazioni strumentali non informatiche</b>	<b>Forlì-Cesena</b>	<b>Rimini</b>	<b>Totale</b>
Telefax	2	-	2
Centralino telefonico VOIP	1	1	2
Apparecchi telefonici VOIP	96	73	169
Apparecchi cordless	2	1	3
Telefoni cellulari	2	2	4
Internet key	3	-	3

### **Laboratorio tecnologico PID**

Per accompagnare le imprese del territorio nella digitalizzazione avviata con il Piano nazionale Impresa 4.0 a fine 2018 è stato allestito un laboratorio dotato dei seguenti dispositivi tecnologici:

<b>Dotazioni tecnologiche</b>	<b>N.</b>
Monitor interattivo 75"	1
Stampante 3D	1
Scanner 3D	1
Postazione di modellazione 3D (completa di licenza software)	1
Visore di realtà aumentata/virtuale	6
Isole di lavoro dotate di notebook	6
Postazione di videoconferenza dotata di PC, Monitor, webcam+microfono, software	1

### **Grado di informatizzazione dei processi amministrativi**

I processi amministrativi sono tutti, in varia misura, informatizzati; in particolare, con l'apporto di Infocamere sono state automatizzate le funzioni relative alla tenuta del Registro delle Imprese e ad altre funzioni amministrative con l'attuazione dell'informatizzazione anche di attività quali la pratica telematica, il deposito atti, il rilascio della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e delle carte cronotachigrafiche, ecc.. e specifiche applicazioni per la gestione contabile e documentale.

Altre automazioni, che riguardano le procedure interne, le attività funzionali, le attività di servizio e di divulgazione delle informazioni all'esterno, sono state realizzate attraverso le procedure e i software:

- di InfoCamere (Contabilità, Protesti, Gedoc – gestione documentale, Delibere....);
- sviluppati internamente (Listino opere edili, ...);
- sviluppati dall'Azienda speciale CISE (Listino settimanale dei prezzi, CRM - Indirizzario camerale, Congiuntura...);
- sviluppati da altri (Rilevazione delle presenze, Arianna - gestione archivio, Certificati di origine, pratiche telematiche estero, ...).

### **Sito Internet**

Nel 2018 è stato aperto il sito definitivo della Camera della Romagna e disattivato quello approntato temporaneamente per la diffusione dei documenti riguardanti la comunicazione esterna e le pubblicazioni obbligatorie per legge. Il nuovo sito, progettato e sviluppato internamente con il supporto del CISE, a fine anno aveva già raggiunto un buon livello di completezza dei contenuti; nel



corso del prossimo anno sono previste ulteriori attività di completamento dei contenuti e di omogeneizzazione del linguaggio utilizzato e della grafica oltre che di messa punto dei servizi forniti.

---

### **Intranet**

E' attiva, a fianco del sito pubblico, una Intranet per la condivisione di contenuti di interesse interno all'Ente volta a migliorare la circolazione delle informazioni. Su questa piattaforma si sono realizzate anche applicazioni specifiche che semplificano le principali attività gestionali.

---

### **Evoluzioni**

Le attività future continueranno ad essere rivolte prevalentemente all'omogeneizzazione ed integrazione comprendendo anche l'Azienda speciale CISE. Allo sforzo già fatto presso gli Uffici per unificare le procedure seguirà in parallelo anche l'individuazione e l'attuazione di soluzioni tecnologiche omogenee e possibilmente innovative.

---

### **Struttura tecnologica dell'Azienda speciale CISE**

Le dotazioni tecnologiche dell'Azienda speciale CISE sono funzionali sia alle attività realizzate su mandato diretto della Camera di commercio, sia alle attività realizzate a fronte di risorse provenienti da altri soggetti pubblici e privati.

---

### **Infrastruttura tecnologica/informatica**

L'infrastruttura è realizzata attraverso una piattaforma di virtualizzazione installata su quattro server (ridondati nelle loro parti più vulnerabili) e macchine virtuali residenti su di un sistema di memorizzazione centralizzato e interconnesso in rete (SAN - Storage Area Networks). Le interruzioni di corrente invece sono coperte in prima istanza da gruppi di continuità UPS (Uninterruptible Power Supply) e in seconda istanza dal gruppo elettrogeno.

---

### **Migrazione dei server di produzione su HCR di Infocamere**

Nel 2018 sono iniziate le attività di migrazione dei server virtuali di produzione verso l'Hosting Centrale di Infocamere. A tale scopo sono stati installati 3 server dedicati ad ospitare i servizi del CISE:

- Server WEB con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio disco di 230 GB;
- Server DBMS con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio disco di 180 GB;
- Server di posta con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio disco di 330 GB.

---

### **Connessioni con l'esterno**

Per permettere l'erogazione dei servizi verso l'esterno attraverso il web viene utilizzata una linea in fibra ottica da 10Mbps e una linea di backup da 2Mbps in tecnologia HDSL che garantisce la continuità dei servizi anche in caso di indisponibilità della connessione principale.

---

### **Struttura della rete interna**

La struttura della rete interna è dimensionata per permettere l'operatività quotidiana ed è rimasta invariata rispetto allo scorso anno salvo la sostituzione di materiale obsoleto ed è composta da 17 Personal Computer, 8 Notebook, 1 Fotocopiatrice dipartimentale, 4 Stampanti, 1 video proiettore, 1 TV/Monitor, 13 apparecchi telefonici, 2 internet key.

Nel corso del 2018 il centralino di CISE è stato unificato con quello della Camera della Romagna.

La dotazione software comprende 18 licenze Microsoft Office.

## Sistema di cablaggio strutturato

Le prese che permettono il collegamento delle postazioni lavorative di CISE sono state cablate in occasione dei lavori di ristrutturazione del terzo piano e da allora non sono state fatte variazioni.

### 3.2.3. Risorse economiche, finanziarie e patrimoniali

#### La situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Camera di commercio

L'anno 2019 è il secondo esercizio in cui la Camera di commercio della Romagna di Forlì-Cesena e Rimini redige il presente documento per una intera annualità; tuttavia, allo stato attuale, non si dispone di serie storiche significative a consuntivo in quanto il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 è l'unico approvato con orizzonte temporale annuale (il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 si riferiva alla frazione d'anno 19/12/2016-31/12/2016, pertanto assolutamente non significativa, mentre il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 sarà predisposto entro il 30 aprile p.v.). Inoltre, considerato che, a partire dal 2017, è stata disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 maggio 2017, la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019 e che, fino al 2016, solo la Camera di commercio di Rimini aveva la maggiorazione del diritto annuale sulla base della previgente normativa, qualsiasi ricostruzione di dati aggregati fra le due Camere accorpate conterrebbe dati assolutamente non omogenei il cui confronto risulterebbe di scarsa utilità. Allo stato attuale, quindi, gli unici dati confrontabili sono quelli relativi ai bilanci preventivi dell'anno 2017 (approvato con delibera di Consiglio n. 24 del 29/6/2017), dell'anno 2018 (approvato con delibera di Consiglio n. 36 del 14/12/2017 e successivamente aggiornato con delibera di Consiglio n. 8 del 31/07/2018) e dell'anno 2019 (approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 18/12/2018) il cui confronto si riporta di seguito in forma aggregata.

#### Andamento dei proventi correnti e degli oneri correnti sulla base dei bilanci preventivi approvati (2017-2018-2019) – dati in migliaia di euro

	2017	2018	2019
Totale Proventi correnti	13.911	14.613	13.982
• istituzionali	13.718	14.411	13.815
• commerciali	193	202	167
Totale Oneri correnti (esclusi amm.ti e acc.nti)	11.888	12.625	12.109
• personale	5.631	6.095	5.778
• funzionamento	3.414	3.213	3.135
• interventi economici	2.843	3.317	3.196

#### Andamento degli investimenti dell'ultimo quinquennio sulla base dei bilanci preventivi approvati (2017-2018-2019) – dati in migliaia di euro

	2017	2018	2019
Totale investimenti	1.543	850	1.522
• strumentali	1.408	850	1.522
• strategici (si considerano tali le partecipazioni)	135	0	0

Per quanto attiene alla previsione degli introiti e degli oneri per il prossimo triennio, si fa integrale

rinvio al budget economico pluriennale per il triennio 2019-2021, approvato unitamente al preventivo economico per l'anno 2019, in ossequio alle nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti pubblici introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 entrate in vigore il 1° settembre 2013.

Il bilancio camerale per l'esercizio 2019 è comunque impostato in un'ottica di salvaguardia del patrimonio camerale e di perseguimento di un tendenziale risultato di pareggio con un limitato impiego dell'avanzo patrimonializzato (nei limiti massimi predefiniti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata con delibera di Consiglio n. 16 del 30/10/2018 per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine, garantire la sostenibilità sul piano economico-finanziario e patrimoniale di medio-lungo periodo e senza necessità di ricorso all'indebitamento).

Massimo sarà lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura: già a seguito dell'accorpamento si possono rilevare economie di spesa apprezzabili rispetto alle gestioni dei due enti distinti e comunque proseguiranno le politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi già avviate; è evidente che nel tempo l'entità dei risparmi conseguibili non potrà essere costante e tenderà a consolidarsi.

Tali politiche di razionalizzazione dei costi, descritte nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019 e nella relazione al bilancio preventivo 2019, consentiranno il mantenimento della solidità patrimoniale della Camera (obiettivo strategico 3A3 – Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo) e l'incremento del livello di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali (obiettivo strategico 3B2 - Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale).

In assenza di serie storiche di dati consuntivi per la Camera di commercio della Romagna non è possibile, in questo momento, l'elaborazione di indicatori di bilancio significativi.

### **La situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Azienda speciale CISE**

L'ultimo bilancio disponibile, relativo all'anno 2017, si è chiuso con un totale di costi della gestione ordinaria pari a circa 1.385 mila euro ed un totale di ricavi ordinari pari a 1.453 mila euro, per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari a circa 5 mila euro. L'incidenza dei ricavi di tipo commerciale sul totale dei ricavi era pari al 71,74%, mentre la quota di autofinanziamento – ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale – era pari all'83,72%.

Per il 2018, le previsioni assestate indicano una quota di entrate di mercato pari a circa il 59%, cui si aggiungono le risorse relative a progetti finanziati dall'Unione Europea. Il peso delle entrate relative al contributo camerale è dunque di circa il 23%. Le entrate previste sono in totale nell'ordine dei 1.300 mila euro. La previsione di chiusura è in avanzo.

Per il 2019, le previsioni di entrate dal mercato sono stabili rispetto alla previsione di chiusura del 2018. Un elemento di stabilità, con una leggera diminuzione, è dato dalla presenza di due finanziamenti europei a fonte ERDF per la realizzazione di attività di promozione della responsabilità sociale delle imprese e con durata fino al 2021. I costi di struttura sono incrementati per accantonamenti prudenziali e progressivi, relativi ad azioni legali in corso. L'incidenza dei ricavi di tipo commerciale sul totale dei ricavi risulta pari al 59%, mentre la quota di autofinanziamento – ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale – è pari all'78% circa.

### **3.2.4. Partecipazioni**

Al 1° gennaio 2019, la Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini detiene partecipazioni nelle Società, ritenute importanti strumenti per perseguire le proprie finalità istituzionali, di seguito riportate (\*):

	per la portualità	S.A.P.I.R. S.P.A. – PORTO INTERMODALE RAVENNA
Infrastrutture	per la commercializzazione	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.
	altre infrastrutture	ROMAGNA ACQUE – SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A. UNIONTRASPORTI S.C.AR.L.
Fiere e mostre		CESENA FIERA S.P.A. FIERA DI FORLÌ S.P.A. RIMINI CONGRESSI SRL
	Diffusione dell'innovazione tecnologica	ROMAGNA TECH S.C.PA. (già CENTURIA AGENZIA INNOVAZIONE ROMAGNA S.C. A R.L.) CERCAL S.C.P.A.
	Organismi ed istituti di cultura e di ricerca	FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE I.S.AER.S S.C.AR.L. (**)
Servizi di formazione		I.F.O.A. (ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI) SER.IN.AR. FORLÌ – CESENA S.C.P.A. UNI.RIMINI SPA SOCIETA' CONSORTILE PER L'UNIVERSITA' NEL RIMINESE CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE S.P.A.
	Tutela e valorizzazione produzioni locali, qualità, innovazione e sicurezza nelle filiere alimentari	GRUPPO D'AZIONE LOCALE L'ALTRA ROMAGNA S.C.AR.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE VALLI MARECCHIA E CONCA S.C.AR.L. ECOCERVED S.C. A R.L.
	Sistema camerale	IC OUTSOURCING S.C. A R.L. INFOCAMERE S.C.P.A. UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA SERVIZI S.R.L.

(\*) L'Ente detiene inoltre partecipazioni, ritenute non più indispensabili, in Società per le quali è in corso la liquidazione delle stesse, o la liquidazione della quota detenuta dall'Ente o è in via di conclusione la relativa procedura fallimentare.

(\*\*) Società per la quale sono in corso azioni di razionalizzazione da concludere entro il 31/12/2019

#### 4. OBIETTIVI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA / ALTA PROFESSIONALITÀ

<p><b>AREA 1</b> Dirigente <b>Nannini Antonio</b></p> <p>2D1B1 Coordinare il gruppo di lavoro per l'approfondimento di tematiche specifiche del Registro delle Imprese/REA</p> <p>2D2B1 Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa</p> <p>3A3B1 Coordinare la piena operatività del Servizio Risorse e Patrimonio</p>	<p><b>SEGRETERIO GENERALE</b></p> <p><b>STAFF</b> Segretario Generale <b>Nannini Antonio</b></p> <p>2G1A1 Coordinare le prime azioni propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</p> <p>3A1A1 Coordinare il processo di consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder</p> <p>3A2A1 Introdurre misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working</p>	<p><b>AREA 2</b> Dirigente <b>Briganti Maria Giovanna</b></p> <p>1C1B1 Punto impresa digitale: coordinare le azioni per la diffusione della cultura e della pratica digitale e il potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni</p> <p>1D1B1 Coordinare le azioni di partecipazione e sostegno agli strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio</p> <p>1E1B1 Coordinare la realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement</p>
<p>Servizio <b>RISORSE E PATRIMONIO</b> <b>Lazzari Laura</b></p> <p>3A3C1 Dare prima applicazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 in tema di programmazione dei lavori e dei servizi e forniture</p> <p>3A3C2 Realizzare i monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redigere relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie</p> <p>3A3C3 Riorganizzare il servizio a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo e adeguare documenti contabili al Regolamento degli uffici e dei servizi</p>	<p>Servizio <b>AFFARI LEGALI</b> <b>Rizzello Adriano</b></p> <p>1A1C1 Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie in un'ottica di miglioramento informativo agli organi camerali</p> <p>2G1C1 Presidiare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</p> <p>3A6C1 Garantire supporto qualitativo e assistenza legale al Segretario Generale e agli uffici per il migliore adempimento delle proprie funzioni</p>	<p>Servizio <b>COMPLIANCE NORMATIVA</b> <b>Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)</b></p> <p>3B2C1 Svolgere azioni di valorizzazione degli archivi camerali in funzione di una maggiore fruibilità per il pubblico</p> <p>3C1C1 Predisporre strumenti per impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione</p> <p>3C1C2 Adottare misure organizzative interne per garantire l'accesso documentale, civico</p>
<p>Servizio <b>REGISTRO IMPRESE ATTI SOCIETARI</b> <b>Parma Davide</b></p> <p>2D1C1 Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese</p> <p>2D1C2 Garantire l'accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese</p> <p>2D1C3 Organizzare, dirigere e coordinare gli incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche</p>	<p><b>Ufficio Segreteria e assistenza Organi istituzionali - URP - Comunicazione - Stampa</b></p> <p>Servizio <b>ORGANIZZAZIONE - GESTIONE RISORSE UMANE</b> <b>Tampellini Cinzia</b></p> <p>3A2C1 Dare prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna</p> <p>3A2C2 Applicare le misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working</p> <p>3A2C3 Definire pesatura e determinazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali: predisporre schede contenenti i criteri per la valutazione</p>	<p>Servizio <b>SVILUPPO COMPETITIVITÀ IMPRESE E TERRITORIO</b> <b>Garioia Marina</b></p> <p>1D1C1 Realizzare eventi/progetti per la valorizzazione del turismo culturale/esperienziale in sinergia con le politiche turistiche proprie della Destinazione Turistica</p> <p>1F1C1 Completare la terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione su Innovazione Responsabile</p> <p>2A1C1 Partecipare al Consiglio Direttivo di Nuove Idee Nuove Imprese in rappresentanza dell'Ente per la realizzazione di iniziative innovative finalizzate a supportare la nascita di start up</p>

<b>SEGRETARIO GENERALE</b>		
<b>AREA 1</b> Dirigente <b>Nannini Antonio</b>	<b>STAFF</b> Segretario Generale <b>Nannini Antonio</b>	<b>AREA 2</b> Dirigente <b>Briganti Maria Giovanna</b>
<p style="text-align: center;">Servizio <b>R.I. IMPRESE INDIVIDUALI - ARTIGIANATO - REA - ATTIVITÀ REGOLAMENTATE</b> <b>Spighi Massimo</b></p> <p>2D2C1 Organizzare incontri formativi con il personale del servizio in materia di istruttoria delle pratiche REA, artigianato ed attività regolamentate</p> <p>2D3C1 Creare un gruppo di lavoro al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio Accertamenti per la sanzione</p> <p>2D3C2 Redigere istruzioni operative per la verifica delle dichiarazioni di conformità</p>	<p style="text-align: center;">Servizio <b>INFORMAZIONE ECONOMICA - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE - CONTROLLO</b> <b>Cimatti Cinzia</b></p> <p>1G1C1 Promuovere la realizzazione di analisi territoriali su base comunale nelle due province FC RN</p> <p>3A1C1 Supportare il consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione</p> <p>3A1C2 Gestire la Struttura tecnica di supporto all'OIV e rilevare la qualità percepita dall'utenza</p>	<p style="text-align: center;">Servizio <b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LAVORO</b> <b>Roberti Alessandra</b></p> <p>1C1C1 Coordinare le attività di promozione dei servizi digitali per le imprese nell'ambito del progetto PID e riorganizzare le procedure dell'ufficio</p> <p>1E1C1 Svolgere attività di supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni e per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità</p> <p>3B1C1 Completare l'implementazione del sito internet istituzionale</p> <p style="text-align: center;">Servizio <b>REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b> <b>Popolo Raffaella</b></p> <p>2E1C1 Predisporre istruzioni interne per vigilanza, sanzioni, programmazione attività e controlli ufficio metrico e vigilanza prodotti</p> <p>2E1C2 Predisporre istruzioni in materia sanzionatoria (compresa la gestione ruoli)</p> <p>2F1C1 Svolgere attività di miglioramento in materia di rilevazione prezzi all'ingrosso</p>

Il 4° carattere nel codice degli obiettivi operativi assume il seguente valore:

- A Obiettivo individuale del Segretario Generale
- B Obiettivo individuale dei Dirigenti
- C Obiettivo individuale dei Responsabili di Posizione organizzativa
- D Obiettivo di gruppo del restante personale
- E Obiettivo trasversale
- F Obiettivo dell'Azienda speciale CISE



## 5. OBIETTIVI DEL RESTANTE PERSONALE PER SERVIZIO

	SEGRETERIO GENERALE	
AREA 1 Dirigente	STAFF Segretario Generale	AREA 2 Dirigente
<p>Servizio</p> <p><b>RISORSE E PATRIMONIO</b></p> <p>3A3D1 Svolgere attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2016 e successiva emissione dopo la conclusione dell'attività istruttoria</p> <p>3A3D2 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano di razionalizzazione degli immobili e attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi; adeguamento spazi e uffici al nuovo funzionigramma</p> <p>3A3D3 Revisione delle impostazioni di natura contabile e fiscale a seguito dell'adozione dell'organigramma definitivo, invio alla conservazione sostitutiva dei documenti di bilancio fino al consuntivo al 31.12.2018 e avvio dell'integrazione fra ufficio diritto annuale e contabilità</p>	<p>Servizio</p> <p><b>AFFARI LEGALI</b></p> <p>1A1D1 Realizzazione del piano di revisione annuale dell'Ente e del report informativo agli Organi camerali</p> <p>2G1D1 Aggiornamento e implementazione dell'elenco degli Arbitri iscritti nella Camera Arbitrale</p> <p>2G1D2 Avviare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</p>	<p>Servizio</p> <p><b>COMPLIANCE NORMATIVA</b></p> <p>3B2D1 Valorizzazione dell'archivio professionale dell'ing. Luciano Ravaglia – 1° annualità</p> <p>3B2D2 Ottimizzazione e gestione organica e uniforme dei flussi documentali - completamento</p> <p>3C1D1 Riorganizzazione delle attività dell'ufficio in relazione alle nuove competenze in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy</p>
	<p><b>Ufficio Segreteria e assistenza Organi istituzionali - URP - Comunicazione - Stampa</b></p> <p>3A5D1 Migliorare policy e competenze per la comunicazione istituzionale</p> <p>3A7D1 Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori sul sito camerale</p>	<p>Servizio</p> <p><b>SVILUPPO COMPETITIVITÀ IMPRESE E TERRITORIO</b></p> <p>1C1D1 Individuazione di misure di sostegno finanziario alle imprese per la trasformazione digitale in chiave Impresa 4.0</p> <p>2B1D1 Nuovo intervento di sostegno finanziario dedicato alle imprese per la penetrazione dei mercati esteri: elaborazione Bando per la partecipazione di fiere all'estero anno 2019 e istruttoria per le istanze pervenute</p> <p>2B1D2 Assistere le imprese che esportano nel Regno Unito</p> <p>2C1D1 Istituzione del nuovo Sportello sul SELFIEmployment per favorire l'accesso al credito: formazione del personale addetto secondo il programma definito dall'Ente Nazionale per il Microcredito</p>
<p>Servizio</p> <p><b>REGISTRO IMPRESE ATTI SOCIETARI</b></p> <p>2D1D1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese</p> <p>2D1D2 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche</p> <p>2D1D3 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese</p> <p>2D1D4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"</p>	<p>Servizio</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE - GESTIONE RISORSE UMANE</b></p> <p>3A2D1 Fascicolazione informatica e digitalizzazione dei documenti di carattere giuridico-economico e previdenziale del personale</p> <p>3A2D2 Gestione della posizione pensionistica del personale dipendente attraverso applicativo PassWeb, programma informatico INPS</p>	
<p>Servizio</p> <p><b>R.I. IMPRESE INDIVIDUALI - ARTIGIANATO - REA - ATTIVITÀ REGOLAMENTATE</b></p> <p>2D2D1 Utilizzo della telematica nelle comunicazioni tra il SUAP e il Repertorio Economico Amministrativo</p> <p>2D3D1 Azioni di miglioramento delle informazioni contenute all'interno del fascicolo elettronico di impresa</p> <p>2D3D2 Azioni di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nel Registro Imprese e nel REA</p> <p>2D3D3 Verifica delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008</p>	<p>Servizio</p> <p><b>INFORMAZIONE ECONOMICA - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE - CONTROLLO</b></p> <p>1G1D1 Consolidamento del Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi</p> <p>3A1D1 Riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo"</p>	<p>Servizio</p> <p><b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LAVORO</b></p> <p>1C1D2 Punto impresa digitale: diffusione della cultura e della pratica digitale e potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni</p> <p>1E1D1 Realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement</p> <p>3B1D1 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche</p>

	<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	
<b>AREA 1</b> Dirigente	<b>STAFF</b> Segretario Generale	<b>AREA 2</b> Dirigente
		Servizio <b>REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO</b> 2E1D1 Miglioramento gestione ordinanze, riscossione e contenzioso 2E1D2 Gestione Albi e Ruoli 2E1D3 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive 2F1D1 Impostazione nuove procedure di rilevazione prezzi all'ingrosso 2F1D2 Presidio sportelli proprietà industriale sul territorio 2F1D3 Miglioramento tenuta registro protesti in attuazione delle nuove disposizioni introdotte con il DM 14/11/2018

**Obiettivi trasversali**

3B1E1 Implementazione sito internet istituzionale

3B2E1 Ottimizzazione gestione archivio cartaceo: prosecuzione sistematizzazione scarti documentali periodici

**Obiettivi dell'Azienda speciale CISE**

1B1F1 CISE: Nuova indagine dell'Osservatorio Innovazione

3A4F1 CISE: Aumentare la visibilità e riconoscibilità dell'Azienda speciale sull'intero territorio della Camera di commercio della Romagna

Il 4° carattere nel codice degli obiettivi operativi assume il seguente valore:

- A Obiettivo individuale del Segretario Generale
- B Obiettivo individuale dei Dirigenti
- C Obiettivo individuale dei Responsabili di Posizione organizzativa
- D Obiettivo di gruppo del restante personale
- E Obiettivo trasversale
- F Obiettivo dell'Azienda speciale CISE



## 6. PROCESSO SEGUITO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### 6.1. FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE

Coerentemente e a seguito dell'approvazione del Programma Pluriennale 2016-2021 con il quale sono state individuate le Aree e Linee strategiche e all'approvazione della Relazione previsionale e programmatica 2019 con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici 2019-2021, il processo seguito per la redazione del presente Piano è sintetizzato di seguito tenendo conto delle tempistiche straordinarie rese necessarie dal completamento della definizione della struttura organizzativa della Camera di commercio.

Al fine di garantire quindi la piena efficacia e coerenza del processo di pianificazione e di gestione del ciclo della performance è stato necessario posticipare l'adozione del Piano performance 2019 rispetto al termine del 31 gennaio previsto dalla normativa in modo da poter prendere efficacemente a riferimento una struttura organizzativa e un funzionigramma definitivi.

FASI	SOGGETTI COINVOLTI	RESPONSABILI	TEMPI
Impostazione del processo di pianificazione operativa	Segretario Generale, Referenti Pianificazione e Programmazione Controllo di gestione	Segretario Generale	Entro 7 dicembre 2018
Predisposizione primi contributi per Documento Piano	Dirigenti, Posizioni Organizzative, Responsabili in Staff e CISE	Dirigenti	Entro 31 gennaio 2019
Predisposizione primi Allegati tecnici: schede obiettivi	Dirigenti, Posizioni Organizzative, Responsabili in Staff e CISE	Dirigenti	Entro 31 gennaio 2019
Redazione Documento Piano	Referenti Pianificazione e Programmazione Controllo di gestione	Segretario Generale	Entro 11 aprile 2019
Redazione Allegati tecnici	Referenti Pianificazione e Programmazione Controllo di gestione	Segretario Generale	Entro 11 aprile 2019
Valutazione e definizione dei contenuti del Documento Piano e dei relativi Allegati	Segretario Generale		Entro 12 aprile 2019
Valutazione del Piano performance	Organismo Indipendente di Valutazione e Controllo di gestione	Organismo Indipendente di Valutazione	17 aprile 2019
Approvazione Piano della performance	Presidente, Segretario Generale, Giunta Camerale	Giunta Camerale	7 maggio 2019
Pubblicazione del Piano performance	Referenti Pianificazione e Programmazione Controllo di gestione	Segretario Generale	Entro 31 maggio 2019

### 6.2. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il ciclo di gestione della performance della Camera di commercio è articolato in fasi, tempi e modalità rispondenti ai contenuti del D.Lgs. n.150/2009 testo vigente e al ciclo della

programmazione economica e finanziaria di cui al D.P.R. n.254/2005 e successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 (di attuazione del D.Lgs. n.91/2011).

La Camera, coerentemente con il quadro normativo di riferimento, conforma il ciclo di gestione della performance al principio di integrazione con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e alla prevenzione della corruzione; ciclo che è coerente con i documenti di programmazione adottati.

### **6.3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

---

La costituzione della nuova Camera ha richiesto nel 2017 l'avvio di un lavoro particolarmente impegnativo di convergenza delle esperienze di pianificazione precedentemente seguite dalle due Camere accorpate al quale si sono aggiunti ulteriori adempimenti legati alla straordinarietà del momento e alla necessità di elaborare soluzioni originali e adeguate nell'ambito di un percorso non sperimentato in precedenza. Nel 2018 è stato svolto un lavoro di "messa a regime" in termini di metodologia, di processo e di strumenti del ciclo della performance.

Nel 2019 si procederà alla riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo" post: adozione nuovo Organigramma, Linee Guida Unioncamere novembre 2018 su SMVP e avvio della progressiva introduzione in parallelo del nuovo Sistema informativo Integra. Proseguirà inoltre la valorizzazione in chiave strategica della funzione di pianificazione, programmazione, controllo e il coinvolgimento degli stakeholder.

L'obiettivo al quale la Camera di commercio della Romagna tende in un orizzonte pluriennale è quello di animare un ciclo di pianificazione e della performance improntato al miglioramento continuo, fortemente integrato e partecipato in un'ottica di semplificazione e di forte attenzione alla trasparenza.

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>1 - AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO (peso 30%)</b>					
<b>1A Infrastrutture</b>					
1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica					
				Realizzazione di analisi e valutazioni strategiche sulle partecipazioni – N. Piani di revisione predisposti	= 1
1A1C1 Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie in un'ottica di miglioramento informativo agli organi camerali					
				Realizzazione del piano di revisione annuale (Data)	<= 31/12/19
1A1D1 Realizzazione del piano di revisione annuale dell'Ente e del report informativo agli Organi camerali					
				Realizzazione di report informativi (Data)	<= 31/12/19
<b>1B Innovazione</b>					
1B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale					
				Realizzazione iniziative nell'ambito del Protocollo Innovazione - N. iniziative	>= 2
				Realizzazione di progetti per la creazione di "temporary innovation manager" - N. progetti	= 1
				Partecipazione CISE a compagini EU sull'innovazione responsabile	>= 2
1B1F1 CISE: Nuova indagine dell'Osservatorio Innovazione					
				Completamento della raccolta dati	<= 30/11/19
<b>1C Digitalizzazione</b>					
1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC					
				Capillarità sul territorio del Punto impresa Digitale - numero sportelli	= 2
				Incremento dei servizi on line e degli strumenti per il dialogo con la Pubblica Amministrazione e nei rapporti B2B - Servizi innovativi anno t / Servizi innovativi anno t-1	>= 1
				Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi innovativi – N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	>= 3
1C1B1 Punto impresa digitale: coordinare le azioni per la diffusione della cultura e della pratica digitale e il potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni					
				Percentuale di realizzazione di tutti i target stabiliti a livello nazionale per la realizzazione della terza annualità del progetto presso la camera della Romagna	= 100%
1C1C1 Coordinare le attività di promozione dei servizi digitali per le imprese nell'ambito del progetto PID e riorganizzare le procedure dell'ufficio					
				Attivazione servizio on-line di prenotazione appuntamenti sportello servizi digitali (Entro il)	<= 31/12/19
				Riorganizzazione procedure dell'ufficio in relazione alle nuove competenze assegnate e al potenziamento delle funzioni di infopoint sui servizi digitali	<= 31/12/19
1C1D1 Individuazione di misure di sostegno finanziario alle imprese per la trasformazione digitale in chiave Impresa 4.0					
				Approvazione graduatoria definitiva delle imprese ammesse e completamento dell'iter amministrativo per l'erogazione dei voucher con risorse a valere sulla seconda e sulla terza annualità del progetto PID	<= 31/12/19

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>1C1D2 Punto impresa digitale: diffusione della cultura e della pratica digitale e potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni</b>					
				Potenziamento attività di sportello con le nuove competenze – predisposizione procedure (data)	<= 31/12/19
				Potenziamento attività di sportello e comunicazione sui servizi digitali per le imprese tramite CRM e web (Numero campagne di comunicazione)	>= 5
				Potenziamento attività di sportello e comunicazione sui servizi digitali per le imprese – predisposizione nuova procedura e modulistica di sportello (data)	<= 31/12/19
				Attivazione nuovo servizio rilascio firma digitale remota (data)	<= 30/09/19
				Attivazione nuovo servizio rilascio Token USB wireless (data)	<= 31/12/19
<b>1D Attrattività turistica, commerciale e culturale</b>					
<b>1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale</b>					
				Realizzazione di progetti per l'incremento dell'attrattività del territorio in accordo con la Destinazione Turistica Romagna - N. progetti	>= 1
				Azioni di promozione per il tramite di APT servizi - N. convenzioni stipulate	= 1
				Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio – N. incontri	> 4
				Partecipazione alla formazione della governance del futuro piano strategico di area vasta (anno 2019) e avvio attività (2020-2021)	= SI
<b>1D1B1 Coordinare le azioni di partecipazione e sostegno agli strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio</b>					
				Numero incontri in rappresentanza dell'ente e in affiancamento organi istituzionali per co-progettazione interventi e networking, piani strategici e azioni operative condivise	>= 8
<b>1D1C1 Realizzare eventi/progetti per la valorizzazione del turismo culturale/esperienziale in sinergia con le politiche turistiche proprie della Destinazione Turistica</b>					
				Numero eventi/progetti	>= 2
<b>1E Orientamento, alternanza e placement</b>					
<b>1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale</b>					
				Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement - realizzazione n. azioni	>= 4
				Continuità e operatività nelle attività previste negli accordi a sostegno dell'orientamento e dell'inserimento professionale dei laureati e a supporto della creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità - n. protocolli attivi	= 2
				Animazione network territoriale per la promozione dell'alternanza scuola lavoro – numero eventi	>= 2
<b>1E1B1 Coordinare la realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement</b>					
				Numero interventi finanziari attuati nell'anno per favorire percorsi di ASL nel territorio e all'estero e per ampliare la tipologia e il numero di soggetti ospitanti iscritti nel RASL	= 2
<b>1E1C1 Svolgere attività di supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni e per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità</b>					
				Avvio progetto Romagna Young: costruttori di futuro – completamento attività pianificate per anno 2019	<= 31/12/19

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
1E1D1 Realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement				Completamento progetto "Romagna al L@voro" AS 2018/2019 (data)	<= 31/07/19
				Gestione "Premio Storie d'Alternanza" (Numero edizioni)	= 2
				Gestione intervento finanziario per la realizzazione di percorsi di ASL – bando AS 2018-19 (Data provvedimento concessione)	<= 31/12/19
				Co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (Numero percorsi)	>= 2
				Attivazione 2° bando di contribuzione per la realizzazione di percorsi di ASL all'estero per le scuole (Data approvazione bando)	<= 31/12/19
1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale					
1F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa				Progetti sulla RSI unitari per tutto il territorio di competenza dell'Ente da candidare alla contribuzione regionale e/o nazionale o comunitaria. N.	= 1
1F1C1 Completare la terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione su Innovazione Responsabile				Completamento annualità del progetto (data)	<= 31/12/19
1G Informazione economica					
1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera				Predisposizione Report Osservatorio Economico della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - n. Report predisposti annualmente	>= 4
1G1C1 Promuovere la realizzazione di analisi territoriali su base comunale nelle due province FC RN				Rendere disponibili sistemi informativi territoriali accessibili on line – Numero sistemi informativi	>= 1
1G1D1 Consolidamento del Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi				N. Pubblicazioni tematiche previste dal Piano di razionalizzazione con dati FC e RN da realizzare	>= 4

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>2 - AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE (peso 30%)</b>					
<b>2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI</b>					
<b>2A1 Fornire servizi di supporto, informazione e orientamento per la nascita e lo sviluppo di imprese</b>					
				Partecipazione e sostegno agli incubatori e acceleratori di startup sul territorio	>= 2
<b>2A1C1 Partecipare al Consiglio Direttivo di Nuove Idee Nuove Imprese in rappresentanza dell'Ente per la realizzazione di iniziative innovative finalizzate a supportare la nascita di start up</b>					
				Numero incontri del Consiglio Direttivo	>= 4
<b>2B Internazionalizzazione</b>					
<b>2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione</b>					
				Partecipazione a progetti regionali di "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente" - N. progetti	= 1
				Iniziative dirette a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese	>= 1
<b>2B1D1 Nuovo intervento di sostegno finanziario dedicato alle imprese per la penetrazione dei mercati esteri: elaborazione Bando per la partecipazione di fiere all'estero anno 2019 e istruttoria per le istanze pervenute</b>					
				Conclusione attività istruttoria per concessione contributi fiere all'estero (data)	<= 31/12/19
<b>2B1D2 Assistere le imprese che esportano nel Regno Unito</b>					
				Numero pagine sul sito	>= 1
				Numero seminari informativi	>= 2
<b>2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa</b>					
<b>2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese</b>					
				Attivazione e gestione nuovo servizio per il microcredito: numero sportelli	= 2
<b>2C1D1 Istituzione del nuovo Sportello sul SELFIEmployment per favorire l'accesso al credito: formazione del personale addetto secondo il programma definito dall'Ente Nazionale per il Microcredito</b>					
				Strutturazione del nuovo sportello (Numero funzionari dedicati)	>= 2
<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>					
<b>2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione</b>					
				Data entro la quale effettuare i controlli sui bilanci istruiti	<= 31/12/19
				Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese)	>= 5
<b>2D1B1 Coordinare il gruppo di lavoro per l'approfondimento di tematiche specifiche del Registro delle Imprese/REA</b>					
				Incontri coordinati su temi specifici del Registro delle Imprese/REA	>= 2
<b>2D1C1 Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese</b>					
				Numero approfondimenti effettuati per redigere istruzioni e note operative	>= 5
<b>2D1C2 Garantire l'accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese</b>					
				Controllo dell'avvenuta verifica effettuata dagli operatori camerali nell'anno 2019 sui bilanci di società	= 100%

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>2D1C3 Organizzare, dirigere e coordinare gli incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche</b>					
				Numero incontri formativi organizzati	>= 3
<b>2D1D1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese</b>					
				Numero argomenti approfonditi	>= 5
<b>2D1D2 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche</b>					
				Numero incontri formativi tenuti con il personale	>= 3
<b>2D1D3 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese</b>					
				Numero società sottoposte alla verifica ulteriore dell'avvenuto deposito del bilancio dell'esercizio 2017/Numero pratiche istruite dagli operatori camerali relative ai bilanci dell'esercizio 2018 x100	= 100%
<b>2D1D4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"</b>					
				Fornire una prima risposta agli utenti entro il termine di 3 giorni dall'assegnazione del quesito (Percentuale: prima risposta entro 3 giorni dall'assegnazione del quesito)	>= 80%
<b>2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza</b>					
				Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP – n. gruppi di lavoro	>= 1
<b>2D2B1 Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa</b>					
				Numero di incontri coordinati dal Conservatore con i SUAP del territorio	>= 3
<b>2D2C1 Organizzare incontri formativi con il personale del servizio in materia di istruttoria delle pratiche REA, artigianato ed attività regolamentate</b>					
				Numero di incontri formativi con il personale del servizio	>= 10
<b>2D2D1 Utilizzo della telematica nelle comunicazioni tra il SUAP e il Repertorio Economico Amministrativo</b>					
				Numero di incontri con i SUAP del comprensorio	>= 3
<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>					
				Migliorare la qualità informativa del Registro imprese e del Repertorio economico amministrativo - Incrementare il numero di flussi SUAP – N. di flussi anno t / N. di flussi anno t-1	> 1
				Avvio e continuazione di procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate – Numero di procedure	>= 2
<b>2D3C1 Creare un gruppo di lavoro al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio Accertamenti per la sanzione</b>					
				Incontri al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio accertamenti per la sanzione (Numero)	>= 10
<b>2D3C2 Redigere istruzioni operative per la verifica delle dichiarazioni di conformità</b>					
				Data di redazione di istruzioni al personale addetto alla verifica delle dichiarazioni di conformità	<= 30/06/19
<b>2D3D1 Azioni di miglioramento delle informazioni contenute all'interno del fascicolo elettronico di impresa</b>					
				Verifica di tutte le imprese di mediazione che hanno presentato la SCIA dal 01.01.2015 al 31.12.2016	= 100%
				Continuazione della procedura di verifica dinamica per gli agenti/rappresentanti di commercio (Numero verifiche)	>= 500

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>2D3D2 Azioni di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nel Registro Imprese e nel REA</b>					
				Verifica della correttezza di tutte le pratiche evase e trasmesse ai fini dell'accertamento della violazione amministrativa di ritardato deposito nel RI/ REA	= 100%
<b>2D3D3 Verifica delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008</b>					
				Verifica delle dichiarazioni di conformità presentate nel corso del 2018 e 2019	>= 300
<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>					
<b>2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato</b>					
				Realizzazione piano di azioni per l'adeguamento dell'Ufficio Metrico alle previsioni del DM 21/4/2017 n. 93	= SI
				Realizzazione piano di azioni per il miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze ingiunzione	= SI
				Emissione ruolo esattoriale per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi - numero ruoli	= 1
<b>2E1C1 Predisporre istruzioni interne per vigilanza, sanzioni, programmazione attività e controlli ufficio metrico e vigilanza prodotti</b>					
				Istruzioni, relazioni, disposizioni interne	>= 1
<b>2E1C2 Predisporre istruzioni in materia sanzionatoria (compresa la gestione ruoli)</b>					
				Istruzioni in materia di emissione ordinanze e gestione ruoli	>= 1
<b>2E1D1 Miglioramento gestione ordinanze, riscossione e contenzioso</b>					
				Trasmissione ruolo ordinanze anno 2016 (data)	<= 31/12/19
				Percentuale di insinuazioni fallimentari effettuate rispetto a quelle dovute (insinuazioni fallimentari effettuate / insinuazioni fallimentari dovute x 100)	= 100%
				Tenuta registro contenzioso (Numero dei contenziosi registrati telematicamente nel 2019 / numero contenziosi ricevuti 2019 x 100)	= 100%
				Archiviazione ottica atti contenzioso (Numero degli atti contenzioso registrati in GEDOC nel 2019 / numero atti contenzioso prodotti o ricevuti 2019 x 100)	>= 90%
<b>2E1D2 Gestione Albi e Ruoli</b>					
				Riunioni di formazione con personale esterno all'UO e riunioni per riorganizzazione interna all'UO (numero)	>= 3
				Completamento trasferimento competenze attività ex albi	<= 31/12/19
<b>2E1D3 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive</b>					
				Riunioni periodiche di confronto e aggiornamento FC-RN (numero)	>= 8
				Personale addetto all'aggiornamento della banca dati eureka (numero)	>= 4
				Azioni di informazione a utenti e operatori del settore metrologico (Numero informative)	>= 1
				Laboratori controllati in riverifica (numero)	>= 10
				Ispezioni presso officine cronotachigrafiche solo analogiche (numero)	>= 10
				Prodotti tessili controllati (numero)	>= 10
				Calzature controllate (numero)	>= 10
				Attuazione convenzione vigilanza (percentuale di realizzazione controlli visivi)	= 100%



Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>2F Trasparenza e legalità nell'economia</b>					
<b>2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi</b>					
				Realizzazione piano di azioni per la garanzia di meccanismi trasparenti e partecipativi di rilevazione dei prezzi	= SI
				Presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale - N sportelli	= 3
				Adeguamento alle novità normative in materia di registro dei protesti	= SI
<b>2F1C1 Svolgere attività di miglioramento in materia di rilevazione prezzi all'ingrosso</b>					
				Predisposizione regolamento per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso (Data conclusione)	<= 31/12/19
<b>2F1D1 Impostazione nuove procedure di rilevazione prezzi all'ingrosso</b>					
				Avvio procedure di consultazione (data avvio)	<= 31/12/19
<b>2F1D2 Presidio sportelli proprietà industriale sul territorio</b>					
				Riunioni periodiche per gli sportellisti di Forlì, Cesena e Rimini (numero)	>= 2
				Verifica dei requisiti startup innovative su richiesta del registro delle imprese (Numero controlli effettuati / numero controlli richiesti x 100)	= 100%
<b>2F1D3 Miglioramento tenuta registro protesti in attuazione delle nuove disposizioni introdotte con il DM 14/11/2018</b>					
				Trattazione di tutti gli elenchi telematici pervenuti sulla nuova piattaforma secondo le nuove procedure prima della pubblicazione (Numero elenchi telematici pervenuti sulla nuova piattaforma/numero elenchi controllati x 100)	= 100%
<b>2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria</b>					
<b>2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie</b>					
				Livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al punteggio medio nella scala di valori da 1 a 5 secondo la scheda di valutazione del servizio allegata al regolamento di mediazione - Media del grado di soddisfazione	>= 3
<b>2G1A1 Coordinare le prime azioni propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</b>					
				Coordinamento di incontri con gli stakeholder esterni per l'implementazione dell'Ocri - Numero incontri	>= 2
				Coordinamento di incontri organizzativi interni per l'implementazione dell'Ocri - Numero incontri	>= 2
<b>2G1C1 Presidiare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</b>					
				Predisporre i contenuti per i seminari di informazione e approfondimento per l'utenza esterna (Numero seminari)	>= 2
				Predisporre i contenuti per i moduli formativi per impiegati e funzionari interni	>= 1
<b>2G1D1 Aggiornamento e implementazione dell'elenco degli Arbitri iscritti nella Camera Arbitrale</b>					
				Revisione elenco arbitri	<= 31/12/19
<b>2G1D2 Avviare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</b>					
				Seminari di informazione e approfondimento per l'utenza esterna	>= 2
				Modulo formativo per impiegati e funzionari interni	>= 1

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>3 - AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE (peso 40%)</b>					
<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>					
<b>3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder</b>					
				Individuazione aree di miglioramento della pianificazione e programmazione - N. analisi di dettaglio	>= 1
				Individuazione aree di miglioramento del controllo di gestione - N. analisi di dettaglio	>= 1
<b>3A1A1 Coordinare il processo di consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder</b>					
				Coordinare incontri con gli stakeholder (Numero incontri organizzati)	>= 2
<b>3A1C1 Supportare il consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione</b>					
				Coordinare incontri di riorganizzazione straordinaria dell'Ufficio – Numero incontri organizzati	>= 3
<b>3A1C2 Gestire la Struttura tecnica di supporto all'OIV e rilevare la qualità percepita dall'utenza</b>					
				Realizzare indagini di customer satisfaction sui servizi erogati all'utenza esterna – Numero questionari raccolti	>= 500
<b>3A1D1 Riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo"</b>					
				Realizzare le azioni necessarie a garantire l'adozione del nuovo SMVP 2019, del Piano Performance 2019, della Relazione performance 2018 e della Relazione previsionale e programmatica 2020 riorganizzando parallelamente la funzione "Pianificazione, programmazione e controllo" - Numero documenti predisposti	>= 4
<b>3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale</b>					
				Incontri con i responsabili di funzione, con le RSU e/o con tutto il personale su tematiche relative alla riorganizzazione e al consolidamento e miglioramento dei servizi	>= 4
<b>3A2A1 Introdurre misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working</b>					
				Approvazione regolamento dell'Ente sullo smart working	<= 31/08/19
<b>3A2C1 Dare prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna</b>					
				Individuazione processi e attività per determinazione obiettivi gestionali e relativi indicatori	<= 30/11/19
<b>3A2C2 Applicare le misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working</b>					
				Avvio progetto pilota di smart working	<= 30/11/19
<b>3A2C3 Definire pesatura e determinazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali: predisporre schede contenenti i criteri per la valutazione</b>					
				Predisposizioni schede contenenti i criteri per la valutazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente	<= 30/06/19
<b>3A2D1 Fascicolazione informatica e digitalizzazione dei documenti di carattere giuridico-economico e previdenziale del personale</b>					
				Digitalizzazione e archiviazione dei fascicoli dipendenti cessati dal 16/12/2016 al 31/12/2019 (Numero fascicoli del periodo archiviati / Numero fascicoli di dipendenti cessati nel periodo) x 100	= 100%

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>3A2D2 Gestione della posizione pensionistica del personale dipendente attraverso applicativo PassWeb, programma informatico INPS</b>					
				Controllo, modifica o inserimento dati individuali del personale dipendente nella banca dati PassWeb (numero posizioni dei dipendenti)	>= 30
<b>3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo</b>					
				Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'operazione di accorpamento - Oneri di funzionamento e di personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funzionamento e personale anno 2016 (FC RN ROMAGNA)	< 1
				Ricorso al capitale di credito	= NO
				Contenimento perdita - Sommatoria perdita anni 2017-2018-2019	<= 1.500.000
				Perseguimento pareggio bilancio - Misura perdita	//
				Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerati (per step)	= SI
<b>3A3B1 Coordinare la piena operatività del Servizio Risorse e Patrimonio</b>					
				Adozione degli atti necessari	<= 31/12/19
<b>3A3C1 Dare prima applicazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 in tema di programmazione dei lavori e dei servizi e forniture</b>					
				Caricamento dati (schede) nella banca dati SITAR (data)	<= 31/07/19
<b>3A3C2 Realizzare i monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redigere relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie</b>					
				Monitoraggi infrannuali su spese soggette a limitazione (Numero)	= 2
				Relazioni sull'andamento del bilancio (in sede di assestamento e di preconsuntivo) (Numero)	= 2
<b>3A3C3 Riorganizzare il servizio a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo e adeguare documenti contabili al Regolamento degli uffici e dei servizi</b>					
				Riunioni organizzative interne (Numero)	>= 3
				Relazione finale (data)	<= 31/12/19
				Documentazione integrativa budget direzionale (data)	<= 31/12/19
<b>3A3D1 Svolgere attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2016 e successiva emissione dopo la conclusione dell'attività istruttoria</b>					
				Verifica delle posizioni contenute nel ruolo esattoriale di prossima emissione (data)	<= 25/11/19
				Emissione ruolo esattoriale dopo il completamento della verifica di qualità (data)	<= 20/12/19
<b>3A3D2 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano di razionalizzazione degli immobili e attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi; adeguamento spazi e uffici al nuovo funzionigramma</b>					
				Attività di supporto amministrativo contabile e assistenza ai cantieri per i lavori previsti - Entro il	<= 31/12/19
				Attività di supporto agli uffici per spostamenti logistici conseguenti al nuovo funzionigramma	<= 31/12/19
				Gestione di procedure ad evidenza per vendita/concessione di porzioni di immobili di proprietà	>= 2
				Controlli a campione sulla base delle nuove disposizioni del regolamento per gli acquisti in economia	>= 1

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>3A3D3 Revisione delle impostazioni di natura contabile e fiscale a seguito dell'adozione dell'organigramma definitivo, invio alla conservazione sostitutiva dei documenti di bilancio fino al consuntivo al 31.12.2018 e avvio dell'integrazione fra ufficio diritto annuale e contabilità</b>					
				Verifica e adeguamento impostazioni contabili all'organigramma definitivo	<= 31/07/19
				Ridefinizione, a fini fiscali, dell'assegnazione del personale all'attività commerciale dell'ente a seguito modifica di funzioni svolte e assegnazione addetti agli uffici interessati	<= 31/07/19
				Adeguamento architettura programma XAC all'organigramma definitivo	<= 31/10/19
				Riordino archivio digitale e verifica conservazione sostitutiva documenti di bilancio	<= 31/12/19
				Numero incontri organizzativi/formativi	>= 5
<b>3A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e mantenere un elevato livello di autofinanziamento</b>					
				Garantire un presidio efficace (in termini di livelli di attività istituzionale e commerciale) sulle priorità tematiche: Innovazione responsabile, Responsabilità sociale delle Imprese e ICT – N. priorità tematiche	= 3
				Mantenere un elevato livello di autofinanziamento – (Ricavi totali – Contributo camerale) / Ricavi totali	> 70%
<b>3A4F1 CISE: Aumentare la visibilità e riconoscibilità dell'Azienda speciale sull'intero territorio della Camera di commercio della Romagna</b>					
				Approvazione piano di comunicazione	<= 31/05/19
<b>3A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)</b>					
				Miglioramento attività di comunicazione con gli stakeholder: analisi dei mezzi di comunicazione più efficaci – N analisi realizzate	= 1
				Miglioramento flusso comunicazione con i Media "tradizionali" - N comunicati stampa istituzionali	= 35
<b>3A5D1 Migliorare policy e competenze per la comunicazione istituzionale</b>					
				Miglioramento policy per la comunicazione: aggiornamento "Media e social media policy interna"	<= 30/09/19
				Miglioramento competenze per la comunicazione web: aggiornamento "Linee guida per la scrittura web"	<= 30/11/19
<b>3A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale</b>					
				Supporto legale agli uffici e ai servizi nella predisposizioni di atti e nei processi di particolare complessità	= SI
<b>3A6C1 Garantire supporto qualitativo e assistenza legale al Segretario Generale e agli uffici per il migliore adempimento delle proprie funzioni</b>					
				Realizzazione di attività formativa in favore dei dipendenti	>= 2
<b>3A7 Migliorare i contatti e il flusso informativo agli Organi camerali</b>					
				Atti/documenti condivisi nell'area riservata agli Organi camerali sul nuovo sito camerale / Atti/documenti necessari/utigli a supporto delle processo decisionale	= 100%
<b>3A7D1 Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori sul sito camerale</b>					
				Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori camerali del sito internet istituzionale - entro il	<= 30/11/19

Descrizione				Indicatori	
AS	LS	OS	OO	Indicatore (kpi)	Target (kpi)
<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>					
<b>3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera</b>					
				Funzionalità e ottimizzazione dell'assetto tecnologico informatico in funzione della progressiva trasformazione dell'organizzazione della Camera – realizzazione attività	= SI
				Completamento e gestione del nuovo sito istituzionale dell'Ente, di piattaforme di contatto dedicate all'utenza e di servizi on line – realizzazione attività	= SI
<b>3B1C1 Completare l'implementazione del sito internet istituzionale</b>					
				Realizzazione delle attività di competenza come delineate da Comitato di redazione (Entro il)	<= 31/12/19
<b>3B1D1 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche</b>					
				Migrazione in ambiente Google delle caselle di posta elettronica – completamento migrazione e piena funzionalità delle caselle di posta (data)	<= 31/12/19
				Migrazione in ambiente Google delle caselle di posta elettronica – formazione e assistenza al personale (Numero incontri)	>= 2
				Migrazione in hosting del server di gestione del sito web (data)	<= 31/12/19
<b>3B1E1 Implementazione sito internet istituzionale</b>					
				Incontri del Comitato redazionale per le strategie di comunicazione e attività di monitoraggio (Numero incontri)	>= 3
				Completamento e arricchimento nella piattaforma del sito internet istituzionali delle pagine previste da progetto (data)	<= 31/12/19
				Realizzazione attività formativa su funzionalità amministrazione sito e aspetti redazionali e comunicativi (Numero incontri formativi)	>= 2
				Implementazione servizi on-line su piattaforma informatica del nuovo sito (Numero servizi attivati)	>= 2
<b>3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale</b>					
				Dematerializzazione flusso documentale: Nr. Documenti Cartacei in Entrata/ Totale documenti in Entrata	<= 20%
				Razionalizzazione archivio cartaceo dell'ente - numero scarti annuali	= 1
				Valorizzazione patrimonio documentale camerale fruibile per il pubblico – avvio progetto e realizzazione attività di riordino e inventariazione	= SI
<b>3B2C1 Svolgere azioni di valorizzazione degli archivi camerale in funzione di una maggiore fruibilità per il pubblico</b>					
				Progettazione valorizzazione Archivio Ravaglia – redazione progetto pluriennale (Entro il)	<= 30/09/19
<b>3B2D1 Valorizzazione dell'archivio professionale dell'ing. Luciano Ravaglia – 1° annualità</b>					
				Avvio progetto pluriennale di valorizzazione del lascito dell'ing. Luciano Ravaglia – attività 1° annualità (data)	<= 31/12/19
<b>3B2D2 Ottimizzazione e gestione organica e uniforme dei flussi documentali - completamento</b>					
				Approvazione manuale gestione del flusso documentale (data)	<= 31/12/19
				Formazione personale sulla gestione e l'archiviazione dei flussi documentali (Numero eventi formativi)	>= 2
				Valorizzazione archivio storico ditte – completamento schede caricate (data)	<= 31/12/19
				Valorizzazione archivio storico ditte – condivisione archivio per la fruizione da parte degli uffici coinvolti (data)	<= 31/12/19
<b>3B2E1 Ottimizzazione gestione archivio cartaceo: prosecuzione sistematizzazione scarti documentali periodici</b>					
				Scarti d'archivio realizzati (numero)	>= 1



## Schede descrittive degli obiettivi

### 1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

#### 1A Infrastrutture

1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica

1A1C1 Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie in un'ottica di miglioramento informativo agli organi camerali

1A1D1 Realizzazione del piano di revisione annuale dell'Ente e del report informativo agli Organi camerali

#### 1B Innovazione

1B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale

1B1F1 CISE: Nuova indagine dell'Osservatorio Innovazione

#### 1C Digitalizzazione

1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC

1C1B1 Punto impresa digitale: coordinare le azioni per la diffusione della cultura e della pratica digitale e il potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni

1C1C1 Coordinare le attività di promozione dei servizi digitali per le imprese nell'ambito del progetto PID e riorganizzare le procedure dell'ufficio

1C1D1 Individuazione di misure di sostegno finanziario alle imprese per la trasformazione digitale in chiave Impresa 4.0

1C1D2 Punto impresa digitale: diffusione della cultura e della pratica digitale e potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni

#### 1D Attrattività turistica, commerciale e culturale

1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale

1D1B1 Coordinare le azioni di partecipazione e sostegno agli strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio

1D1C1 Realizzare eventi/progetti per la valorizzazione del turismo culturale/esperienziale in sinergia con le politiche turistiche proprie della Destinazione Turistica

#### 1E Orientamento, alternanza e placement

1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale

1E1B1 Coordinare la realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement

1E1C1 Svolgere attività di supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni e per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità

1E1D1 Realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement

#### 1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale

1F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa

1F1C1 Completare la terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione su Innovazione Responsabile

**1G Informazione economica**

1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

1G1C1 Promuovere la realizzazione di analisi territoriali su base comunale nelle due province FC RN

1G1D1 Consolidamento del Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi

**2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE****2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI**

2A1 Fornire servizi di supporto, informazione e orientamento per la nascita e lo sviluppo di imprese

2A1C1 Partecipare al Consiglio Direttivo di Nuove Idee Nuove Imprese in rappresentanza dell'Ente per la realizzazione di iniziative innovative finalizzate a supportare la nascita di start up

**2B Internazionalizzazione**

2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

2B1D1 Nuovo intervento di sostegno finanziario dedicato alle imprese per la penetrazione dei mercati esteri: elaborazione Bando per la partecipazione di fiere all'estero anno 2019 e istruttoria per le istanze pervenute

2B1D2 Assistere le imprese che esportano nel Regno Unito

**2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa**

2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese

2C1D1 Istituzione del nuovo Sportello sul SELFIEmployment per favorire l'accesso al credito: formazione del personale addetto secondo il programma definito dall'Ente Nazionale per il Microcredito

**2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese**

2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

2D1B1 Coordinare il gruppo di lavoro per l'approfondimento di tematiche specifiche del Registro delle Imprese/REA

2D1C1 Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese

2D1C2 Garantire l'accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese

2D1C3 Organizzare, dirigere e coordinare gli incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche

2D1D1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese

2D1D2 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche

2D1D3 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese

2D1D4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"

2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza

2D2B1 Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa

2D2C1 Organizzare incontri formativi con il personale del servizio in materia di istruttoria delle pratiche REA, artigianato ed attività regolamentate

2D2D1 Utilizzo della telematica nelle comunicazioni tra il SUAP e il Repertorio Economico Amministrativo

2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

2D3C1 Creare un gruppo di lavoro al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio Accertamenti per la sanzione

2D3C2 Redigere istruzioni operative per la verifica delle dichiarazioni di conformità

2D3D1 Azioni di miglioramento delle informazioni contenute all'interno del fascicolo elettronico di impresa

2D3D2 Azioni di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nel Registro Imprese e nel REA

2D3D3 Verifica delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008



**2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica****2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato**

- 2E1C1 Predisporre istruzioni interne per vigilanza, sanzioni, programmazione attività e controlli ufficio metrico e vigilanza prodotti
- 2E1C2 Predisporre istruzioni in materia sanzionatoria (compresa la gestione ruoli)
- 2E1D1 Miglioramento gestione ordinanze, riscossione e contenzioso
- 2E1D2 Gestione Albi e Ruoli
- 2E1D3 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive

**2F Trasparenza e legalità nell'economia****2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi**

- 2F1C1 Svolgere attività di miglioramento in materia di rilevazione prezzi all'ingrosso
- 2F1D1 Impostazione nuove procedure di rilevazione prezzi all'ingrosso
- 2F1D2 Presidio sportelli proprietà industriale sul territorio
- 2F1D3 Miglioramento tenuta registro protesti in attuazione delle nuove disposizioni introdotte con il DM 14/11/2018

**2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria****2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie**

- 2G1A1 Coordinare le prime azioni propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)
- 2G1C1 Presidiare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)
- 2G1D1 Aggiornamento e implementazione dell'elenco degli Arbitri iscritti nella Camera Arbitrale
- 2G1D2 Avviare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)

**3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE****3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione****3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder**

- 3A1A1 Coordinare il processo di consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder
- 3A1C1 Supportare il consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione
- 3A1C2 Gestire la Struttura tecnica di supporto all'OIV e rilevare la qualità percepita dall'utenza
- 3A1D1 Riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo"

**3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale**

- 3A2A1 Introdurre misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working
- 3A2C1 Dare prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna
- 3A2C2 Applicare le misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working
- 3A2C3 Definire pesatura e determinazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali: predisporre schede contenenti i criteri per la valutazione
- 3A2D1 Fascicolazione informatica e digitalizzazione dei documenti di carattere giuridico-economico e previdenziale del personale
- 3A2D2 Gestione della posizione pensionistica del personale dipendente attraverso applicativo PassWeb, programma informatico INPS

**3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo**

3A3B1 Coordinare la piena operatività del Servizio Risorse e Patrimonio

3A3C1 Dare prima applicazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 in tema di programmazione dei lavori e dei servizi e forniture

3A3C2 Realizzare i monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redigere relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie

3A3C3 Riorganizzare il servizio a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo e adeguare documenti contabili al Regolamento degli uffici e dei servizi

3A3D1 Svolgere attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2016 e successiva emissione dopo la conclusione dell'attività istruttoria

3A3D2 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano di razionalizzazione degli immobili e attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi; adeguamento spazi e uffici al nuovo funzionigramma

3A3D3 Revisione delle impostazioni di natura contabile e fiscale a seguito dell'adozione dell'organigramma definitivo, invio alla conservazione sostitutiva dei documenti di bilancio fino al consuntivo al 31.12.2018 e avvio dell'integrazione fra ufficio diritto annuale e contabilità

**3A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e mantenere un elevato livello di autofinanziamento**

3A4F1 CISE: Aumentare la visibilità e riconoscibilità dell'Azienda speciale sull'intero territorio della Camera di commercio della Romagna

**3A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)**

3A5D1 Migliorare policy e competenze per la comunicazione istituzionale

**3A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale**

3A6C1 Garantire supporto qualitativo e assistenza legale al Segretario Generale e agli uffici per il migliore adempimento delle proprie funzioni

**3A7 Migliorare i contatti e il flusso informativo agli Organi camerali**

3A7D1 Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori sul sito camerale

**3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione****3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera**

3B1C1 Completare l'implementazione del sito internet istituzionale

3B1D1 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche

3B1E1 Implementazione sito internet istituzionale

**3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale**

3B2C1 Svolgere azioni di valorizzazione degli archivi camerali in funzione di una maggiore fruibilità per il pubblico

3B2D1 Valorizzazione dell'archivio professionale dell'ing. Luciano Ravaglia – 1° annualità

3B2D2 Ottimizzazione e gestione organica e uniforme dei flussi documentali - completamento

3B2E1 Ottimizzazione gestione archivio cartaceo: prosecuzione sistematizzazione scarti documentali periodici

**3C Trasparenza, legalità ed integrità****3C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione**

3C1C1 Predisporre strumenti per impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione

3C1C2 Adottare misure organizzative interne per garantire l'accesso documentale, civico

3C1D1 Riorganizzazione delle attività dell'ufficio in relazione alle nuove competenze in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy

Il 4° carattere nel codice degli obiettivi operativi assume il seguente valore:

- A Obiettivo individuale del Segretario Generale
- B Obiettivo individuale dei Dirigenti
- C Obiettivo individuale dei Responsabili di Posizione organizzativa
- D Obiettivo di gruppo del restante personale
- E Obiettivo trasversale
- F Obiettivo dell'Azienda speciale CISE

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1A Infrastrutture</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	002 – Indirizzo politico
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Nel periodo 2019-2021 la Camera continuerà a valorizzare le partecipazioni in società con partecipazione pubblica necessarie per contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo del proprio territorio di riferimento e in adempimento alle disposizioni normative.</p> <p>Come è noto, il quadro normativo attuale è orientato al ridimensionamento delle società partecipate dagli Enti pubblici con l'obiettivo di promuovere aggregazioni e economie di scala e forme di liberalizzazione lasciando agli attori del mercato la più ampia libertà di manovra, senza vantaggi di posizione.</p> <p>In particolare, in tema di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016) dispone una serie di norme e di adempimenti finalizzati ad assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa, la tutela e promozione della concorrenza, la riduzione del numero delle partecipazioni nonché, per quanto riguarda le partecipazioni ritenute necessarie, il conseguimento di obiettivi di maggiori efficienza ed economicità.</p> <p>Una gestione efficace delle partecipazioni continua ad essere quindi un importante strumento di controllo ed un'opportunità determinante per valorizzare gli asset finanziari in relazione agli obiettivi di sostegno e sviluppo del territorio che va supportata con un'accurata informazione che consenta agli Organi camerali di effettuare le scelte più opportune in merito alla strategicità degli investimenti compiuti.</p> <p>Per quanto concerne in particolare la Camera della Romagna, la valutazione delle partecipazioni dovrà sempre tenere conto anche delle dinamiche legate all'appena compiuto processo di accorpamento e alle prospettive di integrazione e sinergia dei relativi territori.</p> <p>In questa prospettiva e in un'ottica di valorizzazione delle partecipazioni, per realizzare le proprie strategie, la Camera procederà annualmente ad un lavoro approfondito di analisi e valutazione delle stesse e, quindi, alla predisposizione di un Piano di revisione mirato.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Realizzazione di analisi e valutazioni strategiche sulle partecipazioni – N. Piani di revisione predisposti	= 1	= 1	= 1

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1A Infrastrutture</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1A1C1 Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie in un'ottica di miglioramento informativo agli organi camerali</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Rizzello Adriano
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Affari legali
<b>Risultato operativo atteso</b>	La posizione organizzativa, nel curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie, predisporrà il piano di revisione ordinaria, come prescritto dalla norma, e al fine di offrire alla Giunta i migliori strumenti per la valutazione strategica delle proprie partecipazioni, continuerà ad elaborare almeno un report informativo sull'andamento delle proprie partecipazioni. In questo report, come accaduto in passato, saranno contenute le schede, organizzate e complete, delle società con l'indicazione dei dati di bilancio e di ogni altra utile informazione utile, ivi comprese anche le indicazioni circa gli eventuali rappresentanti camerali in seno ai consigli di amministrazione o ai collegi sindacali.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Organi camerali e società partecipate

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Rizzello Adriano	33

Indicatori	Target
Realizzazione del piano di revisione annuale (Data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1A Infrastrutture</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1A1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1A1D1 Realizzazione del piano di revisione annuale dell'Ente e del report informativo agli Organi camerali</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Rizzello Adriano
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Affari legali
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Continua da parte del Legislatore e del Governo la politica di radicale ridimensionamento delle società partecipate dagli enti pubblici; ciò sia nell'ottica di una razionale politica di dismissione, sia con l'obiettivo, soprattutto in alcuni servizi pubblici locali, di riuscire da una parte a compiere politiche di aggregazione finalizzate a conseguire economie di scala e, da un'altra parte, politiche di liberalizzazione che diano agli attori del mercato la più ampia libertà di manovra, senza vantaggi di posizione.</p> <p>La gestione delle partecipazioni continua quindi ad essere un importante strumento di controllo ed un'opportunità con valenza strategica determinante sui propri investimenti finanziari, in relazione agli obiettivi di sostegno e sviluppo del territorio e permane, conseguentemente, l'importanza di consentire agli Organi camerali di avere piena conoscenza, in modo da potere effettuare le scelte più opportune in merito alla strategicità degli investimenti compiuti.</p> <p>Per il nostro Ente, la valutazione strategica delle proprie partecipazioni dovrà essere compiuta anche alla luce delle dinamiche e delle problematiche che emergeranno dall'assestamento del processo di accorpamento appena compiuto. In tale prospettiva, si conferma anche per il 2018 l'obiettivo operativo, con valenza strategica, di predisporre e pubblicare un piano di revisione annuale delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, accompagnato, sempre nel corso dell'anno, dalla redazione di almeno un documento informativo contenente le schede, organizzate e complete, delle società partecipate, con indicati non solo i dati di bilancio ma ogni informazione utile, ivi comprese anche le indicazioni circa gli eventuali rappresentanti camerali in seno ai consigli di amministrazione o ai collegi sindacali.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Per la migliore realizzazione dell'obiettivo saranno interessati, quali stakeholder interni, i Servizi e gli Uffici preposti, quali stakeholder esterni, invece, tutte le società partecipate dall'Ente, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Corte dei conti.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Sbaragli Simone	40
Tomasetti Simonetta	40
Versari Michela	40

Indicatori	Target
Realizzazione di report informativi (Data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1B Innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto e tramite l'Azienda speciale CISE
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, anche avvalendosi della propria Azienda speciale CISE e di altri partner istituzionali del territorio, si pone come obiettivo strategico di medio periodo la promozione della cultura dell'innovazione per favorire la nascita e la crescita di imprese innovative nei territori della provincia di Rimini e di Forlì-Cesena con il coinvolgimento e la cooperazione tra pubbliche amministrazioni, Università, giovani e imprese.</p> <p>Le principali linee di azioni sulle quali la Camera si concentrerà sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i servizi di assistenza all'innovazione resi mediante: attività di supporto diretto nell'ideazione, pianificazione e sviluppo di progetti di innovazione promossi dalle imprese del territorio o da aspiranti imprenditori con particolare attenzione ai temi del digitale e alle sfide ambientali e sociali, in coerenza con l'impegno dell'Ente in tema di sostenibilità dello sviluppo, benessere e responsabilità sociale delle imprese; attività di assistenza tramite i propri sportelli informativi territoriali per favorire l'accesso alle opportunità di finanziamento (POR-FESR 2014-2020) e alle agevolazioni previste da bandi dedicati al tema dell'innovazione d'impresa, secondo l'Accordo quadro sottoscritto con la Regione nel 2015;</li> <li>• la partecipazione al Comitato istituzionale ed alla Cabina di Regia previsti dal Protocollo d'intesa sui temi dell'innovazione sottoscritto tra Università, Associazione Forum Piano Strategico Rimini Venture, ex Camera di commercio di Rimini, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, UniRimini Spa e Unindustria Rimini (in particolare Alma Mater Studiorum - Università di Bologna / CAST Centro di Studi Avanzati sul Turismo e QuVi Dipartimento di Scienze per la qualità della vita, Associazione Forum Rimini Venture / Tourism Innovation Square / Agenzia Piano Strategico Srl e gli altri come indicati), per l'attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell'innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio. In particolare nell'ambito del Protocollo d'Intesa vi è l'interesse comune a collaborare su alcuni progetti strategici per l'innovazione d'impresa, di sostegno alla nascita di nuova impresa creativa e per la rigenerazione del comparto turistico balneare riminese. La collaborazione prevede anche la realizzazione di azioni e attività inerenti a Rimini Innovation Square, Piazza dell'Innovazione a Rimini deputata alla cultura d'impresa;</li> <li>• l'individuazione e la messa a punto di sistemi di incentivazione economica a favore delle imprese del territorio, in particolare le PMI, sia a favore di startup innovative, sia per progetti ed interventi di riqualificazione innovativa e di offerta di nuovi servizi/prodotti innovativi da parte di imprese “tradizionali”, compatibilmente con le risorse di bilancio di anno in anno disponibili;</li> <li>• la facilitazione al dialogo tra Università ed imprese per valorizzare la rete di infrastrutture strategiche in materia di ricerca ed innovazione presenti nel territorio della Regione, ovvero i Tecnopoli ed i laboratori, allo scopo di rendere maggiormente accessibili - e spendibili sul piano competitivo - alle PMI i risultati della ricerca</li> </ul>

applicata;

- la promozione di principi e strumenti per l'innovazione responsabile (sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, produttiva di un impatto positivo sulla qualità della vita, dunque meglio accolta dal mercato, con un ritorno più rapido e più certo sugli investimenti). In particolare, i principi e gli strumenti dell'innovazione responsabile comprendono i temi dell'apertura dei processi di innovazione verso:
  - i partner industriali (l'open innovation come contaminazione di competenze e come possibilità di raggiungere una massa critica adeguata – elemento particolarmente rilevante per le PMI);
  - i consumatori e gli utenti finali (la user-centered innovation per incrementare il valore aggiunto, dunque il carattere distintivo rispetto al mercato dei nuovi prodotti e servizi);
  - le istituzioni (l'innovazione si muove per definizione in nuovi terreni dove le regole possono non esistere o non applicarsi perfettamente: l'innovazione richiede una governance partecipata tra pubblico e privato; al contempo, i meta obiettivi ambientali e sociali dell'innovazione responsabile chiamano in causa gli stakeholder pubblici);
  - il mondo della ricerca e dei fornitori di competenze tecnologiche ed umanistiche (l'innovazione responsabile poggia sui concetti dell'open science, della contaminazione di competenze, dell'alta educazione come presupposto per una partecipazione consapevole delle parti interessate ai processi di innovazione).

L'Azienda speciale CISE è tra i pionieri su questi temi in Italia ed in Europa.

Da evidenziare poi che nella seconda parte del 2018 è stato dato avvio ad un progetto di Temporary Innovation Manager in collaborazione con il Campus di Rimini, finalizzato alla realizzazione di un Corso di Alta Formazione sui Data Analytics, per neolaureati, da inserire contestualmente in aziende del territorio, seguendo una metodologia, differente nei contenuti, ma simile a quella già consolidata del Temporary Export Manager.

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Realizzazione iniziative nell'ambito del Protocollo Innovazione - N. iniziative	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di progetti per la creazione di "temporary innovation manager" - N. progetti	=1	=1	=1
Partecipazione CISE a compagini EU sull'innovazione responsabile	>= 2	>= 2	>= 2



<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1B Innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>1B1 Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1B1F1 CISE: Nuova indagine dell'Osservatorio Innovazione</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>L'Osservatorio Innovazione, progettato e realizzato da CISE, con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna, è uno strumento in grado di fornire alle istituzioni e agli attori economici del territorio informazioni utili alla programmazione, pianificazione, monitoraggio e valutazione di azioni volte a creare un ecosistema favorevole all'innovazione.</p> <p>Testato nella provincia di Forlì-Cesena dal 2008 al 2011 ed esteso al livello regionale nel 2012, dall'edizione 2018 - a seguito di una convenzione tra Camera di commercio di Forlì-Cesena e Regione Emilia-Romagna - è inserito tra gli strumenti di monitoraggio delle politiche a supporto dell'innovazione messe in campo dalla Regione, in particolare in riferimento alla propria strategia di specializzazione intelligente S3.</p> <p>Il percorso di semplificazione ed ottimizzazione dell'Osservatorio realizzato nel 2018, mette a disposizione un sistema più efficiente rispetto al passato ed al contempo più vicino alle esigenze di monitoraggio regionali, conservando la flessibilità che lo ha sempre caratterizzato.</p> <p>A partire da questa base è, quindi, possibile ipotizzare un progetto di sviluppo dell'edizione 2020 che, da un lato, conservi la struttura portante dell'indagine 2018 per ripristinare l'analisi in serie storica dei dati e, dall'altro, sviluppi nuovi focus tematici in modo che l'Osservatorio resti allineato con gli obiettivi di monitoraggio regionali e con il mutare dello scenario economico, sociale e tecnologico.</p> <p>Per il 2019, ci si pone l'obiettivo di ottenere un nuovo finanziamento regionale e il completamento delle fasi di progettazione di dettaglio e realizzazione dell'indagine. L'elaborazione dei risultati e la produzione del report sarà invece obiettivo del 2020.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Il progetto prevede la collaborazione con Unioncamere regionale, Regione Emilia-Romagna, ARTER (dalla fusione di ASTER ed ERVET).

Indicatori	Target
Completamento della raccolta dati	<= 30/11/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1C Digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto e tramite l'Azienda speciale CISE per azioni svolte dell'ambito del Punto Impresa Digitale
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La tecnologia digitale nel processo di trasformazione in Impresa 4.0. rappresenta un utile strumento per la costruzione di un nuovo modello di business per tutte le imprese, anche di piccole e medie dimensioni e appartenenti a tutti i settori economici. Ma da sola non è sufficiente per potere cogliere appieno le opportunità che la quarta rivoluzione industriale offre per accrescere la propria competitività nel mercato globale. Per rendere un'azienda "Impresa 4.0" è necessario costruire una strategia su misura in grado di innescare un percorso di crescita della maturità digitale della propria organizzazione in modo coerente con la mission della impresa.</p> <p>La Camera di commercio, anche con il contributo dell'Azienda speciale CISE, si prefigge quindi di promuovere lo sviluppo della cultura, delle competenze di base e della pratica digitale nelle imprese, in particolare quelle meno strutturate e che hanno maggiori difficoltà ad affrontare in ottica strategica e di medio-lungo periodo temi legati alle nuove tecnologie digitali, supportandole in questo delicato processo di cambiamento, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizi digitali dedicati messi a punto dal Sistema nazionale e in regime di convenzione, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera g) della legge n. 580/93 da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, a supporto della digitalizzazione d'impresa, in linea con l'Agenda Digitale Italiana, il Piano Industria 4.0 e altre strategie nazionali;</li> <li>• progetti di sistema;</li> <li>• progetti e azioni congiunte, in partnership con soggetti pubblici e privati qualificati;</li> <li>• sostegno e valorizzazione della rete di infrastrutture strategiche in materia di ricerca e innovazione presenti nel territorio della Regione, ovvero i Tecnopoli ed i laboratori, allo scopo di rendere maggiormente accessibili e spendibili sul piano competitivo alle PMI i risultati della ricerca applicata;</li> <li>• sostegno a incubatori e acceleratori d'impresa innovativa e con vocazione di responsabilità sociale;</li> <li>• uno sportello delicato: il Punto Impresa Digitale, una struttura di front office – dotata di figure professionali qualificate e appositamente formate per svolgere attività di assistenza, orientamento e formazione sul digitale (assessment, mentoring, check-up, etc.) – presente in modo capillare sul territorio e quindi una sorta di "ultimo miglio" del Piano Nazionale Impresa 4.0;</li> <li>• sistemi di incentivazione finanziaria rivolte alle PMI che avviano processi di innovazione digitale in chiave Industria 4.0.</li> </ul> <p>Sempre per favorire la transizione alle tecnologie digitali la Camera nel 2019 continuerà a sostenere il progetto nazionale ULTRANET collegato all'ampliamento della banda ultra larga nella nostra regione che si è impegnata a portare la connettività al 100% del territorio entro il 2020.</p> <p>Sono ancora molto importanti i margini di miglioramento della competitività delle imprese legati all'utilizzo del web: basti pensare che sebbene 7 imprese su 10 abbiano un sito,</p>

solo 1 su 10 è attualmente attiva nel campo dell'e-commerce e la quota del mercato dell'on line in Italia è molto bassa (solo il 6%).

La nostra Camera sarà impegnata in particolare con iniziative:

- di informazione sulle opportunità e i benefici offerti a imprese e Pubblica Amministrazione dalle reti di nuova generazione;
- di informazione sullo stato di sviluppo del Piano Banda Ultra Larga
- di comunicazione sulle opportunità che la Banda Ultra Larga offre come infrastruttura abilitante ai servizi digitali.

<b>Indicatori</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>
Capillarità sul territorio del Punto impresa Digitale - numero sportelli	= 2	= 2	= 2
Incremento dei servizi on line e degli strumenti per il dialogo con la Pubblica Amministrazione e nei rapporti B2B - Servizi innovativi anno t / Servizi innovativi anno t-1	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi innovativi – N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	>= 3	>= 3	>= 3

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1C Digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1C1B1 Punto impresa digitale: coordinare le azioni per la diffusione della cultura e della pratica digitale e il potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Unità Organizzativa</b>	Area 2
<b>Risultato operativo atteso</b>	Nel 2019 si concluderà il progetto triennale di sistema nazionale cofinanziato con l'aumento del diritto annuo per la cui realizzazione il dirigente è stato nominato responsabile. Per l'anno in corso sono stati stabiliti centralmente indicatori e target che ogni Camera di commercio dovrà raggiungere (numero minimo di eventi di informazione, attività di check up della maturità digitale -digital assessment- e attività di orientamento verso gli altri nodi del network Impresa 4.0.). Nei termini previsti per la rendicontazione dovrà essere completata altresì la destinazione delle risorse finanziarie stanziata a titolo di voucher per progetti/investimenti finalizzati a favorire la transizione digitale in chiave I.4.0 da parte delle PMI.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese e associazioni di categoria

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Briganti Maria Giovanna	33

Indicatori	Target
Percentuale di realizzazione di tutti i target stabiliti a livello nazionale per la realizzazione della terza annualità del progetto presso la camera della Romagna	= 100%

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1C Digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1C1C1 Coordinare le attività di promozione dei servizi digitali per le imprese nell'ambito del progetto PID e riorganizzare le procedure dell'ufficio</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Potenziamento delle funzioni informative degli sportelli fisici per favorire la conoscenza da parte degli imprenditori dei servizi digitali offerti dal sistema camerale nell'ambito del progetto PID; l'obiettivo è rendere il punto di contatto con l'impresa un momento di comunicazione delle opportunità e dei vantaggi derivanti dalla trasformazione digitale dei diversi processi aziendali.</p> <p>Ciò richiede un'ottimizzazione dell'organizzazione dello sportello che comprenderà diverse attività tra le quali la completa revisione delle modalità di prenotazione degli appuntamenti per i rilasci, che progressivamente abbandoneranno il contatto telefonico e mail in favore di una piattaforma di prenotazione on-line attraverso il sito istituzionale. Con l'introduzione di tale procedura, si prevede di migliorare sensibilmente la distribuzione dei rilasci sia ai singoli utenti, sia ai delegati ed incaricati di registrazione, molto attivi nello sportello riminese. Tale servizio interesserà tutti gli sportelli al pubblico: Forlì, Cesena e Rimini.</p> <p>Contestualmente verranno riorganizzati i processi e le modalità di lavoro per permettere l'incorporazione all'interno dell'ufficio "Digitalizzazione di impresa" delle competenze inerenti all'assistenza, all'informazione e alla cura degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese da assolvere in modalità digitale in materia ambientale previsti dalla recente riorganizzazione.</p>

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Roberti Alessandra	33

Indicatori	Target
Attivazione servizio on-line di prenotazione appuntamenti sportello servizi digitali (Entro il)	<= 31/12/2019
Riorganizzazione procedure dell'ufficio in relazione alle nuove competenze assegnate e al potenziamento delle funzioni di infopoint sui servizi digitali	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1C Digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1C1D1 Individuazione di misure di sostegno finanziario alle imprese per la trasformazione digitale in chiave Impresa 4.0</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garoia Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo d'impresa e attrattività del territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Il progetto Punto Impresa Digitale presentato al Ministero prevede che nel triennio 2017-2019 siano destinate risorse finanziarie per Voucher diretti alle imprese per un importo complessivo non inferiore a euro 900.000,00.</p> <p>Con provvedimento n. 75 del 25/09/2018 è stato approvato il terzo Bando Voucher denominato "Bando Voucher Digitali I4.0 BIS per la concessione di contributi alle PMI per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica I4.0 (servizi di consulenza e di formazione e acquisti di beni e servizi digitali) anno 2018", in regime De Minimis. L'importo messo a bando è stato di euro 230.000,00.</p> <p>Diversamente dai due bandi precedenti questa misura prevedeva la possibilità per le imprese di realizzare interventi di digitalizzazione non soltanto per l'effettuazione di formazione dedicata sui temi specifici e per consulenza, ma anche per l'acquisto di tecnologie abilitanti. Inoltre il contributo massimo concedibile era pari a 20.000,00 a fronte dei 10.000,00 euro previsti nei due bandi precedenti.</p> <p>Il nuovo bando si è chiuso alle ore 21:00 del 30 novembre 2018 con un numero molto elevato di istanze (n. 96), fatto che evidenzia il forte gradimento per questo tipo di misura di sostegno finanziario.</p> <p>Il provvedimento di approvazione del Bando Voucher Bis prevede la possibilità di destinare tutte le risorse residue sul progetto PID nelle varie annualità ad incremento delle risorse originariamente stanziare. Verranno quindi impiegate per soddisfare il maggior numero possibile di imprese richiedenti in possesso dei requisiti e dei presupposti previsti anche le risorse stanziare sul preventivo 2019 per la medesima finalità, cui si aggiungono i nuovi fondi appostati ad hoc sul bilancio 2018 e deliberati dalla Giunta nella riunione del 18 dicembre u.s..</p> <p>Dopo una prima istruttoria entro il 2018, nel corso del 2019 verrà completata l'istruttoria relativa a tutte le 96 istanze con approvazione della graduatoria definitiva. Inoltre, verrà completato tutto l'iter amministrativo con l'esame dei rendiconti dei progetti realizzati dalle imprese in graduatoria e verranno adottati gli atti necessari alla liquidazione dei contributi spettanti.</p> <p>L'istruttoria delle domande comprende: verifica dei requisiti formali di ammissibilità, controllo del DURC, valutazione di merito sulle tipologie di investimenti previsti, verifica e inserimento nella Banca dati Agevolazioni (BDA) dell'aiuto concesso.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Realizzazione di specifiche campagne di comunicazione per imprese ed associazioni di categoria.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Sartini Debora	60
Bonoli Alessandra	60
Baldini Cristina	70

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Approvazione graduatoria definitiva delle imprese ammesse e completamento dell'iter amministrativo per l'erogazione dei voucher con risorse a valere sulla seconda e sulla terza annualità del progetto PID	<=31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1C Digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1C1D2 Punto impresa digitale: diffusione della cultura e della pratica digitale e potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nell'anno 2019 si intende potenziare e arricchire nei PID la proposta di servizi digitali per le imprese con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura digitale delle imprese e di dare attuazione all'Agenda Digitale Europea.</p> <p>A tale fine si intende potenziare gli sportelli fisici presso le sedi camerale nelle quali il PID affinché rappresentino non solo un punto di rilascio di servizi digitali ma anche info point dove l'imprenditore può acquisire informazioni e testare i vantaggi e le opportunità offerte dall'impiego delle tecnologie digitali per la propria attività d'impresa come nella propria vita di cittadino - con particolare riferimento alla identità e alla firma digitale, alla fatturazione elettronica, al cassetto digitale, alla tenuta dei libri in formato elettronico, etc. - nonché venire a conoscenza delle iniziative e dei nuovi servizi offerti dal PID camerale, quali eventi, mentoring, assessment digitale, orientamento, incentivi finanziari, portale PID, etc..</p> <p>La promozione dei servizi si svilupperà anche attraverso i canali di comunicazione telematici come il sito istituzionale, la newsletter quindicinale e le campagne dedicate tramite CRM e social.</p> <p>Si prevede anche di ampliare ulteriormente il portafoglio dei servizi digitali, come la firma digitale remota e il Token USB wireless, recentemente reso disponibile da Infocamere, che arricchiranno la fruibilità e l'accessibilità agli strumenti di firma e identificazione digitale per gli imprenditori.</p> <p>A seguito della riorganizzazione definitiva dell'Ente, che ha visto l'incorporazione all'interno dell'ufficio "Digitalizzazione di impresa" di nuove competenze inerenti all'assistenza, all'informazione e alla cura degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese da assolvere in modalità digitale in materia ambientale (Mud, Sistri, Raee, rifiuti pile e accumulatori, adempimenti connessi alla rilevazione dei produttori di vernici o prodotti che rilasciano composti organici volatili, etc.), si procederà all'acquisizione dei relativi processi e dei procedimenti in corso, precedentemente svolti da altra Funzione, con successiva integrazione degli stessi nell'organizzazione del nuovo ufficio per lo svolgimento sia delle attività di back-office, sia di front-office.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese, sistemi associativo, professionale, universitario, istituzionale locale, regionale e nazionale, centri di ricerca e tecnopoli inseriti in reti locali e nazionali dedicati alla ricerca scientifica, tecnologica e applicata, sistema camerale, Infocamere, e società strumentali per la digitalizzazione dei servizi e lo sviluppo di piattaforme tecnologiche, Agenzia per l'Italia digitale.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Delprete Anna	25
Galassi Marinella	90



<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
D'Angheo Mauro	90
Rizzi Claudio	90
Turci Alessandra	20
Magnelli Lorenzo	30
Perrone Tiziano	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Potenziamento attività di sportello con le nuove competenze – predisposizione procedure (data)	<= 31/12/2019
Potenziamento attività di sportello e comunicazione sui servizi digitali per le imprese tramite CRM e web (Numero campagne di comunicazione)	>= 5
Potenziamento attività di sportello e comunicazione sui servizi digitali per le imprese – predisposizione nuova procedura e modulistica di sportello (data)	<= 31/12/2019
Attivazione nuovo servizio rilascio firma digitale remota (data)	<= 30/9/2019
Attivazione nuovo servizio rilascio Token USB wireless (data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1D Attrattività turistica, commerciale e culturale</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini nel primo biennio di operatività si è già ritagliata un ruolo di interlocutore qualificato nel proprio territorio di riferimento e partecipa attivamente, unitamente agli altri attori qualificati regionali e locali, alla programmazione strategica ed operativa per migliorare l'attrattività della Romagna, con particolare riferimento alle province di Forlì-Cesena e di Rimini, prendendo parte regolarmente a comitati, cabine di regia, comitati scientifici, tavoli di lavori per la costruzione di strategie condivise e per la realizzazione di iniziative congiunte. Nel corso del 2018 per quanto attiene alla progettualità da realizzare congiuntamente alla Destinazione Turistica Romagna, la nuova area turistica istituita in base alla Legge regionale n. 4/2016, l'interlocuzione è stata aperta anche alle province di Ravenna e di Ferrara e sono state messe in campo numerose azioni per stimolare una riflessione sulla creazione di una governance locale dedicata alla elaborazione di un piano strategico di area vasta per lo sviluppo economico della Romagna e per incentivare un coinvolgimento attivo da parte degli stakeholder istituzionali, a partire dagli enti locali territoriali.</p> <p>La Camera inoltre partecipa e sostiene, anche finanziariamente APT servizi, al quale la nuova legge regionale ha affidato un ruolo di coordinamento per prodotti tematici trasversali (Appennino e Parchi naturali, Terme e Benessere, Città d'arte, Congressi, convegni ed eventi, Motor Valley, Food Valley e Wellness Valley) che riguardano più destinazioni turistiche, per l'individuazione di politiche generali e per la definizione di azioni coordinate, con particolare riferimento ai mercati esteri. La definizione degli interventi operativi che vengono realizzati di anno in anno è oggetto di accordo che viene formalizzato con convenzione. Tramite APT nel 2019 verrà realizzata l'ultima tranche del progetto triennale approvato dal MSE, previa intesa con la Regione Emilia-Romagna, e cofinanziato con l'aumento del diritto annuo per il triennio 2017-2019, riguardante la “Promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna” finalizzato all'incremento del livello di internazionalizzazione del nostro territorio come meta turistica, al sostegno dell'offerta turistica che punta “sull'esperienziale” e dei prodotti “tematizzanti”.</p> <p>L'Ente camerale nel corso del 2019 curerà poi la realizzazione di un progetto di sistema finanziato dal fondo perequativo annualità 2015-2016, avente ad oggetto la “Valorizzazione per patrimonio culturale e del turismo in Emilia-Romagna”. Tale progetto, che prevede il recupero del 100% dei costi esterni ammissibili sostenuti, è stato formalmente approvato da Unioncamere nazionale il 9 maggio scorso.</p> <p>Nel corso del 2019 verrà probabilmente anche richiesto alla Camera da parte del Comune di Rimini di partecipare alla costituzione di una nuova DMC (Destination Management Company) Rimini, per la quale è previsto un bando a metà 2019 in considerazione del fatto che la società Rimini Reservation verrà messa in liquidazione. Le DMC nascono per la promocommercializzazione dei pacchetti turistici, sostituendo in pratica i Club di Prodotto, come previsto dalla legge di riforma regionale sul turismo. Per creare una DMC servono 2 milioni di presenze; è di tutta evidenza che l'unico territorio di competenza della</p>

Camera della Romagna eligibile per una DMC è Rimini.  
 Complessivamente, la Camera svolgerà la propria azione di promozione del territorio e dei suoi asset, valorizzando le risorse culturali, naturali e paesaggistiche, anche con iniziative in partnership con altri soggetti pubblici o privati che hanno come mission la promozione del rafforzamento di brand identitari della Romagna e lo sviluppo della attrattività dell'entroterra e dei territori pedemontani e montani, come pure attraverso il sostegno finanziario ad iniziative di promozione turistica del territorio organizzate da soggetti terzi. A tal riguardo la Camera si è dotata di un Regolamento generale per la concessione dei contributi.

<b>Indicatori</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>
Realizzazione di progetti per l'incremento dell'attrattività del territorio in accordo con la Destinazione Turistica Romagna - N. progetti	>=1	>=1	>=1
Azioni di promozione per il tramite di APT servizi - N. convenzioni stipulate	= 1	= 1	= 1
Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio – N. incontri	> 4	> 4	> 4
Partecipazione alla formazione della governance del futuro piano strategico di area vasta (anno 2019) e avvio attività (2020-2021)	SI	SI	SI

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1D Attrattività turistica, commerciale e culturale</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1D1B1 Coordinare le azioni di partecipazione e sostegno agli strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Unità Organizzativa</b>	Area 2
<b>Risultato operativo atteso</b>	Partecipazione attiva a strumenti di governance e di programmazione strategica e operativa istituiti e attivi nel territorio di competenza della Camera della Romagna, unitamente agli altri attori qualificati regionali e locali, prendendo parte regolarmente a consigli, comitati promotori, cabine di regia, comitati scientifici, tavoli di lavoro per la costruzione di strategie condivise e per la realizzazione di iniziative congiunte.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Attori della governance locale

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Briganti Maria Giovanna	33

Indicatori	Target
Numero incontri in rappresentanza dell'ente e in affiancamento organi istituzionali per co-progettazione interventi e networking, piani strategici e azioni operative condivise	>= 8

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1D Attrattività turistica, commerciale e culturale</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1D1C1 Realizzare eventi/progetti per la valorizzazione del turismo culturale/esperienziale in sinergia con le politiche turistiche proprie della Destinazione Turistica</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garoia Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo competitività imprese e territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	In sinergia con le politiche della Destinazione Turistica Romagna, la Camera parteciperà alla realizzazione di progetti di valorizzazione turistica e culturale dell'entroterra riminese, con particolare riferimento alle Valli del Conca e del Marecchia. La regia operativa sarà affidata al Gal Valli Conca e Marecchia, come pure il ruolo di capofila amministrativo. I progetti da realizzare potrebbero prevedere le seguenti azioni: a) realizzazione di un archivio fotografico finalizzato alla promozione del territorio; b) un educ tour per giornalisti italiani che, attraverso specifiche testate, possano proporre l'entroterra riminese sul panorama nazionale.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese e aspiranti imprenditori.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Garoia Marina	33

Indicatori	Target
Numero eventi/progetti	>= 2

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1E Orientamento, alternanza e placement</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>In relazione alle funzioni indicate dalla legge in materia di orientamento, alternanza scuola-lavoro e placement, la Camera sta consolidando sempre più il proprio ruolo di soggetto di riferimento e di raccordo tra i diversi interlocutori istituzionali ed economici coinvolti nel delicato processo di transizione dalla scuola e dall'università al lavoro.</p> <p>Nel triennio l'Ente proseguirà quindi e rafforzerà la cooperazione con il sistema universitario, in attuazione del protocollo su cui si è trovata una convergenza di intenti e di azioni con l'Ateneo bolognese, soprattutto attivando collaborazioni e progetti con i Campus localizzati nei comuni di Forlì, Cesena e Rimini, che negli anni si sono profondamente radicati nel territorio e si caratterizzano oggi per una proposta formativa ricca e interessante per il sistema imprenditoriale.</p> <p>Proseguirà anche l'intensa azione di sviluppo dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità facendo rete con gli altri attori qualificati attraverso un modello di governance territoriale capace di combinare le scelte delle scuole, le aspettative dei giovani con i fabbisogni di competenza delle imprese e di coordinare e direzionare risorse e sforzi verso progetti comuni e ad elevato valore.</p> <p>Investirà inoltre attenzione e impegno nelle attività di orientamento alle professioni e al lavoro verso gli studenti degli istituti scolastici secondari di primo e secondo grado e universitari, verso le famiglie, i docenti e gli addetti della filiera dell'istruzione e formazione.</p> <p>Infine opererà per favorire il placement dei giovani del territorio diffondendo la conoscenza del tessuto economico locale e dei fabbisogni in termini di competenze richieste per diventare imprenditori. Attraverso tirocini, stage e collaborazioni informali cercherà di favorire un primo approccio al mondo del lavoro per studenti e laureati e per mettere a disposizione delle aziende giovani portatori di conoscenze aggiornate e idee innovative.</p> <p>Le iniziative che verranno messe in campo si coordineranno sia a livello nazionale con il progetto di sistema denominato “I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni” e con le direttrici tracciate con il Fondo perequativo, ma saranno contestualizzati nel network locale che i protocolli di collaborazione e le attività informali svolte negli anni hanno contribuito a riconoscere e consolidare.</p> <p>Nel prossimo triennio si cercherà pertanto di proseguire e rafforzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la rilevazione sistematica dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese;</li> <li>2. la diffusione dei risultati dei sistemi informativi e dei servizi offerti dagli strumenti open data del sistema camerale;</li> <li>3. la co-progettazione con istituti scolastici e soggetti del network di percorsi di alternanza scuola-lavoro;</li> <li>4. la realizzazione di progetti di orientamento al lavoro e alle professioni e all'imprenditorialità rivolti a studenti e docenti;</li> <li>5. la promozione della diffusione e dell'utilizzo del Registro nazionale dell'Alternanza Scuola-lavoro presso le imprese e le scuole;</li> <li>6. l'operatività degli interventi finanziari di sostegno alla creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.</li> </ol>

Compatibilmente con le tempistiche definite a livello di Sistema camerale, nel corso dei prossimi anni saranno progettate e avviate, in un quadro di coordinamento di sistema, anche attività specifiche volte a:

- favorire il matching fra domanda e offerta di tirocini e di alternanza scuola lavoro e, a regime, di lavoro;
- contribuire e facilitare la definizione di nuovi sistemi di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali.

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement - realizzazione n. azioni	>= 4	>= 5	>= 6
Continuità e operatività nelle attività previste negli accordi a sostegno dell'orientamento e dell'inserimento professionale dei laureati e a supporto della creazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità - n. protocolli attivi	2	2	2
Animazione network territoriale per la promozione dell'alternanza scuola lavoro – numero eventi	>= 2	>= 2	>= 2

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1E Orientamento, alternanza e placement</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1E1B1 Coordinare la realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Unità Organizzativa</b>	Area 2
<b>Risultato operativo atteso</b>	Nel 2019 si concluderà il progetto di sistema nazionale per favorire percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità cofinanziato con l'incremento del diritto annuo di cui il Dirigente è stato nominato responsabile. Tra i vari target prefissati a livello centrale vi è quello di prevedere una misura di supporto finanziario ai soggetti ospitanti. Il bando per l'erogazione dei voucher nel rispetto delle risorse stanziato a bilancio terrà conto delle particolari esigenze del territorio e sarà aperto a nuove tipologie di soggetti iscritti nel RNALS. Oltre al predetto intervento ci si prefigge di realizzare un'ulteriore iniziativa ad iniziativa camerale per favorire esperienze di ASL (rinominata ora in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"), anche all'estero. La realizzazione di tutte le azioni messe in campo dovrà avvenire in tempi compatibili con la rendicontazione finale secondo le modalità indicate da Unioncamere nazionale.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Referenti del Sistema formativo e del mondo del lavoro locale

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Briganti Maria Giovanna	34

Indicatori	Target
Numero interventi finanziari attuati nell'anno per favorire percorsi di ASL nel territorio e all'estero e per ampliare la tipologia e il numero di soggetti ospitanti iscritti nel RASL	= 2



<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1E Orientamento, alternanza e placement</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1E1C1 Svolgere attività di supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni e per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	Attivazione di un progetto di orientamento per gli studenti delle scuole medie finalizzato a promuovere la conoscenza del sistema economico e la varietà delle sue occupazioni, sviluppare la consapevolezza in merito alle professioni che potranno rispondere ai fabbisogni occupazionali delle imprese del territorio in previsione delle imminenti scelte sulle scuole superiori. Avvio del percorso biennale sperimentale per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) pluriennale volto a stimolare la partecipazione attiva degli studenti delle province di Forlì-Cesena e di Rimini alla costruzione del futuro delle città e della comunità in cui vivono secondo il minimo comune denominatore del benessere e del buon vivere equo e sostenibile. Il progetto è il risultato della co-progettazione con l'Ufficio Scolastico, il Piano Strategico di Rimini, la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì, Aster e Anpal Servizi.

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Roberti Alessandra	33

Indicatori	Target
Avvio progetto Romagna Young: costruttori di futuro – completamento attività pianificate per anno 2019	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1E Orientamento, alternanza e placement</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1E1D1 Realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nell'anno 2019 si intende proseguire nell'azione di consolidamento del ruolo dell'Ente camerale come punto di riferimento nel territorio in materia di orientamento, e alternanza scuola-lavoro e placement, in coerenza con una delle mission più importanti individuate dalla riforma del sistema camerale, facendo leva anche sul significativo patrimonio informativo in materia di fabbisogni occupazionali e professionali detenuto dal sistema camerale.</p> <p>Particolarmente intensa sarà l'attività di co-progettazione dei percorsi di alternanza con le scuole, che vedrà l'Ente in prima linea sia nella fase di definizione dei percorsi, sia nell'avvio della realizzazione esecutiva. Tra le diverse attività si svolgeranno con alcune scuole del territorio, si intende sviluppare i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Impresa in azione" – un percorso di educazione all'autoimprenditorialità in collaborazione con Junior Achievement Italia;</li> <li>• "Romagna Young: costruttori di futuro" – un progetto biennale finalizzato alla partecipazione attiva dei giovani allo sviluppo del territorio e della comunità in cui vivono;</li> <li>• "Tutor per la prevenzione delle dipendenze"- in collaborazione con la Comunità di San Patrignano, che si prefigge di stimolare il senso di responsabilità e di impegno sociale dei ragazzi attraverso la promozione ai loro coetanei di stili di vita sani e lontani da comportamenti a rischio attraverso un percorso formativo completo con diversi tipi di apprendimento.</li> </ul> <p>La Camera sarà inoltre impegnata nella valorizzazione delle esperienze di alternanza con il Premio "Storie di Alternanza" promosso a livello nazionale con l'obiettivo riconoscere e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli istituti scolastici italiani di II grado.</p> <p>Resta confermato il supporto finanziario alla realizzazione di percorsi di alternanza con l'approvazione e la gestione del terzo bando per imprese, professionisti e altri organismi che ospitano gli studenti e il lancio di una seconda edizione di un bando specifico per le scuole che organizzano percorsi di alternanza all'estero.</p> <p>Per quanto attiene al tema dell'orientamento per gli studenti delle scuole medie inferiori, si intende realizzare in entrambi i territori il progetto "Romagna al L@voro – Tradizione Innovazione Solidarietà" sperimentato nella sola area riminese nell'anno precedente e arricchito con nuove modalità didattiche.</p> <p>La realizzazione di tale attività verrà coordinata nel quadro del progetto di sistema "I Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e del progetto ammesso alla contribuzione del Fondo Perequativo 2015-2016 "Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement".</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese, associazioni di categoria, rappresentanti dell'economia civile, istituzioni locali, enti pubblici territoriali, Fondazioni, ordini professionali, università, istituti scolastici superiori di I e II grado, Ufficio Scolastico Regionale, università, enti di formazione, studenti, famiglie, organismi del sistema camerale.

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Delprete Anna	70
Turci Alessandra	80
Magnelli Lorenzo	65
D'Angheo Mauro	10
Rizzi Claudio	10

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Completamento progetto "Romagna al L@voro" AS 2018/2019 (data)	<= 31/7/2019
Gestione "Premio Storie d'Alternanza" (Numero edizioni)	= 2
Gestione intervento finanziario per la realizzazione di percorsi di ASL – bando AS 2018-19 (Data provvedimento concessione)	<= 31/12/2019
Co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (Numero percorsi)	>= 2
Attivazione 2° bando di contribuzione per la realizzazione di percorsi di ASL all'estero per le scuole (Data approvazione bando)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto e tramite l'Azienda speciale CISE
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, anche avvalendosi della propria Azienda speciale CISE e di altri partner istituzionali del territorio, si pone come obiettivo strategico di medio periodo l'attuazione di un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Rimini e di Forlì-Cesena in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa per la promozione della cultura dell'innovazione per la nascita e la crescita d'impresе innovative ed in continuità con le azioni intraprese gli scorsi anni.</p> <p>In questo senso, la Camera di commercio di Rimini dal 2004 ha portato avanti progetti annuali, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Figli del Mondo di Rimini per la diffusione della Responsabilità Sociale di Impresa. Tali attività hanno avuto lo scopo iniziale di favorire la diffusione del concetto di responsabilità sociale d'impresa nel territorio riminese. Dal 2008 è stato deciso di sviluppare interventi più mirati sulle singole imprese/associazioni di categoria/ordini professionali/Università. I laboratori e i progetti sviluppati sono stati riassunti in un acronimo: “PercoRSI”. Il complesso di attività realizzate, denominate “PercoRSI” (fino al 2014) e “Imprese Co_Responsabili” (dal 2015), si è sviluppato nel tempo con lo scopo di creare un Distretto Economico Responsabile, attraverso informazione, formazione, valorizzazione di esperienze e buone pratiche e la creazione di una vasta rete di soggetti partecipanti (imprese, associazioni no profit, associazioni di categoria, professionisti, università,..). L'esperienza riminese è stata valutata ‘unica’ in Italia e nel maggio 2011 è stato vinto un premio a livello nazionale attribuito alla Camera di Rimini da una Commissione di esperti istituita ad hoc nell'ambito del Salone dal “Dire al Fare “di Milano.</p> <p>Va ricordato poi che l'Azienda speciale CISE (istituita nel 1996 dalla Camera di commercio di Forlì-Cesena e ora Azienda speciale della Camera della Romagna) è accreditata per la formazione e certificazione della responsabilità sociale delle imprese – rispettivamente dal 2000 e dal 2001 – ed è tra i principali attori nel settore in Italia, grazie al Network Lavoro Etico, progettato ed operato da CISE, che conta circa 30 Enti. Dall'esperienza nel campo della certificazione della RSI, è nato il sistema Impresa Etica, che raccoglie le diverse dimensioni della responsabilità (verso i lavoratori, verso i consumatori, verso la comunità, verso l'ambiente) e le declina in un approccio (certificabile) particolarmente adatto alle caratteristiche organizzative e finanziarie ed alle esigenze delle PMI. Le attività svolte dalla Camera di commercio di Forlì-Cesena, attraverso l'Azienda speciale CISE, hanno riguardato inoltre la realizzazione di percorsi in forma di laboratorio rivolti alle imprese, finalizzati all'inserimento in maniera strutturale nelle modalità di gestione aziendale dei principi della RSI e della sostenibilità nonché l'avvio di laboratori condivisi tra istituzioni, imprese, sindacati, terzo settore allo scopo di costruire una rete informale di soggetti in grado di sostenere e promuovere in maniera strutturale la RSI. Entrambi i percorsi sono stati sostenuti attraverso il finanziamento regionale e la gestione di progetti europei sui temi del ruolo delle pubbliche amministrazioni nella promozione della responsabilità sociale d'impresa e di tali tematiche</p>

anche nel settore ICT. Allo stesso modo CISE ha avviato nel 2017 e proseguito nel 2018 in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Figli del Mondo il processo per trasferire nel territorio riminese parte delle expertise caratteristiche della sua attività con l'obiettivo di renderle disponibili anche alle imprese riminesi. Tali azioni sono state svolte nell'ambito delle attività prevalenti di CISE, sulla RSI, sull'innovazione responsabile e sulla sostenibilità che l'Azienda speciale ha sviluppato sul territorio di Forlì-Cesena in Italia e nel mondo a partire dal 1999 e che hanno portato, nel maggio 2015, al riconoscimento di CISE quale "un punto di riferimento di livello nazionale ed internazionale per gli operatori economici su tali tematiche" nell'ambito dell'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna ed Unioncamere Emilia-Romagna per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'Emilia-Romagna.

In merito allo scenario va poi evidenziato che dal 2014 anche la Regione Emilia-Romagna si è fortemente impegnata a sostenere progetti per la diffusione della Responsabilità Sociale di Impresa, con l'emanazione di bandi (Manifestazioni di Interesse), rivolte agli Enti pubblici attivi nelle azioni di responsabilità sociale (soprattutto Province e Camere di commercio).

La Camera della Romagna Forlì-Cesena e Rimini ha avviato un processo di reciproca contaminazione fra i due territori di sua competenza; tale percorso proseguirà nei prossimi anni attraverso lo sviluppo di iniziative specifiche. Tutto ciò è stato favorevolmente valutato dalla Regione Emilia-Romagna che guarda alle esperienze maturate in tema di RSI con grande apprezzamento.

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Progetti sulla RSI unitari per tutto il territorio di competenza dell'Ente da candidare alla contribuzione regionale e/o nazionale o comunitaria. N.	= 1	= 1	= 1

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1F Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1F1C1 Completare la terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione su Innovazione Responsabile</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garoia Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo competitività imprese e territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	Partendo dalle esperienze realizzate nel passato dalle due Camere di Rimini e Forlì-Cesena in materia di Innovazione Responsabile, l'attuale Camera della Romagna si è posta l'obiettivo strategico di far crescere la cultura della responsabilità sociale attraverso un processo molto articolato di contaminazione reciproca dei due territori e delle rispettive esperienze. E' stato presentato e cofinanziato dalla Regione un progetto di durata triennale 2017-2018-2019. Il 2019, pertanto, si configura come la terza e ultima annualità del progetto CO_NETTIVITY. L'obiettivo è portare a compimento, entro l'anno solare di riferimento, tutte le azioni e gli obiettivi che sono stati declinati nel progetto esecutivo inviato in Regione per il 2019.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese e aspiranti imprenditori.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Garoia Marina	33

Indicatori	Target
Completamento annualità del progetto (data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1G Informazione economica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Nel contesto attuale, caratterizzato da un'elevata complessità e dalla velocità dei cambiamenti, incertezza e instabilità rendono particolarmente difficile un'efficace comprensione dello scenario per la quale è sempre più necessario il supporto di sistemi informativi articolati, dinamici, aperti all'innovazione, capaci di orientare le scelte, pianificare le azioni e valutarne gli effetti.</p> <p>In questo contesto l'informazione economica è divenuta un vero e proprio fattore di competitività da valorizzare in un'ottica di osservazione tempestiva delle dinamiche e degli scenari.</p> <p>La Camera di commercio della Romagna proseguirà in questo senso il lavoro di analisi che la qualifica come punto di riferimento riconosciuto e accreditato per l'analisi territoriale.</p> <p>Nell'orizzonte di programmazione triennale, obiettivo strategico della Camera sarà quindi quello di rendere disponibili nell'ambito del proprio Osservatorio economico una reportistica finalizzata a monitorare le dinamiche congiunturali con riferimento all'area Romagna Forlì-Cesena e Rimini e alle singole province di Forlì-Cesena e di Rimini.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo proseguirà l'analisi dei principali fenomeni da osservare, delle fonti più adeguate e la costruzione e la valorizzazione di un sistema di relazioni efficace con i testimoni privilegiati.</p> <p>Attraverso indagini, strumenti e reportistica ad hoc darà tempestiva rappresentazione e analisi delle tendenze e degli andamenti in un'ottica di divulgazione aperta, gratuita e con il coinvolgimento degli principali attori del territorio e dei Media.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Predisposizione Report Osservatorio Economico della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - n. Report predisposti annualmente	>=4	>=4	>=4

<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1G Informazione economica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1G1C1 Promuovere la realizzazione di analisi territoriali su base comunale nelle due province FC RN</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Cimatti Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Informazione Economica - Pianificazione Programmazione - Controllo
<b>Risultato operativo atteso</b>	L'analisi territoriale è fondamentale per supportare i processi di governance dei principali attori del territorio. Nel corso del 2019 si lavorerà quindi per rendere disponibile on line, aggiornato nei dati e ulteriormente implementato nei contenuti, il sistema informativo "Numeri del Territorio" attraverso il quale saranno disponibili report contenenti i principali indicatori demografici ed economici per i comuni delle province di Forli-Cesena e anche di quella di Rimini (in passato non supportati da strumenti di questa portata) valorizzati da confronti temporali e dal benchmarking con le rispettive aggregazioni territoriali di riferimento.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Cimatti Cinzia	33

Indicatori	Target
Rendere disponibili sistemi informativi territoriali accessibili on line – Numero sistemi informativi	>= 1



<b>Area</b>	<b>1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>1G Informazione economica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	1G1 Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>1G1D1 Consolidamento del Piano delle pubblicazioni e dei sistemi informativi</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Cimatti Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Informazione Economica - Pianificazione Programmazione - Controllo
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>A seguito delle operazioni di accorpamento e di avvio della funzione "Informazione economica" della Camera di commercio della Romagna, l'Ufficio preposto ha proceduto alla revisione della produzione (pubblicazioni e sistemi informativi) delle due Camere accorpate con l'obiettivo, nonostante la riduzione delle risorse disponibili, di riuscire comunque a potenziare l'Osservatorio economico definendo un apposito Piano di razionalizzazione e di nuova produzione.</p> <p>Nell'attuale contesto, caratterizzato da grande complessità e incertezza, l'informazione economica svolge infatti un ruolo cruciale e rappresenta un vero e proprio fattore distintivo di competitività sul quale i nostri sistemi territoriali devono poter contare nel modo più innovativo ed efficace.</p> <p>La predisposizione di un rinnovato piano di analisi congiunturale e strutturale è finalizzata a garantire elaborazioni articolate per la Romagna FC RN, per la provincia di Forlì-Cesena e per quella di Rimini. Le direttrici dell'impostazione adottata sono volte a garantire l'informazione economica di base sui principali asset strutturali, il monitoraggio periodico delle dinamiche congiunturali, un livello di analisi territoriale rispettoso dell'attuale geografia istituzionale e del nuovo assetto della Camera di commercio e l'analisi delle principali specializzazioni.</p> <p>Nel 2019, valorizzando le esperienze maturate con la prima annualità di realizzazione del Piano (2018) sarà svolta un'attività puntuale di consolidamento di tutta la produzione informativa nell'ottica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiornare e migliorare il patrimonio informativo per la governance a supporto degli attori del territorio;</li> <li>• consolidare la base dati specifica a supporto della pianificazione strategica dell'Ente;</li> <li>• implementare strumenti informativi innovativi per il sistema delle Imprese.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	La Camera proseguirà la realizzazione delle attività legate all'Informazione economica con il coinvolgimento attivo degli stakeholder interni (principalmente: Organi e Dirigenza) ed esterni (principalmente: Istituzioni, Associazioni di categoria, Sistema dell'istruzione e formazione, Sistema bancario e Media)

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Cantoni Emiliano	100
Maioli Michele	60
Donati Andrea	100

Indicatori	Target
N. Pubblicazioni tematiche previste dal Piano di razionalizzazione con dati FC e RN da realizzare	>= 4

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2A1 Fornire servizi di supporto, informazione e orientamento per la nascita e lo sviluppo di imprese
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini si pone come obiettivo strategico di medio periodo quello di promuovere la conoscenza degli strumenti e delle misure di sostegno alle imprese del territorio e agli aspiranti imprenditori e di realizzare le opportune sinergie della governance territoriale.</p> <p>Partendo dalle esperienze positive maturate nel corso degli ultimi anni, quali gli interventi di informazione periodica (anche con strumenti telematici) e di formazione e sensibilizzazione realizzati a favore di imprese ed aspiranti imprenditori, talora accompagnati da bandi specifici per supportare finanziariamente gli investimenti di neo imprese e la nascita di startup, la Camera si è dotata di una nuova disciplina che regola la concessione di contributi, agevolazioni e sussidi comunque denominati a favore delle imprese del territorio, compatibilmente con le risorse che verranno destinate di anno in anno in bilancio.</p> <p>Il Piano 4.0 è una grande occasione per tutte le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla Quarta rivoluzione industriale poiché prevede un insieme di misure organiche e complementari in grado di fornire gli investimenti per l’innovazione e per la competitività. Industria 4.0 investe tutti gli aspetti del ciclo di vita delle imprese che vogliono acquisire competitività, offrendo un supporto negli investimenti, nella digitalizzazione dei processi produttivi, nella valorizzazione della produttività dei lavoratori, nella formazione di competenze adeguate e nello sviluppo di nuovi prodotti e processi.</p> <p>Le recenti innovazioni normative consentono poi alle Camere di commercio di intervenire a sostegno della fase costitutiva di startup innovative. Si tratta di un’opportunità estremamente interessante per semplificare e rendere meno costosa la creazione di società di capitali con statuto ed atto costitutivo tipizzati per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico e di innovazione.</p> <p>Quest’area di attività, che potrebbe caratterizzare le strategie dell’Ente nel breve-medio periodo, si affianca a quelle di tipo più “tradizionale”, che puntano a promuovere lo sviluppo e la competitività imprenditoriale attraverso misure di sostegno all’innovazione, all’accesso al credito, alla infrastrutturazione.</p> <p>La Camera, inoltre, è fortemente impegnata a sostenere le neo imprese e la nascita di startup attraverso accordi di collaborazione, protocolli d’intesa, adesione ad organismi presenti nel proprio territorio di competenza che perseguono tale mission.</p> <p>Rientrano fra questi l’Associazione “Nuove Idee Nuove Imprese” che è stata istituita proprio per generare eventi quali l’annuale “Business Plan Competition” che premia e supporta idee imprenditoriali innovative, Il Protocollo d’Intesa con CesenaLab e con il Board Primo Miglio.</p> <p>Prosegue anche l’impegno sul versante dell’informazione/formazione, attraverso l’organizzazione di seminari tematici, l’attività di risposta costante a quesiti e un’attività di consulenza di primo orientamento svolta sia nella sede forlivese che riminese.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Partecipazione e sostegno agli incubatori e acceleratori di startup sul territorio	>= 2	>= 2	>= 2

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2A1 Fornire servizi di supporto, informazione e orientamento per la nascita e lo sviluppo di imprese
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2A1C1 Partecipare al Consiglio Direttivo di Nuove Idee Nuove Imprese in rappresentanza dell'Ente per la realizzazione di iniziative innovative finalizzate a supportare la nascita di start up</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garola Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo competitività imprese e territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	La Posizione Organizzativa partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nuove Idee Nuove Imprese, in rappresentanza dell'Ente. Il Consiglio Direttivo prende tutte le decisioni relative alle iniziative da organizzare nell'anno di riferimento, decide le collaborazioni esterne da attivare, redige il Bilancio preventivo e quello consuntivo da proporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese e aspiranti imprenditori.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Garola Marina	34

Indicatori	Target
Numero incontri del Consiglio Direttivo	>=4

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2B Internazionalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini si pone come obiettivo strategico di medio periodo il supporto alle imprese del territorio, con particolare riferimento alle PMI, in materia di internazionalizzazione, con modalità nuove ed innovative per rafforzare la competitività dell'export locale sui mercati esistenti, sviluppare nuovi mercati e creare un ecosistema favorevole per attrarre investimenti e competenze qualificate.</p> <p>Per raggiungerlo, la Camera della Romagna intende muoversi in sinergia con tutte le Istituzioni Pubbliche e le Organizzazioni private che tendono a questo obiettivo, in coerenza con quanto indicato nella Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy) approvata dall'Unione Europea e fatta propria anche dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna. La promozione dell'export e dell'internazionalizzazione, con modalità nuove ed innovative, rientra tra gli interventi collaterali e di consolidamento di detta 'Strategia'.</p> <p>L'attività della Camera sarà improntata a costruire un modello di intervento volto ad individuare i principali mercati di sbocco delle proprie aziende, tenuto conto delle peculiarità del territorio, e a strutturare attività di formazione/informazione continuative nel tempo e servizi efficaci di 'sportello' a richiesta dell'impresa utente. Per un triennio sono inoltre previsti contributi e voucher a favore delle imprese mediante la creazione di un apposito fondo con risorse messe a disposizione dalle Camere aderenti al progetto regionale (anni 2017-2019) e dalla Regione (a partire dal 2018): tali risorse saranno erogate e gestite con modalità unitarie alle imprese che parteciperanno ai progetti di export e internazionalizzazione condivisi.</p> <p>Per quanto concerne le iniziative dirette della Camera, le best practice sviluppate negli anni continueranno ad essere i pilastri su cui fondare le azioni future: il TEM (temporary export manager), progetto che ha ottenuto importanti riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale, il Language Toolkit in collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, un'intensa attività seminariale su tutti gli aspetti di maggior rilevanza per l'internazionalizzazione e per far crescere la cultura delle “reti”, l'utilizzo di banche dati specializzate per rispondere ai quesiti che quotidianamente le imprese inviano.</p> <p>Sul versante della certificazione e delle attestazioni per l'estero, nell'ottica di rendere tale servizio sempre più efficiente e fruibile per le imprese, l'obiettivo è giungere alla completa telematizzazione delle istanze di rilascio di tutta la documentazione a valere per l'estero e delle modalità di pagamento on line.</p> <p>Nel corso del 2019 si valuterà la fattibilità per l'avvio di una sperimentazione del rilascio dei Certificati d'Origine con stampa in azienda.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Partecipazione a progetti regionali di “Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente”- N. progetti	= 1	0	0
Iniziative dirette a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2B Internazionalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2B1D1 Nuovo intervento di sostegno finanziario dedicato alle imprese per la penetrazione dei mercati esteri: elaborazione Bando per la partecipazione di fiere all'estero anno 2019 e istruttoria per le istanze pervenute</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garoia Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo competitività imprese e territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Sulla base dell'esperienza maturata nei due anni di vita della Camera della Romagna e dei riscontri ottenuti da imprese e funzionari di Associazioni di categoria l'Ente intende ripristinare uno strumento di sostegno finanziario per le imprese che esportano sia nei paesi U.E. che extra U.E., già utilizzato dalle due precedenti Camere accorpate, come da molte altre Camere anche di questa regione.</p> <p>Gli strumenti agevolativi vigenti a livello regionale sono troppo spesso di difficile approccio soprattutto per le piccole imprese. Vi sono complessità notevoli nella formulazione dei progetti ammissibili al finanziamento e vengono richieste procedure di rendicontazione delle spese estremamente onerose in termini di tempo dedicato.</p> <p>Anche se da molti esperti di internazionalizzazione la "fiera tradizionale" è ritenuta uno strumento obsoleto per la penetrazione commerciale all'estero, nella realtà dei fatti anche le imprese già consolidate sul versante internazionale ritengono l'essere presenti alle più importanti fiere di settore come una vetrina essenziale ed un'occasione straordinaria per intercettare potenziali nuovi clienti, come pure per aprirsi a nuovi mercati.</p> <p>Lo strumento che si intende realizzare differisce fortemente nelle modalità di gestione dell'intervento, in quanto verrà predisposto un "bando a sportello", al quale le imprese potranno accedere nel periodo di apertura dello stesso, ma che varrà per tutte le manifestazioni internazionali del 2019.</p> <p>Questa modalità consentirà alla Camera di impiegare tutte le risorse stanziare nell'anno di competenza ed alle imprese di ricevere i contributi molto più velocemente, a rendicontazione presentata.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Publicazione del bando sul sito e informativa alle Associazioni di categoria

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Evangelisti Stefania	60
Bartali Silvia	60
Reali Monica	40
Cardelli Federica	40
Fabbri Nadia	40
Esposito Gianluca	10
Ballarini Fernanda	10
Ermeti Edda	80

Indicatori	Target
Conclusione attività istruttoria per concessione contributi fiere all'estero (data)	<=31/12/2019

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2B Internazionalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2B1D2 Assistere le imprese che esportano nel Regno Unito</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garoia Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo competitività imprese e territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Allo stato attuale, dal 29 marzo - al netto di possibili rinvii concordati con l'UE e di particolari accordi di recesso o intese contenenti misure specifiche per la spedizione di merci da e verso la Gran Bretagna - il Regno Unito non apparterrà più al territorio doganale e fiscale dell'Unione.</p> <p>Laddove si concretizzi l'ipotesi di una "Hard Brexit" saranno riattivati i regimi doganali in vigore con i Paesi terzi. Ad oggi non sono noti neppure i contenuti di eventuali accordi che disciplinino un regime transitorio e pertanto la situazione è piuttosto fluida per quanto attiene al futuro status doganale e fiscale delle merci che entreranno, usciranno o transiteranno attraverso il territorio del Regno Unito e dei Paesi UE.</p> <p>Alla luce della possibilità che il Regno Unito esca dall'Unione Europea senza un accordo di recesso, gli uffici, su precisa indicazione di Unioncamere, dovranno garantire un'adeguata informazione e preparazione, non soltanto a quegli operatori economici che, in ragione dei loro scambi commerciali con imprese del Regno Unito, dovranno a breve fronteggiare nuove realtà operative, ma anche di coloro che, a vario titolo, saranno comunque interessati dall'imminente evento.</p> <p>Si tratta quindi di assicurare alle imprese un'attività di puntuale e costante informazione tecnico-operativa, anche in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, considerato che, su oltre 500 imprese del territorio operanti con il Regno Unito, più del 42% non effettua da tempo formalità doganali (operatori esclusivamente intracomunitari) e che, in ipotesi di "no deal", dovranno adeguarsi ad un diverso regime per poter proseguire senza soluzione di continuità il rapporto commerciale con il Regno Unito. Si prevede quindi di attivare con gli uffici locali dell'Agenzia delle Dogane forme di collaborazione per diffondere le informazioni alle imprese, di creare un'apposita sezione sul sito camerale e di organizzare seminari informativi/formativi sul territorio con un focus sulla tematica.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese esportatrici, Agenzia delle Dogane, Unioncamere

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Evangelisti Stefania	40
Bartali Silvia	40
Reali Monica	60
Cardelli Federica	60
Fabbi Nadia	60
Esposito Gianluca	90
Ballarini Fernanda	90
Ermeti Edda	20

Indicatori	Target
Numero pagine sul sito	>=1

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Numero seminari informativi	>=2

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio si pone come obiettivi di medio periodo quello di elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese in accordo con i Confidi presenti nei due territori e quello di sviluppare la cultura della finanza aziendale.</p> <p>L'Ente continuerà a svolgere la funzione di “facilitatore” dell'accesso al credito da parte delle PMI delle due province di propria competenza. In particolare, con specifico riferimento alle imprese del territorio del forlivese, continuerà a gestire l'apposito fondo costituito dalla ex Camera di Forlì-Cesena, grazie anche all'apporto significativo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e del Comune di Forlì, pari a € 1.300.000,00, destinato ad interventi in controgaranzia in collaborazione con i Confidi.</p> <p>La drastica riduzione delle entrate camerale impone però sempre più una riflessione non solo sull'entità delle risorse da destinare al Credito, ma anche sulle tipologie di intervento più efficaci nelle quali concentrare gli impieghi. Di fronte ad una pluralità di opzioni possibili grazie a strumenti agevolativi nazionali, la Camera della Romagna ha istituito ed attivato un tavolo di lavoro con tutti i Confidi presenti nel proprio territorio per elaborare nuove strategie di sostegno finanziario, finalizzate alla non duplicazione di interventi già esistenti da parte di altri soggetti pubblici, in linea con i bisogni espressi dalle imprese e le caratteristiche del mercato bancario.</p> <p>Da evidenziare poi che nell'ultima parte dell'anno 2018 la Camera della Romagna ha aderito ad un Atto di Impegno con l'Ente Nazionale per il Microcredito, Ente pubblico non economico avente funzioni di coordinatore nazionale degli strumenti micro finanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività micro finanziarie realizzate a valere sui fondi della UE.</p> <p>La collaborazione si svolge nell'ambito di un intervento progettuale denominato 'SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi', finalizzata a partecipare alle attività di promozione e diffusione delle politiche e opportunità di microcredito e di auto impiego ed attivare uno Sportello per il microcredito e l'Autoimpiego.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Attivazione e gestione nuovo servizio per il microcredito: numero sportelli	= 2	= 2	= 2



<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2C1D1 Istituzione del nuovo Sportello sul SELFIEmployment per favorire l'accesso al credito: formazione del personale addetto secondo il programma definito dall'Ente Nazionale per il Microcredito</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Garioia Marina
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Sviluppo competitività imprese e territorio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>L'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) è l'Ente Pubblico non economico avente funzioni di coordinatore nazionale degli strumenti micro finanziari promossi dall'Unione Europea, nonché delle attività micro finanziarie realizzate a valere sui fondi della U.E..</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno 2018 la Camera ha aderito all'iniziativa sottoscrivendo un Atto di Impegno che prevede che la Camera di commercio della Romagna introduca nei documenti di programmazione l'obiettivo della realizzazione dello Sportello con le relative risorse strumentali e umane.</p> <p>Tale Sportello si configurerà come servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti dall'Ente in materia di accesso al credito sia presso la sede di Corso della Repubblica a Forlì, che presso la sede secondaria di via Sigismondo a Rimini.</p> <p>La Camera, inoltre, consentirà all'Ente Nazionale Microcredito la diffusione delle informazioni istituzionali e promozionali in materia di microcredito e di auto impiego sul territorio, e il personale camerale individuato sarà affiancato da collaboratori ed esperti di micro finanza messi a disposizione dall'ENM.</p> <p>La Camera dovrà prevedere nell'ambito del piano annuale per la formazione dei propri dipendenti alcune giornate di formazione per favorire la nascita del nuovo Sportello, sui programmi e le iniziative di microcredito, incentivi all'autoimpiego e alla creazione di microimpresa, erogati da amministrazioni centrali e/o regionali (in particolare il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e il Programma Garanzia Giovani "SELFIEmployment").</p> <p>L'Ente Nazionale per il Microcredito consentirà inoltre l'utilizzo della piattaforma informatica di servizio finalizzata all'informazione e aggiornamento del personale addetto, nonché alla consultazione tecnica sui temi del microcredito.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Quando lo Sportello diventerà operativo ne verrà data idonea comunicazione sia attraverso il portale camerale che attraverso campagne di comunicazione.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Sartini Debora	30
Baldini Cristina	30
Bonoli Alessandra	40

Indicatori	Target
Strutturazione del nuovo sportello (Numero funzionari dedicati)	>=2

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Nel triennio 2019-2021 proseguirà l'azione della Camera di commercio volta a mettere a disposizione del tessuto economico territoriale, attraverso un efficace gestione del Registro delle imprese, un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che presenti le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tempestività degli aggiornamenti anagrafici;</li> <li>• affidabilità e completezza dei dati pubblicati;</li> <li>• offerta alle imprese di servizi con alto contenuto tecnologico e ad elevato valore aggiunto.</li> </ul> <p>Fra le principali macro azioni che vedranno l'impegno della Camera sono da evidenziare in modo particolare quelle riportate di seguito</p> <p>In tema di tempestività e di affidabilità e completezza dei dati pubblicati, saranno realizzate attività specifiche sul tema strategico delle informazioni economiche delle imprese acquisite tramite il deposito del bilancio di esercizio. In particolare, in fase di istruttoria delle pratiche inerenti i bilanci delle società di capitali e cooperative inviati al Registro delle Imprese, si procederà al controllo puntuale dell'avvenuto deposito relativo all'annualità precedente. Nel caso in cui a seguito della verifica effettuata dall'operatore camerale si riscontri l'omissione dell'adempimento, sarà inviata apposita segnalazione all'utente con invito a provvedere nel rispetto del principio di completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese.</p> <p>Con l'obiettivo di supportare le imprese e i loro intermediari in un'ottica di semplificazione sarà inoltre operativo, ed in costante miglioramento, il sistema integrato di dialogo con l'utenza, “Contatta Registro Imprese”. Tale sistema di colloquio con le realtà imprenditoriali, adottato nel corso del 2018 dalla Camera della Romagna, fornisce un servizio di assistenza specialistico, principalmente dedicato agli adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese. Nel corso del triennio sarà quindi progressivamente implementato il servizio “Contatta Registro Imprese” fruibile dagli operatori dei territori di Forlì-Cesena e Rimini con l'estensione dei contenuti della piattaforma alle materie più significative di servizio e di assistenza prevedendo anche l'inserimento di nuovi argomenti nell'area dedicata alle FAQ (quali ad es. Mud, Sistri e RAEE).</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Data entro la quale effettuare i controlli sui bilanci istruiti	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese)	>= 5	>= 6	>= 7

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1B1 Coordinare il gruppo di lavoro per l'approfondimento di tematiche specifiche del Registro delle Imprese/REA</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Unità Organizzativa</b>	Area 1
<b>Risultato operativo atteso</b>	Il quadro normativo di riferimento per il Registro Imprese si presenta complesso, articolato e soggetto a frequenti modifiche e comporta spesso difficoltà di interpretazione su tematiche sostanziali. Per garantire un servizio efficace all'utenza è quindi necessaria la realizzazione di incontri con i responsabili dedicati ad approfondire, analizzare specifici argomenti e a definire istruzioni operative e conseguenti azioni organizzative.

**Coinvolgimento degli stakeholder**

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Nannini Antonio	33

Indicatori	Target
Incontri coordinati su temi specifici del Registro delle Imprese/REA	>= 2

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1C1 Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	La complessità della normativa di riferimento per il Registro Imprese comporta spesso difficoltà di interpretazione della stessa da parte degli operatori, che siano responsabili o addetti del settore, e di traduzione nei comportamenti e nelle azioni per lo svolgimento del proprio lavoro. Per cercare di facilitare il lavoro di tutti, si ritiene utile approfondire, analizzare e redigere istruzioni relative a specifici argomenti, sia che riguardino nuovi adempimenti, sia che si riferiscano a nuovi dubbi su materie già oggetto di precedenti interpretazioni.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese e Associazioni di categoria

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Parma Davide	33

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Numero approfondimenti effettuati per redigere istruzioni e note operative	>= 5

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1C2 Garantire l'accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Per fare sì che il Registro Imprese possa assolvere alla propria funzione istituzionale di garantire la pubblicità dei dati in maniera accurata e facilmente fruibile da parte dei terzi soggetti interessati, in particolare in un settore delicato come quello del deposito dei bilanci d'esercizio delle società di capitali e cooperative, occorre sviluppare e tenere aggiornato ogni anno un sistema che permetta di verificare il fenomeno del mancato deposito dei bilanci.</p> <p>A tal fine si ritiene utile ed opportuno creare un sistema di rilevazione grazie al quale si possa tenere controllato e monitorato il numero delle società che, pur avendo depositato il bilancio dell'esercizio di riferimento, non abbiano provveduto al deposito di quello dell'esercizio precedente per poi potere valutare quali azioni intraprendere (ad esempio, inviti alle società a provvedere, o comunicazione delle omissioni ad Enti terzi).</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese e Associazioni di categoria

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Parma Davide	33

Indicatori	Target
Controllo dell'avvenuta verifica effettuata dagli operatori camerali nell'anno 2019 sui bilanci di società	= 100%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1C3 Organizzare, dirigere e coordinare gli incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Un impegno fondamentale per garantire uniformità di comportamento nella trattazione delle pratiche, così come delle istruttorie e dello svolgimento in generale di tutte le attività del settore è quello volto ad assicurare la formazione necessaria al personale del registro imprese.</p> <p>Allo scopo è importante organizzare, dirigere e coordinare appositi incontri formativi interni che tengano aggiornato le persone che operano nel settore, per la parte di propria di competenza.</p> <p>In questi incontri, proprio in quanto aperti e rivolti al personale del settore, ci sarà la possibilità di apprendimento, così come di confronto tra colleghi in modo da chiarire materie ed aspetti dell'attività lavorativa.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Parma Davide	34

Indicatori	Target
Numero incontri formativi organizzati	>= 3

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1D1 Approfondimento e studio di specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Il Registro delle Imprese della Camera di commercio della Romagna, nella stessa ottica da sempre prevista, della messa a disposizione del sistema economico ed amministrativo di una pubblicità legale avente le caratteristiche di affidabilità e completezza dei dati pubblicati nonché di tempestività degli aggiornamenti anagrafici, prosegue anche per l'annualità 2019, nell'attività, già avviata nel precedente anno, finalizzata al raggiungimento di prassi e procedure condivise tra gli Uffici dei rispettivi Enti accorpatisi in relazione agli adempimenti anagrafico-certificativi connessi al Registro Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo.</p> <p>Proprio alla luce dei risultati sin qui ottenuti, si conferma la bontà del progetto e la necessità della sua prosecuzione. Se infatti nell'immediato periodo successivo all'accorpamento era fondamentale appianare quelle differenze di carattere più sostanziale, oggi a distanza di circa due anni occorre esaminare più nel dettaglio, sia per argomenti nuovi sia per quelli già affrontati, tutte quelle prassi che pur non originando differenze sostanziali di istruttoria e/o caricamento, portano comunque a comportamenti dissimili nel trattamento delle pratiche.</p> <p>Trattasi quindi di un obiettivo importante e molto sfidante da perseguire sempre e principalmente in un'ottica di agevolazione del lavoro svolto dalla propria utenza di riferimento, desiderosa di ottenere, in relazione alla presentazione di pratiche telematiche, risposte univoche, anche se provenienti da Camere di commercio collocate in territori geograficamente distanti.</p> <p>In tale ottica si ripercorrono, così come in passato, le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione degli argomenti da esaminare/approfondire nel corso dell'anno 2019 quali ad esempio Procedure concorsuali, Imprese sociali, Trasferimenti sede sociale, Imposta di bollo, Verbali di conciliazione;</li> <li>• ricognizione delle norme di riferimento e raccolta di tutta la documentazione prodotta in relazione alla materia in questione da parte degli organi competenti (Ministero, Unioncamere, Sentenze del Giudice del Registro, orientamenti giurisprudenziali, Network e Gruppi di lavoro Registro Imprese, Infocamere, ecc.);</li> <li>• approfondimenti giuridico-normativi effettuati dai responsabili degli Uffici in affiancamento al personale addetto all'istruttoria delle pratiche per lo studio degli aspetti prettamente tecnici;</li> <li>• aggiornamento e revisione, se necessaria in base all'esito degli approfondimenti effettuati, dei cosiddetti "verbali di riunione" redatti dal Registro delle Imprese e conseguente adozione di nuove istruzioni e note operative.</li> </ul>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Associazioni di categoria, Studi Professionali, Imprese

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Scarpellini Antonello	40

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Morri Daniele	40
Maracci Marina	40
Andreani Barbara	40
Arioli Daria	40
Benedettini Andrea	40
Bianchi Marco	20
Cavallini Chiara	40
Celletti Luigi	40
Garavelli Cristian	40
Gerloni Barbara	40
Orecchini Laura	20
Paglierani Laura	20
Priolo Marco	40
Sartini Raffaella	40
Tamagnini Ivano	40

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Numero argomenti approfonditi	>= 5



<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1D2 Incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>La Camera si prefigge anche per l'anno 2019 di continuare la serie di incontri formativi da tenersi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche.</p> <p>L'obiettivo nato dalla necessità di accrescere la professionalità e migliorare sempre di più il livello di conoscenze e competenze del personale incaricato del trattamento delle pratiche, prosegue come logica conseguenza dell'approfondimento continuo su vari argomenti di competenza dell'Ufficio e quindi sul confronto diretto fra colleghi, molto più efficace se effettuato in assemblea.</p> <p>Nelle sopra citate riunioni si prevede di trattare gli argomenti che saranno preliminarmente approfonditi e studiati nel corso dell'anno dai responsabili degli Uffici proprio perché ritenuti di particolare complessità e perché soggetti a continui aggiornamenti dottrinali e giurisprudenziali.</p> <p>Più in dettaglio gli incontri avranno inizio con la lettura dei verbali e delle note operative aggiornate e messe a punto a seguito delle sopravvenute disposizioni/interpretazioni e si protrarranno lasciando ampi spazi dedicati alle osservazioni e richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Associazioni di categoria, Studi Professionali, Imprese

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Scarpellini Antonello	50
Morri Daniele	20
Maracci Marina	60
Andreani Barbara	60
Arioli Daria	60
Benedettini Andrea	60
Bianchi Marco	20
Cavallini Chiara	60
Celletti Luigi	60
Garavelli Cristian	60
Gerloni Barbara	60
Orecchini Laura	40
Paglierani Laura	40
Pozzi Gianfranco	100
Priolo Marco	60
Sartini Raffaella	40

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Tamagnini Ivano	60
Cicoria Michela	100
Formisano Virginia	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Numero incontri formativi tenuti con il personale	>= 3

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1D3 Tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>La Camera continua, anche per l'anno 2019, il monitoraggio delle eventuali omissioni degli adempimenti pubblicitari, resi obbligatori per legge, inerenti le pratiche di bilancio delle società di capitali e cooperative.</p> <p>L'attività in questione, che rientra nell'ambito di tutta quella serie di iniziative intraprese dal sistema camerale volte a migliorare la qualità delle informazioni contenute nella banca dati del Registro delle Imprese, continua ad essere più che mai opportuna in questa fase di avanzamento del progetto. In effetti pur non avendo riscontri oggettivi in relazione all'aumento del numero dei bilanci depositati annualmente, una verifica in tal senso potrà eventualmente essere effettuata solo a progetto terminato, ad oggi è possibile affermare che, l'opera di sensibilizzazione messa a punto dall'Ufficio circa il problema della completezza dei dati presenti negli archivi del Registro Imprese, ha fatto registrare, se non altro, un incremento della richiesta di informazioni da parte dell'utenza, volto spesso anche solo a comprendere le conseguenze sanzionatorie degli omessi adempimenti. Tutto ciò porta a credere nell'importanza del progetto intrapreso e nel fatto che lo stesso condurrà a buoni risultati.</p> <p>Si tratta quindi della prosecuzione di un obiettivo, già avviato negli anni precedenti, da ritenersi maggiormente sfidante considerato il minore coinvolgimento delle risorse umane impiegate rispetto al primo anno, quando gli addetti erano impiegati nel progetto per una percentuale pari al 60% ciascuno, mentre dall'anno 2018 la percentuale di impiego è stata ridotta al 40%, e da condursi principalmente a partire dal periodo immediatamente successivo al termine previsto per il deposito presso l'Ente Camerale delle pratiche sopra citate, finalizzato allo svolgimento di controlli mirati ad individuare, per ogni singola posizione istruita dagli impiegati camerale, la presenza dei bilanci d'esercizio riferiti alla precedente annualità 2017.</p> <p>Nel dettaglio è previsto che gli addetti camerale, per ognuna delle pratiche di bilancio prese in carico, indipendentemente dal fatto che il relativo protocollo venga successivamente evaso, sospeso o rifiutato, implementerà la consueta attività istruttoria verificando nella visura camerale storica l'eventuale mancato deposito relativo all'anno precedente.</p> <p>Nel caso in cui l'operatore camerale riscontri l'omissione dell'adempimento, sospenderà in via interlocutoria il procedimento, senza intimare il rifiuto della pratica, inviando un messaggio telematico all'utente con l'invito alla regolarizzazione. Decorso il termine assegnato la pratica verrà comunque evasa a prescindere dal deposito del bilancio mancante. Contestualmente l'operatore compilerà l'apposito elenco informatico con l'inserimento dei dati identificativi della società in questione (ad es. Denominazione – Codice fiscale – REA) anche al fine di ottenere, in un secondo momento (indicativamente all'inizio dell'anno successivo), elenchi delle società inadempienti da segnalare eventualmente alle competenti Autorità per le azioni del caso.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Associazioni di categoria, Studi Professionali, Imprese, Autorità di vigilanza e controllo

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Scarpellini Antonello	10
Orecchini Laura	40
Paglierani Laura	40

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Numero società sottoposte alla verifica ulteriore dell'avvenuto deposito del bilancio dell'esercizio 2017/ Numero pratiche istruite dagli operatori camerali relative ai bilanci dell'esercizio 2018 x100	100%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D1D4 Migliorare il servizio "Contatta Registro Imprese"</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Parma Davide
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Registro Imprese atti societari
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Il 1 dicembre 2017 è stato avviato ufficialmente il Contatta Registro Imprese della Camera della Romagna.</p> <p>Nei primi 10 mesi del 2018 sono pervenuti n. 5.080 quesiti da parte degli Utenti; l'Ufficio, nonostante questo inaspettato volume di domande, ha rispettato l'obiettivo assegnato di fornire una prima risposta agli Utenti nella percentuale media di almeno il 70% entro 3 giorni dallo smistamento del quesito; i riscontri della società di informatica CISE indicano che il risultato positivo verrà confermato anche negli ultimi due mesi dell'anno.</p> <p>La Camera, nel 2019, per rispondere alle numerose sollecitazioni pervenute dagli Stakeholder, si è imposto l'obiettivo sfidante, a parità di personale, di alzare la percentuale media di prima risposta ai quesiti dell'Utenza, entro 3 giorni dallo smistamento del quesito, dal 70 all'80%.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Il progetto ha un impatto diretto con le imprese, gli Ordini e le Associazioni di Categoria

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Morri Daniele	40
Bianchi Marco	60
Sartini Raffaella	20
Quadrelli Debora	100
Nuzziello Gaetano	20
Menghi Massimo	100
Gasparini Antonella	30

Indicatori	Target
Fornire una prima risposta agli utenti entro il termine di 3 giorni dall'assegnazione del quesito (Percentuale: prima risposta entro 3 giorni dall'assegnazione del quesito)	>= 80%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza</b>
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – "Regolazione dei mercati"
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Il Registro delle Imprese è l'anagrafe di tutte le imprese e mette a disposizione della collettività, in formato testuale, una rilevante mole di informazioni aggiornate di primaria importanza sulla loro vita. L'obiettivo che la Camera di commercio della Romagna intende perseguire nel prossimo triennio è quello di continuare a garantire informazioni organiche, tempestive e complete sui soggetti che svolgono attività economiche affinché Registro Imprese e REA siano strumenti utili di conoscenza a tutela del mercato e della legalità.</p> <p>Al fine di mantenere sempre aggiornate le informazioni presenti negli archivi camerali, continueranno pertanto gli incontri operativi con i Comuni dei comprensori delle province di Forlì-Cesena e di Rimini finalizzati a promuovere l'utilizzo esclusivo del canale telematico per la trasmissione delle informazioni di competenza del Registro delle Imprese e del REA.</p> <p>In particolare si incentiveranno i SUAP che ancora non utilizzano il canale telematico ad adottare il programma informatico contenuto all'interno del portale <a href="http://www.impresainungiorno.gov.it">www.impresainungiorno.gov.it</a> ovvero il canale della Cooperazione Applicativa per rendere più agevole e snella l'azione amministrativa e al contempo ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP – n. gruppi di lavoro	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D2B1 Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Unità Organizzativa</b>	Area 1
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nel corso dell'anno 2019 continueranno gli incontri tecnico-operativi con i comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di incentivare l'utilizzo della telematica nelle comunicazioni SUAP-REA.</p> <p>Nonostante gli sforzi intrapresi dal sistema camerale regionale, ed in particolar modo dalla Camera della Romagna, diversi comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini non utilizzano ancora il sistema telematico per popolare il fascicolo informatico di impresa, non ottemperando pertanto alle previsioni del D.P.R. n. 160/2010.</p> <p>Per questo motivo il Conservatore del Registro delle Imprese coordinerà gli incontri con i diversi comuni del comprensorio sia al fine di incrementare l'utilizzo della telematica nei rapporti con l'ente camerale, sia per dirimere le questioni ancora incerte l'applicazione delle disposizioni introdotte dalla c.d. "S.C.I.A. 2", in particolare per le attività di autoriparazione e di commercio all'ingrosso.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini; Imprese, Associazioni e Studi professionali

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Nannini Antonio	33

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Numero di incontri coordinati dal Conservatore con i SUAP del territorio	>= 3

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D2C1 Organizzare incontri formativi con il personale del servizio in materia di istruttoria delle pratiche REA, artigianato ed attività regolamentate</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>A seguito dell'approvazione del nuovo funzionigramma dell'ente camerale, avvenuta in data 29 marzo, parte del personale camerale prima impegnato, esclusivamente in istruttoria e caricamento di atti societari e bilanci, dovrà ora occuparsi di pratiche telematiche relative ad imprese individuali e REA. Si rende necessario pertanto intraprendere, in particolar modo per i colleghi interessati dal cambiamento, una consistente attività di formazione per poter garantire un elevato livello di qualità e autonomia anche in tali nuove materie.</p> <p>Negli incontri formativi si esamineranno in modo particolare le caratteristiche delle imprese artigiane, delle attività di impresa soggette a verifica camerale (commercio all'ingrosso, installazione di impianti, imprese di pulizia, facchinaggio, ausiliari del commercio), nonché dell'attività di autoriparazione e manutenzione del verde.</p> <p>Saranno inoltre ripresi i concetti basilari sull'iscrizione delle attività nel Registro delle Imprese e nel REA oltre all'esame delle modalità di presentazione delle pratiche telematiche.</p> <p>Compito del funzionario titolare di posizione organizzativa sarà quello di coordinare gli incontri formativi, inserendo tra gli argomenti da trattare anche quelli che di volta in volta saranno evidenziati e richiesti dal personale e al tempo stesso coordinare, laddove necessario, gruppi di lavoro o di studio su pratiche particolarmente complesse affiancando ai neofiti della materia colleghi più esperti.</p>

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Spighi Massimo	33

Indicatori	Target
Numero di incontri formativi con il personale del servizio	>= 10



<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D2D1 Utilizzo della telematica nelle comunicazioni tra il SUAP e il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nel corso del 2019 continueranno gli incontri tecnico-operativi con i comuni del comprensorio al fine di incentivare l'utilizzo della telematica nelle comunicazioni SUAP-REA.</p> <p>Infatti, nonostante gli sforzi intrapresi dal sistema camerale regionale, e in particolare dalla Camera della Romagna, diversi comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini non utilizzano ancora il sistema telematico per popolare il fascicolo informatico di impresa, non ottemperando in questo modo alle previsioni del D.P.R. n. 160/2010.</p> <p>Al fine di incrementare l'utilizzo della telematica nei rapporti tra Pubbliche Amministrazioni si prevede di agevolare, anche economicamente, le Unioni dei Comuni delle due province che sottoscriveranno la convenzione con l'ente camerale per l'utilizzo del portale <a href="http://www.impresainungiorno.gov.it">www.impresainungiorno.gov.it</a>.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini; Imprese, Associazioni e Studi professionali

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Montanari Maria Cristina	50

Indicatori	Target
Numero di incontri con i SUAP del comprensorio	>= 3

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Il fascicolo elettronico d'impresa è sempre più uno strumento importante e strategico di semplificazione per le Pubbliche Amministrazioni nella gestione dei procedimenti amministrativi inerenti l'attività d'impresa.</p> <p>Al fine di semplificare i principali adempimenti in relazione allo svolgimento delle attività produttive da parte delle imprese, è previsto infatti che venga assicurato il costante interscambio informativo tra il SUAP e il Registro delle Imprese e il Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA). In particolare, la normativa vigente prevede che il duplicato informatico della documentazione prevista dall'art. 43 bis del D.P.R. n. 445/2000 venga inviata, a cura dello Sportello Unico, alla Camera di commercio territorialmente competente, ai fini del loro inserimento nel REA e al fine della raccolta e conservazione in un fascicolo informatico per ciascuna impresa. Le Amministrazioni non possono richiedere ai soggetti interessati la produzione dei documenti che siano già in possesso della Pubblica Amministrazione; i documenti contenuti all'interno del fascicolo di impresa sono consultabili dal titolare dell'impresa e dalle Pubbliche Amministrazioni deputate ai controlli. Obiettivo strategico della Camera di commercio della Romagna è quello di continuare a rendere disponibile per il sistema economico ed amministrativo territoriale un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che consenta la tempestività degli aggiornamenti anagrafici e la completezza dei dati pubblicati. Per conseguire questo obiettivo continueranno i periodici incontri con i comuni al fine di un sempre maggiore utilizzo del canale telematico in ottemperanza alle norme di legge.</p> <p>Inoltre, al fine di rendere sempre più affidabili le informazioni presenti nel fascicolo di impresa e, più in generale, le informazioni contenute negli archivi del Registro delle Imprese e del REA, nei prossimi anni continuerà l'opera di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività di impresa soggette alla verifica camerale; in particolare continuerà la verifica del mantenimento dei requisiti abilitanti delle imprese, individuali e societarie, esercenti le attività di agente e rappresentante di commercio e di agente di affari in mediazione.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Migliorare la qualità informativa del Registro imprese e del Repertorio economico amministrativo - Incrementare il numero di flussi SUAP – N. di flussi anno t / N. di flussi anno t-1	> 1	> 1	> 1
Avvio e continuazione di procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate – Numero di procedure	>= 2	>= 2	>= 2

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D3C1 Creare un gruppo di lavoro al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio Accertamenti per la sanzione</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Tra gli obiettivi operativi assegnati al personale nel corso del 2019 vi è anche quello relativo alla verifica, da parte degli addetti all'accertamento delle sanzioni amministrative, della corretta evasione delle pratiche Registro Imprese e REA istruite ed evase dai colleghi che si occupano del caricamento.</p> <p>Compito del funzionario titolare di posizione organizzativa sarà quello di creare un gruppo di lavoro per esaminare, congiuntamente ai funzionari del Servizio e ai colleghi di volta in volta interessati, le pratiche contenenti irregolarità e di fornire indicazioni sulle correzioni da apportare.</p> <p>Nei casi in cui si riscontrino errori meno gravi si procederà alla correzione d'ufficio dei dati riportati nella visura camerale mentre nei casi più complessi (contenenti errori già presenti nell'istanza originaria) verrà inviata una nota alle imprese interessate affinché provvedano all'invio di una pratica a rettifica dei dati precedentemente iscritti.</p>

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Spighi Massimo	33

Indicatori	Target
Incontri al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio accertamenti per la sanzione (Numero)	>= 10

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D3C2 Redigere istruzioni operative per la verifica delle dichiarazioni di conformità</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>L'art. 11 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008, Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, prevede il deposito presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) della dichiarazione di conformità degli impianti.</p> <p>Il S.U.A.P. è tenuto a trasmettere copia della dichiarazione di conformità alla Camera di commercio ove ha sede l'impresa esecutrice dei lavori; la Camera di commercio è tenuta alla verifica delle dichiarazioni pervenute con le risultanze dell'archivio del Registro delle Imprese e alla contestazioni e notificazioni, ai sensi della Legge n. 689/1981, delle eventuali violazioni accertate.</p> <p>L'esame delle dichiarazioni di conformità pervenute dai diversi comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini alla Camera della Romagna saranno esaminate integralmente dal personale della sede decentrata di Cesena; compito del funzionario titolare di posizione organizzativa sarà quello di formare il personale addetto alla verifica della documentazione e di redigere istruzioni in materia.</p>

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Spighi Massimo	34

Indicatori	Target
Data di redazione di istruzioni al personale addetto alla verifica delle dichiarazioni di conformità	<= 30/06/2019

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D3D1 Azioni di miglioramento delle informazioni contenute all'interno del fascicolo elettronico di impresa</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nel corso del 2019 continueranno le attività svolte dall'ente camerale al fine di incentivare i comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini ad aumentare il numero delle comunicazioni telematiche trasmesse al Repertorio Economico Amministrativo. Infatti, stante la circostanza che diversi comuni del territorio non utilizzano ancora le modalità previste dalla vigente normativa per popolare il fascicolo informatico di impresa, in questi ultimi anni si è comunque assistito ad un sensibile incremento delle comunicazioni telematiche provenienti dai SUAP; obiettivo della Camera della Romagna, tramite il supporto di Infocamere, sarà quello di rendere sempre più semplice ed agevole il passaggio alla telematica.</p> <p>Inoltre, continueranno le attività di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività di agente e rappresentante di commercio e di mediatore, avviate negli anni precedenti. In particolare ci si prefigge di completare la verifica di tutte le imprese di mediazione che hanno presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) dal 01.01.2015 e fino al 31.12.2016 mentre proseguirà l'attività di controllo del mantenimento dei requisiti degli agenti e rappresentanti di commercio.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini; Imprese, Associazioni e Studi professionali

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Montanari Maria Cristina	50
Turchetti Valeria	100
Giacomucci Chiara	100
Gasperini Antonella	70
Bulgarelli Francesca	100
Pedrelli Marina	100
Biondi Imerio	100
Meli Deborah	100
Ceredi Roberta	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Verifica di tutte le imprese di mediazione che hanno presentato la SCIA dal 01.01.2015 al 31.12.2016	100%
Continuazione della procedura di verifica dinamica per gli agenti/rappresentanti di commercio (Numero verifiche)	>= 500

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D3D2 Azioni di miglioramento della qualità delle informazioni contenute nel Registro Imprese e nel REA</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nella stessa ottica, da sempre perseguita dalle ex Camere di Commercio di Forlì-Cesena e Rimini nonché dalla stessa Camera della Romagna, della messa a disposizione del sistema economico ed amministrativo di una pubblicità legale avente le caratteristiche di affidabilità e completezza dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese, prende avvio un progetto di monitoraggio cosiddetto di "qualità" da effettuare su un campione di pratiche telematiche evase, al fine di verificare il corretto inserimento nella banca dati anagrafica delle informazioni da rendere pubbliche e disponibili all'utenza sotto forma di output visure e certificati.</p> <p>Il campione riguarderà tutte le pratiche trasmesse all'Ufficio "Accertamenti" dai rispettivi Uffici "Atti Societari e Bilanci" – "Imprese individuali – REA – Artigianato" cioè ogni singola denuncia sottoposta ad apposita istruttoria finalizzata all'accertamento della violazione amministrativa di ritardato deposito dell'atto/fatto nel Registro delle Imprese.</p> <p>Nel dettaglio è previsto che gli addetti dell'Ufficio "Accertamenti" procedano all'esame dell'istanza valutando la corretta compilazione della modulistica ministeriale nonché la presenza di eventuali necessari allegati e, nel caso in cui riscontrino errori più o meno gravi o anche semplici incongruenze, provvedano a sottoporre la pratica (identificata nella relativa difettosità) al Funzionario o al Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio "R.I. Imprese individuali – REA – Artigianato – Attività Regolamentate" affinché dia disposizioni per mettere in atto le opportune azioni correttive interessando anche il collega responsabile del caricamento se trattasi di denunce REA/Imprese Individuali, oppure, in caso di pratiche relative ad atti societari e bilanci ai Funzionari del relativo Servizio per le opportune valutazioni di competenza.</p> <p>L'obiettivo in questione permetterà di effettuare uno studio approfondito sulla tipologia e sulla frequenza degli errori commessi in fase di caricamento delle pratiche telematiche, principalmente finalizzato, così come già detto, alla valutazione della qualità del Registro Camerale, all'accrescimento professionale degli addetti che, grazie al rilevamento delle proprie mancanze potranno cogliere l'occasione sia di migliorare ulteriormente la capacità istruttoria anche di pratiche più complesse, sia di verificare l'uniformità di comportamento tenuto dagli operatori camerale delle rispettive sedi di Forlì-Cesena e Rimini costantemente impegnati al raggiungimento di prassi e procedure condivise già dall'avvio del processo di accorpamento.</p> <p>Si considera soddisfacente il risultato laddove si accerti l'assenza di errori gravi e sostanziali in almeno il 95% delle pratiche esaminate.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese, Associazioni e Studi professionali

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Lacchini Rita	50
Pasini Valentina	100
Bravetti Belinda	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Verifica della correttezza di tutte le pratiche evase e trasmesse ai fini dell'accertamento della violazione amministrativa di ritardato deposito nel RI/REA	100%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2D3D3 Verifica delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui al D.M. n. 37/2008</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Spighi Massimo
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio R.I. imprese individuali - Artigianato - REA - Attività regolamentate
<b>Risultato operativo atteso</b>	L'art. 11 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008, Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, prevede il deposito presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) della dichiarazione di conformità degli impianti. Il S.U.A.P. è tenuto a trasmettere copia della dichiarazione di conformità alla Camera di commercio ove ha sede l'impresa esecutrice dei lavori; l'Ufficio, sulla base delle risultanze dell'archivio del Registro delle Imprese è a sua volta tenuto alla verifica delle dichiarazioni pervenute nonché alle contestazioni e notificazioni delle eventuali violazioni accertate ai sensi della Legge n. 689/1981. Scopo del progetto è quello di verificare almeno un numero pari a 300 delle dichiarazioni pervenute nel corso dell'anno 2018 e 2019.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Comuni delle province di Forlì-Cesena e Rimini; Imprese.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Lacchini Rita	50
Venturi Antonello	100
Macheda Maria	100
Magalotti Daniela	100

Indicatori	Target
Verifica delle dichiarazioni di conformità presentate nel corso del 2018 e 2019	>= 300



<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Nel triennio considerato, la Camera di commercio punterà alla realizzazione dell’obiettivo strategico attraverso le attività illustrate nel Piano di azioni riportato di seguito.</p> <p>Metrologia legale e sicurezza prodotti</p> <p>La metrologia legale ha subito una profonda revisione ad opera del DM 21/4/2017 n. 93, che ha disposto la codifica e l’armonizzazione di tutta la normativa in materia di controlli e di vigilanza sugli strumenti di misura. Dal 19 marzo 2019 entrerà a pieno regime l’applicazione della nuova normativa. Le verifiche periodiche saranno eseguite solo da organismi accreditati e l’Ufficio Metrico della Camera sarà l’Autorità con il compito di svolgere vigilanza sugli organismi accreditati e controlli a sorpresa sugli strumenti metrici. Saranno pertanto necessarie le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una riorganizzazione interna soprattutto in funzione delle nuove competenze previste dal DM 93/2017 in materia sanzionatoria e di vigilanza su laboratori ed utenza metrica;</li> <li>• un’attività di sensibilizzazione e divulgazione dei nuovi adempimenti tra utenti metrici e soggetti incaricati delle verificazioni periodiche;</li> <li>• il miglioramento del registro informatico Eureka, sia sotto il profilo della quantità e della qualità dei dati inseriti, sia sotto il profilo di una tempistica più veloce nell’aggiornamento.</li> </ul> <p>La riorganizzazione dovrà riguardare l’aumento della polifunzionalità del personale e la codificazione delle principali procedure, in particolare in relazione ai controlli esterni o interni al fine di rilevare possibili irregolarità ed all’analisi delle fattispecie sanzionatorie.</p> <p>Nel contesto della riforma acquista maggior rilievo la corretta tenuta dell’elenco degli utenti metrici con tutte le informazioni relative agli strumenti detenuti ed ai controlli effettuati. E’ evidente, infatti, che un’efficace azione di controllo si basa su banche dati costantemente e completamente aggiornate.</p> <p>Proseguirà inoltre la campagna di informazione avviata dal 2017 nei confronti degli utenti metrici in relazione ai nuovi obblighi di comunicazione dati.</p> <p>Procedimenti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981</p> <p>I procedimenti sanzionatori sono fondamentali per indirizzare i comportamenti delle imprese in relazione all’osservanza degli obblighi normativi. Per il loro miglioramento si prevedono tre linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in materia di Registro imprese – Albo artigiani – REA si attiverà un confronto con le prassi in essere, con particolare riferimento agli adempimenti pubblicitari complessi e multipli a fronte di atti e fatti soggetti all’obbligo di iscrizione/deposito;</li> <li>• in materia di violazioni accertate da organi esterni si continuerà a lavorare sul massimario degli orientamenti dell’ufficio, per migliorare, codificare e standardizzare il più possibile i criteri di decisione e assicurare parità di trattamento (al momento è stato fatto un primo lavoro solo in relazione alle violazioni del codice del consumo);</li> <li>• in materia di emissione dei ruoli sarà inoltre garantita ogni anno l’emissione di un ruolo per gli importi delle ordinanze ingiunzione non riscossi (ultima annualità per le ex Camere di Rimini e di Forlì-Cesena ed avvio delle procedure per la Camera della Romagna).</li> </ul>

<b>Indicatori</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>
Realizzazione piano di azioni per l'adeguamento dell'Ufficio Metrico alle previsioni del DM 21/4/2017 n. 93	SI	SI	SI
Realizzazione piano di azioni per il miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze ingiunzione	SI	SI	SI
Emissione ruolo esattoriale per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi - numero ruoli	= 1	= 1	= 1

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2E1C1 Predisporre istruzioni interne per vigilanza, sanzioni, programmazione attività e controlli ufficio metrico e vigilanza prodotti</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Dal 19 marzo 2019 è entrata a pieno regime l'applicazione del DM 93/2017. Le verifiche periodiche possono essere eseguite solo da organismi accreditati e l'Ufficio Metrico della Camera sarà l'Autorità con il compito di svolgere vigilanza sugli organismi accreditati e controlli a sorpresa sugli strumenti metrici. Diventa quindi di fondamentale importanza la scelta e la programmazione delle attività da svolgere secondo il maggior impatto delle stesse per la tutela del mercato e del consumatore. Considerata la scarsità delle risorse umane rispetto alla mole di controlli astrattamente praticabili, diventa necessario anche stabilire criteri efficaci per la scelta delle imprese da controllare. Considerato infine che l'aumento dell'attività ispettiva a sorpresa comporta un incremento potenziale delle violazioni riscontrabili, è anche importante effettuare approfondimenti sulle fattispecie sanzionatorie.</p>

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Popolo Raffaella	33

Indicatori	Target
Istruzioni, relazioni, disposizioni interne	>= 1

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2E1C2 Predisporre istruzioni in materia sanzionatoria (compresa la gestione ruoli)</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	La corretta, trasparente ed efficiente trattazione delle pratiche di emissione di ordinanza richiede la standardizzazione delle motivazioni sulla base delle casistiche esaminate, una ordinata catalogazione delle casistiche e la redazione di istruzioni e criteri orientativi per la determinazione degli importi delle sanzioni. Questo lavoro iniziato nei due anni precedenti sta confluendo in una banca dati delle decisioni e delle istruzioni.

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Popolo Raffaella	33

Indicatori	Target
Istruzioni in materia di emissione ordinanze e gestione ruoli	>= 1

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2E1D1 Miglioramento gestione ordinanze, riscossione e contenzioso</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>L'ufficio sanzioni, in un'ottica di miglioramento continuo e progressivo, punterà ad una ulteriore razionalizzazione delle procedure di emissione delle ordinanze-ingiunzione per violazioni in materia di pubblicità nel registro delle imprese attraverso il confronto con le prassi in essere presso l'ufficio del registro delle imprese.</p> <p>L'istruttoria delle ordinanze non può prescindere dalla conoscenza delle procedure e degli orientamenti del registro imprese in materia di deposito e iscrizione di fatti e di atti, prassi che, a seguito dell'accorpamento e del processo di omogeneizzazione delle procedure che ha caratterizzato l'ultimo biennio, in alcuni ambiti sono state modificate o che richiedono alcuni momenti di condivisione e approfondimento congiunto. Si prevede, pertanto, di intensificare lo scambio di informazioni tra il registro imprese e l'ufficio sanzioni su alcune tematiche di particolare complessità.</p> <p>Sul fronte della riscossione degli importi relativi a ordinanze non pagate, l'ufficio nel corso del 2019</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• porterà a compimento l'attività di recupero coattivo mediante emissione di ruolo dell'ultima annualità relativa alle ex Camere di Rimini e di Forlì-Cesena. L'ufficio quindi curerà tutte le attività istruttorie propedeutiche in tempo utile per l'emissione del predetto ruolo;</li> <li>• effettuerà tutte le insinuazioni fallimentari dei crediti vantati ante ruolo.</li> </ul> <p>Ai fini di una corretta ed efficace gestione del contenzioso relativo alle opposizioni alle ordinanze di ingiunzione e confisca, nonché per la rilevazione degli orientamenti delle locali Autorità Giudiziarie nei casi di interesse, l'Ufficio curerà la tenuta di un registro informatico del contenzioso e l'archiviazione ottica di tutti gli atti nella banca dati GEDOC.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	<p>E' necessario il coinvolgimento dei colleghi camerale che si occupano dell'accertamento delle violazioni relative agli obblighi di deposito e iscrizione al registro delle imprese, nonché la collaborazione con gli organi accertatori esterni (Guardia di Finanza, Polizia Municipale, ecc.)</p> <p>Ai fini dell'emissione dei ruoli è fondamentale la collaborazione con il nuovo concessionario Agenzia delle Entrate – Riscossione.</p>

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Tassinari Marco	45
Celletti Chiara	60
Fabbri Daniele	90
Gubellini Enrico	90
Palareti Giuseppe	90

Indicatori	Target
Trasmissione ruolo ordinanze anno 2016 (data)	<= 31/12/2019
Percentuale di insinuazioni fallimentari effettuate rispetto a quelle dovute (insinuazioni fallimentari effettuate / insinuazioni fallimentari dovute x 100)	= 100%

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Tenuta registro contenzioso (Numero dei contenziosi registrati telematicamente nel 2019 / numero contenziosi ricevuti 2019 x 100)	= 100%
Archiviazione ottica atti contenzioso (Numero degli atti contenzioso registrati in GEDOC nel 2019 / numero atti contenzioso prodotti o ricevuti 2019 x 100)	>= 90%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2E1D2 Gestione Albi e Ruoli</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Con il funzionigramma approvato con determinazione del Segretario Generale n. 68 del 29.03.2019 sono state attribuite all'Unità Organizzativa le funzioni in materia di tenuta del ruolo dei conducenti, gestione segreteria commissioni provinciali di Forlì – Cesena e Rimini nelle sessioni di esame per l'iscrizione al ruolo conducenti, tenuta del ruolo periti ed esperti, gestione esami mediatori.</p> <p>In relazione a quanto sopra è necessaria una riorganizzazione globale dell'Unità Organizzativa e la formazione del personale destinato alle nuove funzioni.</p> <p>Si prevede quindi di effettuare giornate di formazione ed affiancamento con i colleghi di altro settore che hanno gestito in precedenza le attività suddette, nonché tutte le attività organizzative propedeutiche e connesse all'attivazione presso la UO delle funzioni trasferite (verifica e richiesta abilitazioni necessarie, verifica personale da destinare e sostituiti, verifiche eventuali problematiche, riunioni periodiche per monitoraggio avanzamento lavori ecc.).</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	<p>E' necessario il coinvolgimento dei colleghi camerale che si occupano delle attività trasferite.</p> <p>Le gestione del ruolo conducenti comporta in particolare la collaborazione con il Comune e la Provincia.</p> <p>La gestione degli esami mediatori comporta in particolare il coinvolgimento delle associazioni che organizzano i corsi propedeutici all'esame.</p> <p>La gestione del ruolo dei periti e degli esperti comporta il coinvolgimento delle associazioni di categoria, degli ordini professionali e della cancelleria del Tribunale che si occupa della tenuta dell'elenco dei CTU (consulenti tecnici d'ufficio).</p>

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Tassinari Marco	10
Celletti Chiara	10
Fabbi Daniele	10
Palmieri Alessandro	10
Palareti Giuseppe	10
Boattini Paola	10

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Riunioni di formazione con personale esterno all'UO e riunioni per riorganizzazione interna all'UO (numero)	>= 3
Completamento trasferimento competenze attività ex albi	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2E1D3 Attuazione novità DM 93/2017 in materia di metrologia legale e potenziamento verifiche ispettive</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Dal 19 marzo 2019 entra a pieno regime l'applicazione del DM 93/2017. Le verifiche periodiche saranno eseguite solo da organismi accreditati e l'Ufficio Metrico della Camera sarà l'Autorità con il compito di svolgere vigilanza sugli organismi accreditati e controlli a sorpresa sugli strumenti metrici.</p> <p>In relazione a quanto sopra sarà necessario:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. completare la riorganizzazione interna e incrementare la polifunzionalità del personale in relazione all'accertamento delle sanzioni e alla tenuta del registro eureka;</li> <li>2. continuare l'attività di informazione sui nuovi adempimenti degli utenti metrici e soggetti incaricati delle verificazioni periodiche;</li> <li>3. puntare sul miglioramento quantitativo e qualitativo della banca dati eureka, fondamentale per l'efficacia dei controlli (la qualità del dato dipende anche dalla correttezza e dall'uniformità dell'attività di inserimento).</li> </ol> <p>E' evidente quindi che soprattutto le finalità di cui ai punti 1 e 3 richiedono un confronto periodico tra gli Uffici di Forlì e Rimini.</p> <p>Nell'ambito della vigilanza verrà dato particolare rilievo alla riverifica degli strumenti controllati dai laboratori e al controllo sui centri tecnici che effettuano interventi sui tachigrafi, settore strategico per la garanzia della sicurezza stradale.</p> <p>Il controllo verrà focalizzato sui cronotachigrafi analogici, settore da tempo trascurato, a seguito dell'introduzione del tachigrafo digitale, ma che proprio per questo si presta a maggiori irregolarità.</p> <p>In materia di vigilanza prodotti, in considerazione delle novità normative introdotte dal DLgs 15/11/2017 n. 190, si darà particolare rilievo al settore dei tessili e delle calzature.</p> <p>In data 27.03.2019 è stata sottoscritta dal Dirigente di Settore la convenzione con il MISE e l'Unioncamere in materia di vigilanza prodotti per l'annualità 2019.</p> <p>La convenzione prevede oltre ai controlli visivi dei prodotti, anche l'effettuazione di controlli documentali e analisi di laboratorio.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	<p>Le suddette attività comportano il coordinamento con gli altri Organi di Vigilanza (in particolare la Guardia di Finanza per le verifiche metriche e la vigilanza prodotti, ma anche la Polizia stradale per il settore cronotachigrafi, nonché tutti gli Organi di Polizia Giudiziaria).</p> <p>Inoltre l'Ufficio svolge anche un'azione di informazione preventiva alle imprese soggette a controllo tramite sito internet, newsletter, comunicazioni informative specifiche.</p> <p>Per l'attuazione della convenzione vigilanza è necessario il coordinamento con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere, con le società del sistema camerale Dintec e Sicamera, con gli organismi notificati che svolgono i controlli documentali, con i laboratori che effettuano le analisi dei prodotti.</p>

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Pecorella Maurizio	95
Arcangeli Marisa	100
Avanzolini Andrea	100



<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Cottignoli Emma	100
Sansavini Massimo	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Riunioni periodiche di confronto e aggiornamento FC-RN (numero)	>=8
Personale addetto all'aggiornamento della banca dati eureka (numero)	>=4
Azioni di informazione a utenti e operatori del settore metrologico (Numero informative)	>=1
Laboratori controllati in riverifica (numero)	>=10
Ispezioni presso officine cronotachigrafiche solo analogiche (numero)	>=10
Prodotti tessili controllati (numero)	>=10
Calzature controllate (numero)	>=10
Attuazione convenzione vigilanza (percentuale di realizzazione controlli visivi)	= 100%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2F Trasparenza e legalità nell'economia</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Nel triennio considerato, la Camera di commercio punterà alla realizzazione dell'obiettivo strategico attraverso il Piano di azioni illustrate sinteticamente di seguito.</p> <p><u>Rilevazione dei prezzi in relazione ai settori caratteristici dell'economia territoriale</u></p> <p>La Camera di commercio ha avviato nel 2017 un progetto, in collaborazione con il Comune di Forlì e l'Assoavi, per ottenere il riconoscimento della Commissione Unica Nazionale (CUN) dei prodotti avicoli (specializzazione del territorio), a seguito delle novità normative introdotte con il DM 31/3/2017 n. 72. Le CUN sono istituite presso le Camere di commercio sedi di borsa merci. Con l'attivazione delle CUN cesseranno le funzioni di tutte le Commissioni prezzi, delle sale di contrattazione e delle borse merci locali relative al settore prezzi rilevato tramite la CUN. La prima fase del progetto, che riguardava gli adempimenti per il riconoscimento della borsa merci presso la Camera, si è conclusa in data 20/10/2017 con l'emissione del decreto istitutivo della stessa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 2018 l'iter è proseguito con la firma della convenzione (3 e 5/7/2018) tra la Camera e il Comune di Forlì per la gestione della sala di contrattazione della borsa merci e con gli adempimenti delle Associazioni di Categoria del settore, al fine di ottenere dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento della CUN presso la nostra borsa merci. A seguito dell'emanazione del decreto istitutivo della CUN, la Camera provvederà a verificare i successivi adempimenti per la parte del mercato avicolo eventualmente non compresa nella CUN e che rimarrebbe oggetto della borsa merci, la cui attivazione richiede la nomina di organi e l'adozione di regolamenti in base alla normativa di settore.</p> <p>Il settore dei prezzi all'ingrosso richiede un processo di riorganizzazione, che è in buona parte subordinato all'emanazione di un preannunciato regolamento tipo da parte di Unioncamere, al fine di assicurare meccanismi di garanzia, trasparenza e partecipazione nella rilevazione dei prezzi.</p> <p>A prescindere dal suddetto regolamento è comunque necessario avviare un processo di verifica delle esigenze, collegate alle differenti caratteristiche dell'economia locale dei territori di competenza della Camera di commercio, in relazione ai prodotti oggetto di indagine, alle periodicità e modalità di rilevazione. Ciò richiede delle forme di coinvolgimento/consultazione dei rappresentanti dei settori interessati sulle due province. Per quanto riguarda le “opere edili” è necessario verificare le collaborazioni degli esperti del settore per avviare una progressiva revisione del listino da completare in più annualità.</p> <p><u>Tutela della proprietà industriale</u></p> <p>Il valore delle aziende è strettamente collegato a beni intangibili come il marchio, i brevetti, il design ecc.. L'innovazione, la creatività, il know-how, la ricerca, ma anche l'aspetto estetico dei prodotti nonché il carattere attrattivo dei marchi sono fattori che consentono alle imprese di essere competitive sul mercato. La valorizzazione della proprietà industriale rappresenta per l'impresa anche un efficace strumento di lotta alla concorrenza sleale. Considerata l'importanza strategica del settore, la Camera punterà sulla qualità e la capillarità sul territorio del servizio degli sportelli marchi e brevetti.</p>

La titolarità, il deposito o la licenza di un brevetto costituisce inoltre uno dei requisiti previsti dall'art. 25 L. 221/2012 per considerare un'impresa come startup innovativa e consentire l'iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese per l'accesso a tutti i benefici di legge. A tal fine sarà garantita l'effettuazione dei controlli su richiesta del Registro delle Imprese.

#### Registro dei protesti delle cambiali e degli assegni

Il corretto aggiornamento del Registro da parte della Camera di commercio offre un importante strumento di trasparenza sulla situazione debitoria e sulla solvibilità di soggetti imprenditori e non. Il Registro fornisce infatti importanti informazioni su cambiali ed assegni non pagati.

In linea con il percorso di digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, entro la fine del 2018 è prevista l'entrata in vigore delle nuove Specifiche Tecniche, emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, in materia di deposito degli elenchi protesti.

La nuova disciplina ha l'obiettivo di semplificare le modalità di presentazione delle pratiche da parte degli Ufficiali Levatori, migliorando al contempo la qualità dei dati presenti nel Registro protesti. In particolare le novità incidono sulla piattaforma informatica per il deposito telematico degli elenchi dei protesti da parte degli ufficiali levatori e sul controllo dei dati degli elenchi da parte degli uffici camerale. Al fine di garantire la correttezza dei dati il sistema prevede la segnalazione di anomalie in numerose casistiche in cui vengono evidenziate incoerenze tra i dati forniti. La Camera sarà quindi impegnata nella verifica delle anomalie, nella segnalazione all'ufficiale levatore per correggere, iscrivere o respingere l'elenco.

<b>Indicatori</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>
Realizzazione piano di azioni per la garanzia di meccanismi trasparenti e partecipativi di rilevazione dei prezzi	SI	SI	SI
Presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale - N sportelli	= 3	= 3	= 3
Adeguamento alle novità normative in materia di registro dei protesti	SI	SI	SI

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2F Trasparenza e legalità nell'economia</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2F1C1 Svolgere attività di miglioramento in materia di rilevazione prezzi all'ingrosso</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	Al fine di assicurare meccanismi di garanzia, trasparenza e partecipazione nella rilevazione dei prezzi nel pieno rispetto della normativa antitrust è necessario disciplinare in modo puntuale e organico queste importanti funzioni istituzionali, adottando specifico regolamento sulla base di un regolamento-tipo proposto da Unioncamere ed inviato alla Camera di Commercio in data 22/01/2019. In particolar modo il regolamento deve prevedere le norme generali per le modalità di rilevazione dei prezzi (Commissioni o informatori), per la scelta dei prodotti oggetto di rilevazione e l'individuazione della periodicità della rilevazione, per la nomina e il funzionamento delle commissioni prezzi e/o per l'individuazione degli informatori con criteri di rappresentatività della filiera.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Popolo Raffaella	34

Indicatori	Target
Predisposizione regolamento per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso (Data conclusione)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2F Trasparenza e legalità nell'economia</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2F1D1 Impostazione nuove procedure di rilevazione prezzi all'ingrosso</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>La procedura di rilevazione dei prezzi all'ingrosso richiede una radicale ridefinizione al fine di assicurare meccanismi di garanzia, trasparenza e partecipazione nel pieno rispetto della normativa antitrust.</p> <p>Per garantire le suddette finalità e rafforzare il ruolo camerale nella materia, come preannunciato, Unioncamere ha predisposto un facsimile di regolamento-tipo, il cui impianto generale può essere preso come riferimento dalle Camere di commercio per disciplinare in modo puntuale e organico queste importanti funzioni istituzionali.</p> <p>Il suddetto regolamento è stato inviato alle Camere in data 22/01/2019.</p> <p>E' pertanto necessario porre in essere molteplici attività per la riorganizzazione del servizio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la stesura del disciplinare secondo le particolari esigenze e caratteristiche del territorio di competenza della Camera di commercio;</li> <li>2. la scelta della modalità di rilevazione dei prezzi (Commissioni o informatori), dei prodotti oggetto di rilevazione con deliberazione della Giunta camerale, della periodicità della rilevazione (art. 2 comma 2, art. 3 comma 2 e art. 5 comma 1 lett. b, art. 10 comma 3 e art. 12 comma 3 regolamento tipo);</li> <li>3. nomina commissione prezzi e/o individuazione informatori con criteri di rappresentatività della filiera (art. 6 comma 1 e art. 12 regolamento tipo).</li> </ol> <p>La suddetta procedura richiede il coinvolgimento degli esperti del settore (associazioni di categoria, organizzazioni professionali, altri Enti o Istituzioni) al fine di individuare le esigenze dei territori delle due province, in base alle differenti caratteristiche delle economie locali e, di conseguenza, adottare le scelte di cui al punto 2 ed effettuare le designazioni di cui al punto 3.</p> <p>Tenuto conto delle numerose dimissioni da parte dei componenti delle Commissioni deputate alla rilevazione dei prezzi all'ingrosso di Forlì, risulta poi assolutamente prioritario garantire meccanismi integrativi o alternativi di rilevazione prezzi nelle more dell'attuazione di tutte le procedure che, secondo il regolamento, sono propedeutiche rispetto alla ricostituzione delle Commissioni.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese, associazioni di categoria, esperti di settore.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Tassinari Marco	10
Boattini Paola	10

Indicatori	Target
Avvio procedure di consultazione (data avvio)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2F Trasparenza e legalità nell'economia</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2F1D2 Presidio sportelli proprietà industriale sul territorio</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Considerata l'importanza strategica del settore, la Camera di commercio garantisce il servizio dello sportello assistito per il deposito telematico su tutte e tre le sedi (Forlì, Cesena e Rimini).</p> <p>Per assicurare la qualità del servizio e l'uniformità tra le tre sedi si prevedono incontri periodici tra il personale addetto agli sportelli con finalità di formazione e aggiornamento, anche in relazione all'ingresso di un nuovo responsabile dell'Ufficio.</p> <p>L'art. 25 L. 221/2012 ha previsto la titolarità, il deposito o la licenza di un brevetto tra i requisiti per considerare un'impresa come startup innovativa, consentire l'iscrizione nell'apposita sezione speciale del registro imprese e accedere a tutti i benefici di legge.</p> <p>A tal fine l'Ufficio Brevetti effettuerà i controlli su richiesta del registro delle imprese per le imprese che richiedono l'iscrizione come startup.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, imprese, associazioni di categoria, consulenti in proprietà industriale.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Tassinari Marco	20
Emili Giuliana	50
Palmieri Alessandro	50
Celletti Chiara	30
Gubellini Enrico	10

Indicatori	Target
Riunioni periodiche per gli sportellisti di Forlì, Cesena e Rimini (numero)	>= 2
Verifica dei requisiti startup innovative su richiesta del registro delle imprese (Numero controlli effettuati / numero controlli richiesti x 100)	100%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2F Trasparenza e legalità nell'economia</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2F1 Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2F1D3 Miglioramento tenuta registro protesti in attuazione delle nuove disposizioni introdotte con il DM 14/11/2018</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Popolo Raffaella
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Regolazione e tutela del mercato
<b>Risultato operativo atteso</b>	L'ufficio riceverà le novità normative introdotte in materia volte ad incrementare la digitalizzazione del procedimento, a semplificare le modalità di presentazione delle pratiche da parte degli Ufficiali Levatori, a migliorare la qualità dei dati presenti nel Registro protesti. In particolare l'ufficio punterà ad incrementare le azioni di controllo degli elenchi in coerenza con le procedure normativamente introdotte. L'Ufficio camerale quindi verificherà le anomalie dei dati segnalate dal programma, le comunicherà all'Ufficiale Levatore per la correzione, iscriverà o respingerà l'elenco.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	L'obiettivo richiede il coinvolgimento di Infocamere, Unioncamere e degli Ufficiali Levatori che inviano gli elenchi dei protesti.

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Tassinari Marco	10
Boattini Paola	80
Emili Giuliana	50
Palmieri Alessandro	40

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Trattazione di tutti gli elenchi telematici pervenuti sulla nuova piattaforma secondo le nuove procedure prima della pubblicazione (Numero elenchi telematici pervenuti sulla nuova piattaforma/numero elenchi controllati x 100)	100%

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	012 – “Regolazione dei mercati”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Portato a compimento il delicato processo di accorpamento e mantenuto sia per il territorio di Rimini che per il territorio di Forlì-Cesena un solo Organismo di Mediazione, obiettivo strategico della Camera di commercio sarà consolidare e perseguire azioni finalizzate a favorire il ricorso alle procedure ADR fornite dalla Camera, in particolare la mediazione civile e commerciale e poi anche l'arbitrato.</p> <p>Nel triennio 2019-2021, l'Ente sarà quindi impegnato a consolidare il servizio di mediazione e il servizio di arbitrato amministrato, curando ogni attività informativa e formativa direttamente, attraverso newsletter e/o mail massive nelle quali saranno riportate le novità di carattere normativo e/o giurisprudenziale, e indirettamente, attraverso attività convegnistica e collaborazioni con altri Enti o organismi, pubblici e privati, accumulati dal medesimo scopo.</p> <p>Saranno poi realizzate azioni di monitoraggio e di manutenzione dei servizi al pubblico, eventualmente modificando i Regolamenti del servizio, che com'è noto costituiscono offerta al pubblico di servizio. In tale processo di revisione potranno essere coinvolti gli stakeholder interni (organi camerale e dirigenti) e gli stakeholder esterni (Ministero di Giustizia, Ministero delle Attività Produttive, Unioncamere, associazioni di categoria e ordini professionali).</p> <p>Il risultato strategico atteso è quello di mantenere fruibili, appetibili ed apprezzati i servizi di mediazione e arbitrato resi dalla Camera di commercio della Romagna misurando il gradimento dell'utenza mediante la somministrazione di schede di valutazione, e, in particolare, di aumentare il numero dei procedimenti di mediazione svolti sul territorio di Rimini almeno del 30% rispetto a quelli svolti nel corso del 2017.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al punteggio medio nella scala di valori da 1 a 5 secondo la scheda di valutazione del servizio allegata al regolamento di mediazione - Media del grado di soddisfazione	=> 3	=> 3	=> 3



<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2G1A1 Coordinare le prime azioni propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Unità Organizzativa</b>	Staff
<b>Risultato operativo atteso</b>	Tra le nuove funzioni per le Camere di commercio, il Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza prevede la costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri). Si tratta, per il tessuto economico territoriale, di un nuovo importante strumento di allerta e di composizione assistita che agevola l'emersione delle crisi di impresa in una prospettiva di risanamento e comunque del più elevato soddisfacimento dei creditori. Nel corso del 2019 sarà quindi necessario svolgere un'attività di coordinamento di tutte le azioni propedeutiche alla costituzione, prevista entro agosto 2020, di tale Organismo presso la Camera della Romagna quali: contatti con i principali stakeholder esterni, incontri organizzativi interni, definizione di moduli formativi per il personale camerale.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Nannini Antonio (SG)	33

Indicatori	Target
Coordinamento di incontri con gli stakeholder esterni per l'implementazione dell'Ocri - Numero incontri	>= 2
Coordinamento di incontri organizzativi interni per l'implementazione dell'Ocri - Numero incontri	>= 2

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2G1C1 Presidiare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocric)</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Rizzello Adriano
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Affari legali
<b>Risultato operativo atteso</b>	La posizione organizzativa presidierà tutte le azioni e tutti i passaggi, delicati e molto importanti, necessari alla costituzione, in forma singola o associata, dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocric) presso la nostra Camera di Commercio. In particolare, in questa fase prodromica, curerà le necessarie azioni formative ed informative, rivolte all'esterno e all'interno.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Rizzello Adriano	33

Indicatori	Target
Predisporre i contenuti per i seminari di informazione e approfondimento per l'utenza esterna (Numero seminari)	>= 2
Predisporre i contenuti per i moduli formativi per impiegati e funzionari interni	>= 1

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2G1D1 Aggiornamento e implementazione dell'elenco degli Arbitri iscritti nella Camera Arbitrale</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Rizzello Adriano
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Affari legali
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Per il 2019, sempre nell'ottica di consolidare ed espandere i servizi di ADR (mediazione e arbitrato) ci si propone l'obiettivo operativo di aggiornare e implementare l'elenco degli arbitri iscritti nella nostra Camera Arbitrale.</p> <p>Si tratterà, per i vecchi iscritti, di verificare il possesso dei requisiti richiesti e la volontà di permanere nell'elenco e, per i nuovi iscritti, di dare notizia della possibilità di iscriversi e quindi di verificare il possesso dei requisiti di professionalità, richiesti dal nostro regolamento. Sotto quest'ultimo punto di vista poiché la conoscenza dello strumento arbitrale pare quale condizione imprescindibile per l'iscrizione all'elenco, potrebbe essere utile, quale corollario del presente progetto, organizzare un percorso di formazione in arbitrato, eventualmente anche congiuntamente ad altro soggetto esterno (ad esempio la Corte Arbitrale).</p> <p>Come avvenuto in passato, sono necessarie comunque azioni di monitoraggio e di manutenzione dei servizi al pubblico, eventualmente modificando i Regolamenti del servizio, che com'è noto costituiscono offerta al pubblico di servizio.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Per la migliore realizzazione dell'obiettivo saranno interessati, quali stakeholders interni, i dirigenti, i Servizi e Uffici competenti, e quali stakeholders esterni tutti i professionisti iscritti o intenzionati ad iscriversi nell'Elenco degli arbitri e i relativi Ordini professionali.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Sbaragli Simone	30
Tomasetti Simonetta	30
Versari Michela	30

Indicatori	Target
Revisione elenco arbitri	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>2G Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	2G1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>2G1D2 Avviare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocric)</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Rizzello Adriano
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Affari legali
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Il D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, pubblicato in G.U. n. 38 del 14 febbraio 2019, ha previsto che presso le Camere di Commercio debbano essere istituiti gli Organismi per la risoluzione delle crisi d'impresa (OCRI).</p> <p>Tali Organismi devono essere costituiti, in ogni Camera, entro 18 mesi dalla data di pubblicazione del decreto n. 14 e quindi entro il 15 agosto 2020.</p> <p>Il funzionamento dell'OCRI, puntualmente disciplinato nel provvedimento normativo, si articola, volendo semplificare, lungo 5 passaggi.</p> <p>1. La struttura</p> <p>L'Ocric sarà composto da un referente (il Segretario Generale della Camera di commercio) responsabile della tempestività del procedimento, dall'Ufficio del referente e dal collegio di esperti. Quest'ultimo avrà tre membri, indicati dal Tribunale delle imprese, dal referente della Camera di commercio e da un'associazione di settore cui appartenga il debitore; ciò al fine di consentire una composizione eterogenea per competenza, esperienza ed approccio alla gestione della crisi.</p> <p>2. L'allerta</p> <p>In presenza di fondati indizi dello stato di crisi, gli organi di controllo interno dell'impresa (collegio sindacale o sindaco/revisore unico) ovvero i creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, Inps, agente della Riscossione) attivano la procedura di allerta, mediante una segnalazione all'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocric).</p> <p>L'organismo deve attivarsi entro tre giorni dalla segnalazione ricevuta al fine di ottenere la nomina del collegio di esperti.</p> <p>3. L'intervento</p> <p>Entro 15 giorni dalla segnalazione, viene convocato il debitore dinanzi al collegio di esperti per verificare l'effettivo stato di crisi, analizzarne i presupposti e le possibili soluzioni entro un termine fissato dal collegio, al quale l'impresa deve attenersi. In caso di positivo esito delle azioni compiute, si procederà con l'archiviazione; in caso di inerzia del debitore, gli esperti informeranno il referente, che relazionerà gli autori della segnalazione.</p> <p>4. I creditori</p> <p>Il confronto tra impresa e Ocric può far emergere la necessità di una negoziazione assistita con i creditori. In questi casi, il debitore può formulare apposita istanza all'Ocric per ottenere un termine massimo di tre mesi, prorogabile per un uguale periodo in presenza di positivi riscontri. Nella fase di negoziazione, l'Ocric svolgerà il ruolo di mediazione e coordinamento tra le parti, sovrintendendo alle fasi della trattativa, di concerto con il referente, garante della tempestività di esecuzione del procedimento.</p> <p>5. Gli esiti</p> <p>Se la composizione assistita si chiude positivamente, viene siglato un accordo con i creditori che ha l'effetto di un piano attestato di risanamento. In caso negativo l'impresa verrà invece invitata dall'Ocric a presentare un accordo di ristrutturazione o un concordato preventivo, usando la documentazione già prodotta nella fase di composizione assistita e l'eventuale attestazione di veridicità prodotta dal collegio. In caso di inerzia in una delle fasi dell'iter, il referente ne informa il Pm.</p>

Come può intuirsi dall'esemplificazione fatta, si tratta di azioni e passaggi molto delicati e molto importanti per il debitore e per i creditori che necessitano di professionalità e serietà da parte della struttura preposta. Nei prossimi mesi, quindi, allo scopo di costituire, in forma singola o associata, l'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri) dovranno essere messe in campo tutte le azioni formative ed informative necessarie allo scopo.

**Coinvolgimento degli stakeholder**

Per la migliore realizzazione dell'obiettivo saranno interessati, quali stakeholder interni, i dirigenti, i Servizi e Uffici competenti, e quali stakeholder esterni l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Emilia-Romagna, nonché tutti i professionisti interessati alla questione ovvero intenzionati ad iscriversi nell'Elenco dei professionisti esperti in materia di crisi d'impresa ed i relativi Ordini professionali.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Sbaragli Simone	30
Tomasetti Simonetta	30
Versari Michela	30

Indicatori	Target
Seminari di informazione e approfondimento per l'utenza esterna	>= 2
Modulo formativo per impiegati e funzionari interni	>= 1

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>A seguito del processo di implementazione avviato nel 2017 e del consolidamento realizzato nel 2018, il processo di pianificazione, programmazione e controllo nel triennio 2019-2021 continuerà ad essere un asset prioritario e oggetto di valorizzazione specifica sul quale la Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini farà affidamento per interpretare lo scenario di riferimento e per tradurre in azioni efficaci le strategie di Ente.</p> <p>In particolare, la Camera proseguirà il processo di miglioramento del ciclo della performance garantendo l'integrazione con il ciclo di contabilità e bilancio, un'attenzione specifica ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione e la compliance con le evoluzioni del quadro normativo e organizzativo di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda il controllo di gestione, l'Unione Italiana ha adottato dall'anno 2018 la nuova mappa dei processi / servizi che recepisce le nuove funzioni affidate dalla riforma agli enti camerali e che prevede la rilevazione mensile da parte di ogni dipendente.</p> <p>Entro il primo semestre del 2019 saranno disponibili i dati relativi agli anni 2017 e 2018 che, previa una necessaria riconciliazione derivante dall'uso di due mappe diverse, consentiranno un primo confronto interno sull'andamento delle risorse umane impiegate nei singoli servizi. Nello stesso periodo l'Unione Italiana, terminata la rilevazione dei costi standard relativi all'anno 2017, renderà disponibili gli indicatori Pareto a livello nazionale, permettendo azioni di benchmarking tra enti camerali di dimensioni simili e rendendo possibile effettuare specifiche analisi di dettaglio, finalizzate ad individuare aree di best practice, eventuali criticità e aree di miglioramento rispetto ai dati nazionali.</p> <p>Complessivamente le attività di miglioramento della pianificazione, programmazione e controllo saranno realizzate con il coinvolgimento degli stakeholder a partire da quelli interni promuovendo i relativi strumenti come asset strategici di una cultura organizzativa condivisa.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Individuazione aree di miglioramento della pianificazione e programmazione - N. analisi di dettaglio	>= 1	>= 1	>= 1
Individuazione aree di miglioramento del controllo di gestione - N. analisi di dettaglio	>= 1	>= 1	>= 1

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A1A1 Coordinare il processo di consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Unità Organizzativa</b>	Staff
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nel 2019 la funzione “Pianificazione, programmazione e controllo” sarà fortemente impegnata a garantire l’assolvimento degli adempimenti dettati dalla normativa tenendo conto delle novità radicali che incidono su risorse, contenuti e tempi di lavoro quali l’entrata in vigore dell’Organigramma definitivo dell’Ente, l’adeguamento alle Linee Guida emanate in novembre 2018 da Unioncamere che prevedono sostanziali modifiche allo strumento principale di pianificazione dell’Ente (Sistema di misurazione e valutazione della performance), l’avvio dell’introduzione del nuovo Sistema informativo “Integra” (che oltre alla novità in sé richiederà anche elaborazioni parallele di controllo) nonché la rilevazione della qualità percepita dall’utenza attraverso una apposita indagine di customer satisfaction. Oltre a tutto questo, sarà necessario impostare misure per realizzare una maggiore integrazione tra le funzioni di pianificazione/performance e controllo di gestione garantendo la necessaria formazione alla figura del Controller e al personale dedicato in particolare al “controllo di gestione” recependo anche le novità in corso di definizione a cura di Unioncamere in relazione alla banca dati Pareto. Nell’insieme andrà garantita anche la realizzazione degli adempimenti previsti dall’Osservatorio Camerale coordinato da Unioncamere e recentemente anch’esso assegnato all’area di PO. L’insieme degli adempimenti sarà svolto valorizzando il ruolo di supporto all’Organismo Indipendente di Valutazione a cura dell’apposita Struttura Tecnica. Complessivamente le attività di riorganizzazione e di miglioramento continuo del ciclo della performance dell’Ente saranno realizzate con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed in particolare del personale valorizzando l’incontro annuale di assegnazione degli obiettivi di performance come momento strategico di condivisione della mission e visione dell’Ente e di condivisione della cultura organizzativa.</p> <p>Sarà garantito inoltre il coinvolgimento degli stakeholder esterni, a partire dai principali referenti delle Associazioni di categoria del territorio, per condividere i risultati della pianificazione 2018 e in sede di definizione della pianificazione 2020.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno, Istituzioni e Associazioni di categoria

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Nannini Antonio (SG)	33

Indicatori	Target
Coordinare incontri con gli stakeholder (Numero incontri organizzati)	>= 2

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A1C1 Supportare il consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Cimatti Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Informazione Economica - Pianificazione Programmazione - Controllo
<b>Risultato operativo atteso</b>	Anche il 2019 sarà un anno particolarmente complesso per la funzione "Pianificazione, programmazione e controllo" che dovrà riuscire a garantire l'assolvimento degli adempimenti dovuti tenendo conto di cambiamenti sostanziali che incidono su risorse, contenuti e tempi di lavoro quali l'adozione del nuovo Organigramma, l'adeguamento alle Linee Guida di Unioncamere novembre 2018 sul Sistema di misurazione e valutazione della performance e l'avvio dell'introduzione del nuovo Sistema informativo Integra che richiederà elaborazioni parallele. La riorganizzazione resa necessaria da queste modifiche sostanziali richiederà anche la realizzazione di una maggiore integrazione tra le aree pianificazione, performance e controllo di gestione e renderà necessario un impegno specifico e intenso e la realizzazione di momenti formativi e di aggiornamento dedicati e di incontri di macro organizzazione con il personale addetto a tali funzioni.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno, Istituzioni e Associazioni di categoria

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Cimatti Cinzia	33

Indicatori	Target
Coordinare incontri di riorganizzazione straordinaria dell'Ufficio – Numero incontri organizzati	>= 3



<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A1C2 Gestire la Struttura tecnica di supporto all'OIV e rilevare la qualità percepita dall'utenza</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Cimatti Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Informazione Economica - Pianificazione Programmazione - Controllo
<b>Risultato operativo atteso</b>	Anche la responsabilità e gli adempimenti competenza della Struttura tecnica di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione renderanno necessarie attività di riorganizzazione in capo alla PO a seguito dell'entrata in vigore del funzionigramma definitivo. Contemporaneamente sarà necessario rendere disponibili all'OIV strumenti per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati dalla Camera in modo da poter orientare il miglioramento continuo del ciclo della performance dell'Ente.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno e utenti fruitori dei servizi camerali

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Cimatti Cinzia	34

Indicatori	Target
Realizzare indagini di customer satisfaction sui servizi erogati all'utenza esterna – Numero questionari raccolti	>= 500

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A1D1 Riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo"</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Cimatti Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Informazione Economica - Pianificazione Programmazione - Controllo
<b>Risultato operativo atteso</b>	La costituzione della nuova Camera ha richiesto nel 2017 l'avvio di un lavoro particolarmente impegnativo di convergenza delle esperienze di pianificazione precedentemente seguite dalle due Camere accorpate al quale si sono aggiunti ulteriori adempimenti legati alla straordinarietà del momento e alla necessità di elaborare soluzioni originali e adeguate nell'ambito di un percorso non sperimentato in precedenza. Nel 2018 è stato svolto un lavoro di "messa a regime" in termini di metodologia, di processo e di strumenti del ciclo della performance. Nel 2019 si procederà alla riorganizzazione della funzione "Pianificazione, programmazione e controllo" post: adozione nuovo Organigramma, Linee Guida Unioncamere novembre 2018 su SMVP e introduzione in parallelo del nuovo Sistema informativo Integra. Proseguirà inoltre la valorizzazione in chiave strategica della funzione di pianificazione, programmazione, controllo e il coinvolgimento degli stakeholder. L'obiettivo al quale la Camera di commercio della Romagna tende in un orizzonte pluriennale è quello di animare un ciclo di pianificazione e della performance improntato al miglioramento continuo, fortemente integrato e partecipato in un'ottica di semplificazione e di forte attenzione alla trasparenza.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Organi di governo dell'Ente e Personale

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Fiumi Claudia	100
Maioli Michele	40

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Realizzare le azioni necessarie a garantire l'adozione del nuovo SMVP 2019, del Piano Performance 2019, della Relazione performance 2018 e della Relazione previsionale e programmatica 2020 riorganizzando parallelamente la funzione "Pianificazione, programmazione e controllo" - Numero documenti predisposti	>= 4

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La recente riforma che ha riguardato le Camere di commercio ha reso necessario uno sforzo ulteriore di rivisitazione dei processi e reso ancor più necessario assicurare una continua crescita culturale e professionale del capitale umano - inteso come somma di competenze, capacità professionali, informazioni strutturate riguardo gli stakeholder, esperienza del passato e motivazione delle persone - che rappresenta l'asset principale per una gestione efficiente e in grado di soddisfare gli standard qualitativi dei servizi richiesti dalle imprese.</p> <p>L'obiettivo strategico della Camera nel triennio è quello di valorizzare le capacità, stimolare la creatività, dare importanza ai contributi, creare un clima di lavoro confortevole e un clima professionale stimolante nel quale le persone si sentano motivate, coinvolte e valorizzate e dove possano “fare squadra” ottenendo così la giusta soddisfazione individuale, i concreti risultati di gruppo e la fidelizzazione all'Ente di appartenenza.</p> <p>Il risultato al quale la Camera punta è quello di diventare sempre più un'organizzazione orientata all'interno ad una logica di rete all'interno e verso l'esterno su team multiprofessionali e interfunzionali, alla responsabilizzazione per processi e obiettivi e al controllo dei risultati.</p> <p>Il percorso verso tale risultato non sarà semplice considerato il forte impegno già richiesto nel completare il processo di fusione di due realtà fino ad ora organizzate e strutturate per molti aspetti in modo diverso.</p> <p>Il piano delle azioni di valorizzazione delle risorse umane dovrà prevedere il completamento dell'omogeneizzazione nell'applicazione degli istituti giuridici ed economici che riguardano il personale, l'integrazione del personale con azioni di mobilità e sviluppo professionale, la diffusione della cultura dell'innovazione, la promozione della formazione permanente come leva per favorire il miglior funzionamento dell'Ente e i processi di crescita professionale, un'attività permanente e continua di comunicazione interna che consenta la condivisione e un accesso efficace alle informazioni anche considerata l'attuale suddivisione del personale in quattro sedi di lavoro.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Incontri con i responsabili di funzione, con le RSU e/o con tutto il personale su tematiche relative alla riorganizzazione e al consolidamento e miglioramento dei servizi	>=4	>=4	>=4

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A2A1 Introdurre misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Unità Organizzativa</b>	Staff
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>La recente legislazione ha sancito l'importanza di scelte organizzative che permettano la conciliazione di tempi di vita e di lavoro, considerando l'insieme dei vantaggi che possono riguardare sia il dipendente, sia l'ente.</p> <p>In particolare l'introduzione del lavoro agile all'interno di un'organizzazione dovrebbe portare diversi benefici, più che tangibili. Su tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento della produttività;</li> <li>• riduzione dell'assenteismo;</li> <li>• riduzione dei costi per gli spazi fisici.</li> </ul> <p>Grazie al lavoro agile o smart working è possibile avviare un processo di ristrutturazione, teso alla creazione di un'amministrazione moderna e competitiva nella quale l'applicazione delle tecnologie informatiche permettono di realizzare un modello organizzativo dinamico ed una gestione flessibile del personale.</p> <p>L'introduzione del lavoro agile o smart working all'interno della realtà della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini può incrementare la produttività grazie alla flessibilità dei tempi di lavoro e alla maggiore autonomia delle attività svolte che permette, anche ai dipendenti che avevano scelto orari ridotti per esigenze personali, di tornare all'orario pieno, con conseguente aumento di motivazione e soddisfazione..</p> <p>L'Ente intende avviare un progetto pilota con una prima fase di sperimentazione, i cui contenuti, caratteristiche e costi saranno verificati al fine di una successiva entrata a regime del nuovo modello. Successivamente sarà fondamentale il monitoraggio del progetto, in modo da poter affinare il progetto stesso e attuare interventi migliorativi.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Nannini Antonio (SG)	34

Indicatori	Target
Approvazione regolamento dell'Ente sullo smart working	<= 31/08/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A2C1 Dare prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Tampellini Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Organizzazione – Gestione risorse umane
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Al fine di orientare l'assetto organizzativo e funzionale dell'Ente nel periodo annuale di gestione, è necessario adeguare Camerale il Budget, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 254/2005, che costituisce lo strumento di pianificazione esecutiva funzionale al conseguimento degli obiettivi operativi di periodo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.</p> <p>In particolare il Budget deve contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la macro-organizzazione attraverso la definizione delle Aree e del loro dimensionamento funzionale;</li> <li>gli incarichi dirigenziali di coordinamento delle Aree funzionali come sopra definite;</li> <li>la definizione degli obiettivi gestionali da conseguire affidati, per il periodo considerato, ai singoli dirigenti, integrati da eventuali linee di indirizzo e/o direttive di conseguimento;</li> <li>la dotazione delle risorse umane e delle professionalità adeguate al raggiungimento degli obiettivi rassegnati alle direzioni;</li> <li>la dotazione di risorse finanziarie necessarie per il conseguimento dei risultati di gestione connessi agli obiettivi indicati;</li> <li>eventuali raccomandazioni per le modalità di raggiungimento degli obiettivi e della loro realizzazione necessarie per indirizzare la funzione gestionale ed organizzativa dei dirigenti.</li> </ol> <p>L'anno 2019 rappresenta il momento di prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna, approvato con la delibera di Giunta n. 3 del 28/01/2019, con l'inserimento nel budget degli obiettivi gestionali da conseguire affidati, per il periodo considerato, ai singoli dirigenti, integrati da eventuali linee di indirizzo e/o direttive di conseguimento.</p> <p>Il Budget dovrà essere coordinato con il Piano delle Performance, di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, nel quale sono riportati gli obiettivi assunti quali obiettivi premiali. Tali obiettivi devono essere corredati di appositi indicatori di miglioramento quali-quantitativo dei servizi e degli interventi affidati alle singole direzioni.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Tampellini Cinzia	33

Indicatori	Target
Individuazione processi e attività per determinazione obiettivi gestionali e relativi indicatori	<= 30/11/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A2C2 Applicare le misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Tampellini Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Organizzazione – Gestione risorse umane
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>La recente legislazione ha sancito l'importanza di scelte organizzative che permettano la conciliazione di tempi di vita e di lavoro, considerando l'insieme dei vantaggi che possono riguardare sia il dipendente, sia l'ente.</p> <p>Il lavoro agile o smart working è uno strumento grazie al quale è possibile avviare un processo di ristrutturazione, teso alla creazione di un'amministrazione moderna e competitiva nella quale l'applicazione delle tecnologie informatiche permettono di realizzare un modello organizzativo dinamico ed una gestione flessibile del personale.</p> <p>L'introduzione del lavoro agile o smart working all'interno della realtà della Camera di Commercio della Romagna Forlì – Cesena e Rimini può incrementare la produttività grazie alla flessibilità dei tempi di lavoro e alla maggiore autonomia delle attività svolte che permette, anche ai dipendenti che avevano scelto orari ridotti per esigenze personali, di tornare all'orario pieno.</p> <p>L'Ente intende avviare un progetto pilota con una prima fase di sperimentazione, i cui contenuti, caratteristiche e costi saranno verificati al fine di una successiva entrata a regime del nuovo modello.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Tampellini Cinzia	33

Indicatori	Target
Avvio progetto pilota di smart working	<= 30/11/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A2C3 Definire pesatura e determinazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali: predisporre schede contenenti i criteri per la valutazione</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Tampellini Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Organizzazione – Gestione risorse umane
<b>Risultato operativo atteso</b>	La pesatura e rideterminazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali in servizio presso la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini risponde alla necessità di considerare la nuova organizzazione dell'Ente, operativa dal 1 aprile 2019, a seguito dei cambiamenti intervenuti dalla definizione del precedente assetto organizzativo ad oggi, per quanto concerne spostamenti e attribuzioni di funzioni, quantità di risorse umane e finanziarie gestite, complessità organizzativa, accrescimento quantitativo e qualitativo dei servizi erogati. Compito della PO è la predisposizione di una bozza di criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della individuazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, da sottoporre poi all'approvazione della Giunta Camerale.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Dirigenti

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Tampellini Cinzia	34

Indicatori	Target
Predisposizioni schede contenenti i criteri per la valutazione delle posizioni dirigenziali dell'Ente	<= 30/06/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A2D1 Fascicolazione informatica e digitalizzazione dei documenti di carattere giuridico-economico e previdenziale del personale</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Tampellini Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Organizzazione – Gestione risorse umane
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Il fascicolo elettronico personale è uno strumento importante per ottimizzare la gestione e l'archiviazione dei documenti dei dipendenti.</p> <p>Obiettivo primario dell'ufficio è quello di unificare informaticamente e rendere consultabile con tempestività la documentazione di carattere giuridico-economico e previdenziale del personale, frutto della sommatoria dei fascicoli delle originarie Camere di commercio di Forlì-Cesena e Rimini che hanno creato e gestito in modo diverso tale documentazione; anche al fine di agevolare l'aggiornamento delle singole posizioni ai fini pensionistici.</p> <p>L'informatizzazione dei fascicoli consentirà la tempestività della gestione, degli aggiornamenti documentali e la completezza dei dati di ciascun dipendente, al fine di rendere sempre più efficace la ricerca della documentazione nella storia professionale di ciascun dipendente e conseguentemente delle risorse umane dell'Ente nel loro complesso.</p> <p>Al termine della prima fase, che prevede l'impostazione generica delle procedure da seguire per la corretta digitalizzazione ed archiviazione dei documenti nei fascicoli personali, si partirà dall'aggiornamento e "completamento" dei fascicoli dei dipendenti cessati negli anni 2016-2019 per proseguire con le posizioni attive anche negli anni successivi.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Petruzzelli Rossella	30
Bazzoli Michela	100
Bertolasi Silvia	100

Indicatori	Target
Digitalizzazione e archiviazione dei fascicoli dipendenti cessati dal 16/12/2016 al 31/12/2019 (Numero fascicoli del periodo archiviati / Numero fascicoli di dipendenti cessati nel periodo) x 100	= 100%



<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A2D2 Gestione della posizione pensionistica del personale dipendente attraverso applicativo PassWeb, programma informatico INPS</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Tampellini Cinzia
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Organizzazione – Gestione risorse umane
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>L'Inps - Gestione Dipendenti Pubblici gestisce la Banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici iscritti alle proprie gestioni pensionistiche e previdenziali. La Posizione Assicurativa dell'iscritto contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i dati anagrafici e di residenza dell'iscritto;</li> <li>• i dati identificativi dei datori di lavoro;</li> <li>• lo stato dei servizi prestati e le relative retribuzioni percepite;</li> <li>• i periodi riconosciuti con l'emissione di un provvedimento (riscatti, ricongiunzioni, computi);</li> <li>• le maggiorazioni di servizio.</li> </ul> <p>Una posizione assicurativa completa, congruente e certificata consente all'Istituto di definire, correttamente e in tempi rapidi, le prestazioni cui l'iscritto ha diritto: pensioni, indennità di fine servizio, trattamenti di fine rapporto, prestiti e mutui, riscatti ricongiunzioni in entrata o in uscita, ecc. Consente, inoltre, all'iscritto di accertare se possiede i requisiti richiesti dalla normativa per l'accesso alla pensione e di valutare se aderire a fondi di previdenza complementare.</p> <p>La banca dati delle Posizioni Assicurative dell'Inps - Gestione Dipendenti Pubblici è stata popolata e viene costantemente alimentata in aggiornamento attraverso molteplici canali. I soggetti maggiormente coinvolti sono gli <i>enti datori di lavoro</i>.</p> <p>Le posizioni assicurative gestite dall'Inps - Gestione Dipendenti Pubblici, insieme alle posizioni assicurative gestite da altri Enti previdenziali, alimentano con costante periodicità l'Anagrafe Generale degli Attivi, denominata Casellario Centrale delle posizioni previdenziali Attive, al fine di rappresentare su un unico estratto conto integrato le coperture assicurative dell'attività lavorativa svolta dall'iscritto.</p> <p>L'attività richiesta agli Enti datori di lavoro è di controllare, modificare se errati o inserire se mancanti, i dati individuali di cui sopra del personale dipendente, in quanto la Banca Dati presenta numerosi errori o mancanze.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Petruzzelli Rossella	60
Mura Valentina	100
Isoldi Giuseppina	100

Indicatori	Target
Controllo, modifica o inserimento dati individuali del personale dipendente nella banca dati PassWeb (numero posizioni dei dipendenti)	>= 30

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ha delineato, a partire dal Programma pluriennale 2016-2021, il proprio assetto organizzativo complessivo e di funzionalità, in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo, tenendo conto del drastico calo strutturale delle entrate caratteristiche, per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla propria nuova mission, in un'ottica di sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio.</p> <p>Il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno sarà garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio ed eventualmente anche patrimonializzate, attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine), senza necessità di ricorso all'indebitamento.</p> <p>In particolare, per il triennio 2017-2019 è stato previsto un utilizzo massimo di avanzo patrimonializzato pari a euro 1.500.000,00; a partire dal 2020, allo stato attuale, si prevede, prudenzialmente, un bilancio in pareggio. Ci si riserva, comunque, un'ulteriore valutazione a posteriori sulla base dell'effettivo impiego delle predette risorse e degli indicatori economico-finanziari sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente al fine di rivedere, eventualmente, le politiche di bilancio adottate per il restante periodo (2020-2021) del Programma pluriennale di questo Consiglio. Ciò anche in considerazione del fatto che il 2019 è l'ultimo anno del triennio per il quale è stato previsto l'incremento del 20% del diritto annuale, incremento attraverso il quale, a partire dal 2017, è finanziata una parte consistente del piano delle iniziative rappresentata dalla realizzazione di progetti nazionali e regionali oggetto di intesa con la Regione Emilia-Romagna ed approvati con decreto dal MSE, in conformità alla procedura di cui alla Legge n. 580/93.</p> <p>Al fine di reperire maggiori risorse da destinare all'attività promozionale della Camera, proseguirà lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura: a seguito dell'accorpamento si rilevano economie di spesa apprezzabili rispetto alle gestioni dei due Enti distinti e comunque proseguiranno le politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi già avviate; è evidente che nel tempo l'entità dei risparmi conseguibili non potrà essere costante e tenderà a consolidarsi; in ogni caso si presume che anche nel 2020, sterilizzando gli eventuali interventi normativi che dovessero intervenire (ad es. rinnovi contrattuali o modifiche legislative) i costi di struttura (personale e funzionamento) non possano superare gli analoghi costi dell'anno 2016 da entrambe le Camere.</p> <p>Allo stesso scopo, proseguiranno gli interventi per attuare il piano di razionalizzazione delle sedi camerali e degli immobili di proprietà (che si auspica possa concludersi nel 2019 o al più tardi nel 2020), mentre per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza interna, saranno riviste le procedure e le attribuzioni degli uffici amministrativi e le impostazioni di natura contabile (centri di responsabilità e di costo, driver di ribaltamento, ecc.) alla luce dell'organigramma definitivo che sarà in vigore presumibilmente nel 2019.</p>

<b>Indicatori</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>
Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'operazione di accorpamento - Oneri di funzionamento e di personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funzionamento e personale anno 2016 (FC RN ROMAGNA)	< 1	< 1	//
Ricorso al capitale di credito	NO	NO	NO
Contenimento perdita - Sommatoria perdita anni 2017-2018-2019	<= 1.500.000	//	//
Perseguimento pareggio bilancio - Misura perdita	//	= 0	= 0
Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerali (per step)	SI	SI	SI

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3B1 Coordinare la piena operatività del Servizio Risorse e Patrimonio</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Unità Organizzativa</b>	Area 1
<b>Risultato operativo atteso</b>	Adozione di tutti gli atti necessari a rendere operativa la riorganizzazione del servizio a seguito del nuovo funzionigramma adottato con det. n. 68 del 29/3/2019 (nomina dei cassieri e sostituti cassieri per tutte le sedi, attribuzione di deleghe ai funzionari diversi dalla P.O., individuazione dei funzionari/addetti reperibili per le varie sedi, adeguamento del c.d. organigramma della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008).
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale e utenza interna ed esterna

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Nannini Antonio	34

Indicatori	Target
Adozione degli atti necessari	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3C1 Dare prima applicazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 in tema di programmazione dei lavori e dei servizi e forniture</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Lazzari Laura
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Risorse e Patrimonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, attuativo dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, nel 2019 deve essere completamente ridefinita la procedura di programmazione per quanto riguarda sia il piano triennale dei lavori sia il piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Dopo la predisposizione dei piani e la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente essi saranno adottati definitivamente e successivamente le relative schede, così come aggiornate sulla base del citato DM, saranno caricate sulla banca dati SITAR della Regione Emilia-Romagna.

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Lazzari Laura	33

Indicatori	Target
Caricamento dati (schede) nella banca dati SITAR (data)	<= 31/7/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3C2 Realizzare i monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redigere relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Lazzari Laura
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Risorse e Patrimonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	In considerazione del fatto che anche nel 2019 uno degli obiettivi strategici è il contenimento dell'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato, continua ad essere indispensabile un costante monitoraggio dell'andamento della spesa da realizzare attraverso l'analisi periodica dei dati del consuntivo provvisorio (al 30/6) e del preconsuntivo. Inoltre, permangono limitazioni di spesa dettate dalle disposizioni nazionali di spendig review per cui alcune voci di bilancio devono essere anch'esse attentamente monitorate.

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Lazzari Laura	33

Indicatori	Target
Monitoraggi infrannuali su spese soggette a limitazione (Numero)	= 2
Relazioni sull'andamento del bilancio (in sede di assestamento e di preconsuntivo) (Numero)	= 2

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3C3 Riorganizzare il servizio a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo e adeguare documenti contabili al Regolamento degli uffici e dei servizi</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Lazzari Laura
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Risorse e Patrimonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	In considerazione delle modifiche organizzative nell'ambito dell'area di Posizione Organizzativa Risorse e Patrimonio con attribuzione di un nuovo ufficio (diritto annuale) e il passaggio di attività ad altri servizi (Risorse Umane, Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione) la P.O. dovrà curare oltre ad un corretto ed efficace passaggio di consegne con i colleghi interessati, procedere ad una riorganizzazione dell'attività del servizio in particolare per ciò che concerne l'area contabile e il diritto annuale. Dovranno quindi essere svolte riunioni periodiche con i responsabili di uffici/P.O e fornite tutte le disposizioni necessarie al personale degli uffici interessati. Al termine dell'attività sarà redatta una relazione al Segretario Generale sulla nuova organizzazione. Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento degli uffici e dei servizi dovranno essere integrati sulla base delle previsioni dello stesso alcuni documenti di natura contabile (budget direzionale) con la predisposizione, in particolare, di un piano degli indicatori sulle attività degli uffici (in collaborazione con la P.O. Risorse Umane)

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Lazzari Laura	34

Indicatori	Target
Riunioni organizzative interne (Numero)	>=3
Relazione finale (data)	<= 31/12/2019
Documentazione integrativa budget direzionale (data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3D1 Svolgere attività propedeutica alla predisposizione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2016 e successiva emissione dopo la conclusione dell'attività istruttoria</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Lazzari Laura
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Risorse e Patrimonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nel corso del 2018 è stato perseguito l'obiettivo di ridurre i tempi di riscossione dei crediti da diritto annuale e incrementare i versamenti spontanei prima della emissione dei ruoli; a fronte di un impegnativo lavoro informativo si è assistito a numerose regolarizzazioni da parte delle imprese. Vista la risposta positiva, sia per l'utenza sia per la Camera, si intende pertanto proseguire nell'attività di agevolare e promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso per la riduzione degli oneri a carico dei soggetti inadempienti e la semplificazione delle attività di formazione dei ruoli.</p> <p>Sempre allo scopo di incrementare la quota di diritto annuale riscosso, la Camera ha aderito al Servizio Ravvedimento operoso DA 2018 che verrà gestito dalla società di informatica Infocamere; nell'ambito del progetto gli addetti camerale gestiranno tutte le richieste di chiarimento che perverranno dagli utenti destinatari delle PEC contenenti la situazione debitoria delle rispettive imprese.</p> <p>In previsione dell'emissione del Ruolo Esattoriale Anno 2016 l'Ufficio svolgerà ogni attività utile perché le posizioni contemplate in banca dati come "potenzialmente" morose e, quindi, destinatarie di una cartella esattoriale, siano controllate scrupolosamente e solo dopo tale controllo ne sia confermata la irregolarità.</p> <p>Terminata questa fase propedeutica verrà emesso il ruolo esattoriale per permettere il recupero delle somme dovute alla Camera e non pagate nei termini di legge.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	In fase di controllo posizioni morose ed emissione del ruolo esattoriale non si prevede il coinvolgimento degli Stakeholder.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Sarti Daniele	80
Emiliani Massimo	80
Sorrentino Maria Angela	60
Gariboldi Eraldo Ettore	80

Indicatori	Target
Verifica delle posizioni contenute nel ruolo esattoriale di prossima emissione (data)	<=25/11/2019
Emissione ruolo esattoriale dopo il completamento della verifica di qualità (data)	<=20/12/2019



<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3D2 Supporto amministrativo-contabile ai tecnici incaricati per la realizzazione delle attività previste nel piano di razionalizzazione degli immobili e attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi; adeguamento spazi e uffici al nuovo funzionigramma</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Lazzari Laura
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Risorse e Patrimonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>A seguito delle modifiche normative intervenute nel corso del 2018 (in particolare Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018) il piano triennale dei lavori e il piano biennale degli acquisti di beni e servizi dovranno essere approvati successivamente all'approvazione di bilancio preventivo 2019; tuttavia in continuità, con quanto indicato nel piano triennale 2018-2020, approvato dalla Giunta nel 2017, dovranno proseguire le attività già avviate in esecuzione del piano di razionalizzazione degli immobili camerale e presentato a Unioncamere Nazionale a marzo 2017. In particolare, nel 2019 saranno avviati i cantieri presso le sedi di Forlì e di Rimini relativi alla manutenzione straordinaria del 5<sup>a</sup> piano della sede di Forlì, al rifacimento della centrale termica di Forlì e di Rimini e dell'impianto di condizionamento della sede di Rimini e del 5<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> piano della sede di Forlì. L'ufficio Provveditorato dovrà quindi, in relazione alla progettazione esecutiva attualmente in corso da parte dei tecnici ministeriali, organizzare gli spostamenti degli uffici in base al cronoprogramma dei lavori, coordinare le ditte e i tecnici presenti in cantiere. Preliminarmente all'inizio dei lavori dovrà essere fatta una valutazione degli spazi occupati dagli uffici presso la sede di Forlì, con eventuali spostamenti di alcuni uffici anche in relazione alle mutate esigenze e organizzazione degli stessi con il conseguente smaltimento di mobili e attrezzature obsoleti e non più utilizzabili. Inoltre, a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo, dovranno essere gestiti oltre agli spostamenti di alcuni uffici legati all'esecuzione di lavori, anche gli spostamenti di uffici e addetti conformemente alla nuova organizzazione e sulla base delle richieste delle posizioni organizzative interessate.</p> <p>Considerato che sono in fase conclusiva le pratiche propedeutiche alla vendita del supermercato di Cesena e che si è in attesa della pronuncia, da parte del Comune di Riccione, circa la qualificazione dei restanti 39 posti auto di proprietà dell'ente situati nell'interrato del palacongressi di Riccione, nel corso del 2019 si potrebbe procedere ad effettuare le relative procedure ad evidenza pubblica per la vendita di tali immobili, unitamente a quella per la concessione dei locali siti al piano terra dell'edificio di Forlì (angolo Piazza Saffi/Via Allegretti) attualmente sfitti.</p> <p>In considerazione dell'approvazione da parte del Consiglio camerale in data 30 ottobre 2018 del nuovo regolamento sugli acquisti in economia dovrà essere assicurata la prima applicazione dello stesso; in particolare nel corso del 2019, oltre all'applicazione nelle procedure di affidamento, dovrà essere fatto almeno un controllo a campione ai sensi delle nuove disposizioni.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Consiglio, Giunta, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Soprintendenza, Unioncamere Nazionale, imprese affidatarie e tecnici incaricati, lavoratori, utenti.

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Cenci Simona	80
Castellini Barbara	70
Gnesi Cinzia	50
Nuzziello Gaetano	80
Piccinetti Anna Maria	50
Gorini Leonardo	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Attività di supporto amministrativo contabile e assistenza ai cantieri per i lavori previsti - Entro il	<= 31/12/2019
Attività di supporto agli uffici per spostamenti logistici conseguenti al nuovo funzionigramma	<= 31/12/2019
Gestione di procedure ad evidenza per vendita/concessione di porzioni di immobili di proprietà	>= 2
Controlli a campione sulla base delle nuove disposizioni del regolamento per gli acquisti in economia	>= 1

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A3D3 Revisione delle impostazioni di natura contabile e fiscale a seguito dell'adozione dell'organigramma definitivo, invio alla conservazione sostitutiva dei documenti di bilancio fino al consuntivo al 31.12.2018 e avvio dell'integrazione fra ufficio diritto annuale e contabilità</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Lazzari Laura
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Risorse e Patrimonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nella prima parte del 2019 dovranno essere adeguate le impostazioni contabili all'organigramma definitivo appena approvato che ha modificato posizioni organizzative, responsabili di Ufficio e addetti degli Uffici, in particolare per quanto concerne l'impostazione dei centri di costo e i driver di ribaltamento: le eventuali variazioni dovranno essere approntate in tempo utile per la predisposizione dell'aggiornamento del bilancio 2019 e dovranno essere allineate con la gestione del programma Sipert in dotazione al Servizio "Organizzazione - Gestione risorse umane". In considerazione della modifica di attività di alcuni uffici (ad es. ufficio metrico) e della diversa assegnazione di addetti ad alcuni uffici dovrà essere ridefinito, a fini fiscali, il personale assegnato all'attività commerciale dell'ente. Inoltre, sempre per rendere operativo per tutti gli uffici l'organigramma definitivo, dovranno essere adeguati l'architettura del programma XAC (gestione casse, gestione richieste di cancelleria e forniture varie, ecc.) e le relative chiavi contabili per consentire il corretto ribaltamento dei dati alla contabilità.</p> <p>Inoltre, facendo seguito al progetto di riordino dell'archivio cartaceo avviato nel 2018 e che proseguirà, per alcuni uffici, anche nel 2019, analoga attività dovrà essere effettuata per l'archivio informatico relativamente ai documenti di bilancio (preventivo e consuntivo) anche al fine di individuare la tipologia di documenti da inviare in conservazione sostitutiva.</p> <p>Infine dovrà essere avviata l'integrazione fra l'ufficio diritto annuale e la contabilità al fine di rendere l'attività degli uffici più efficiente; pertanto dovranno essere organizzati riunioni e incontri formativi periodici con i responsabili degli uffici e il personale addetto.</p> <p>Per quanto riguarda la sostituzione di tutti i programmi di gestione amministrativo-contabile prevista da Infocamere a partire dal preventivo 2020, in considerazione della riorganizzazione ancora in corso e delle mutate esigenze della stessa società consortile di informatica, si ritiene opportuno rinviarla al preventivo 2021 (e quindi con le attività propedeutiche necessarie all'impostazione del preventivo economico e del budget 2021 con il nuovo sistema da svolgere a partire dalla seconda metà del 2020).</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Organi camerali, lavoratori, utenti.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Martinini Giorgia	80
Cenci Simona	20
Castellini Barbara	30
Gnesi Cinzia	50
Piccinetti Anna Maria	50

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Indellicati Paola	100
Polidori Barbara	100
Sarti Daniele	20
Gariboldi Eraldo Ettore	20
Emiliani Massimo	20
Sorrentino Maria Angela	40

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Verifica e adeguamento impostazioni contabili all'organigramma definitivo	<= 31/7/2019
Ridefinizione, a fini fiscali, dell'assegnazione del personale all'attività commerciale dell'ente a seguito modifica di funzioni svolte e assegnazione addetti agli uffici interessati	<= 31/7/2019
Adeguamento architettura programma XAC all'organigramma definitivo	<= 31/10/2019
Riordino archivio digitale e verifica conservazione sostitutiva documenti di bilancio	<= 31/12/2019
Numero incontri organizzativi/formativi	>= 5

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e mantenere un elevato livello di autofinanziamento</b>
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento tramite l'Azienda speciale CISE
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>L'Azienda speciale CISE è uno dei principali strumenti attraverso i quali la Camera di commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini accresce e migliora la propria capacità di realizzare le strategie individuate dal Consiglio nel Programma Pluriennale per il mandato 2016-2021.</p> <p>Le competenze specifiche presenti all'interno dell'Azienda speciale CISE sono infatti riconducibili a tre macro ambiti di particolare rilevanza per lo sviluppo del territorio, delle imprese e dell'Ente: Innovazione responsabile (open, sostenibile, consapevole delle sfide sociali), Responsabilità sociale delle imprese e Information and Communications Technology (ICT). Le competenze del CISE nell'ambito dell'Innovazione responsabile e della Responsabilità Sociale delle Imprese rappresentano un fattore distintivo riconosciuto dall'intero Sistema Camerale e sancito dal decreto di riordino del Sistema medesimo. Le competenze in ambito ICT costituiscono un fattore abilitante di importanza cruciale anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi della nuova Camera di commercio che sta affrontando uno scenario particolarmente sfidante non solo per le caratteristiche generali del contesto ma anche per la sua situazione specifica di Ente neo costituito impegnato in un upgrade post accorpamento delle proprie infrastrutture tecnologiche e informatiche.</p> <p>Nella pianificazione integrata Camera e Azienda speciale, ed in particolare nel ciclo della performance, quest'ultima è parte attiva e determinante nel raggiungimento degli obiettivi strategici relativi alla promozione della cultura dell'Innovazione nel sistema imprenditoriale e nell'attuazione del processo di contaminazione reciproca tra i territori della provincia di Forlì-Cesena e Rimini in materia di Responsabilità Sociale di Impresa".</p> <p>Il processo di miglioramento in corso relativo alla competitività non solo del territorio e delle imprese ma anche dell'Ente riguarda ovviamente a pieno titolo anche l'Azienda speciale in quanto organizzazione sia nell'ottica di valorizzare la sua mission, sia in quella di mantenere elevato il suo livello di autofinanziamento.</p> <p>In questo senso, va evidenziato però che, a fronte di questi obiettivi particolarmente sfidanti, CISE ha registrato una forte diminuzione nella dotazione di risorse umane rispetto ad un contingente già sottodimensionato per i vincoli derivanti dalle manovre di finanza pubblica (la legge n.183/2001 ha esteso alle Aziende speciali gli stessi vincoli delle Camere di commercio) e dal D.Lgs. 219/2016 che è intervenuto vietando ogni assunzione e incarico fino alla fine del 2020.</p> <p>Nonostante la complessità dello scenario e la limitatezza degli spazi di manovra, nel triennio 2019-2021, partendo dal Piano Strategico in corso di definizione, l'Azienda speciale CISE sarà fortemente impegnata nell'obiettivo strategico di valorizzare la propria mission nella circoscrizione della nuova Camera promuovendo forme di contaminazione reciproca tra i territori di Forlì-Cesena e Rimini e mantenendo un elevato livello di autofinanziamento.</p>

<b>Indicatori</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Target 2021</b>
Garantire un presidio efficace (in termini di livelli di attività istituzionale e commerciale) sulle priorità tematiche: Innovazione responsabile, Responsabilità sociale delle Imprese e ICT – N. priorità tematiche	3	3	3
Mantenere un elevato livello di autofinanziamento – (Ricavi totali – Contributo camerale) / Ricavi totali	>70%	>70%	>70%

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A4 CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e mantenere un elevato livello di autofinanziamento
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A4F1 CISE: Aumentare la visibilità e riconoscibilità dell'Azienda speciale sull'intero territorio della Camera di commercio della Romagna</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Dalla nascita della Camera di commercio della Romagna, CISE ha sviluppato le proprie attività tenendo in considerazione la nuova dimensione territoriale – per esempio, collocando gli eventi pubblici presso le diverse sedi della Camera – e perseguendo collaborazioni con gli attori dell'intero territorio – in particolare, investendo nella creazione di relazioni stabili con gli attori dell'innovazione dell'area riminese, a cominciare da Agenzia per il piano strategico, UniRimini, AreaS3 locale, Primo Miglio, Nuove Idee Nuove Imprese – .</p> <p>Anche in relazione alle nuove indicazioni strategiche, l'obiettivo per il 2019 è di associare a questa impostazione delle attività, un'opera di comunicazione più efficace e puntale, attraverso i mezzi e i luoghi della Camera di commercio e del CISE.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	La relazione con gli attori locali dell'innovazione è insieme un valore ed una necessità per perseguire l'obiettivo del pieno radicamento di CISE sull'intera circoscrizione territoriale, pertanto sarà perseguita sia in termini di pubbliche relazioni, che – soprattutto – ricercando collaborazioni operative sulle singole iniziative, costruendo per CISE una credibilità "sul campo".

Indicatori	Target
Approvazione piano di comunicazione	<= 31/05/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>L'attività di comunicazione della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ha preso l'avvio con l'obiettivo sfidante di delineare e comunicare efficacemente l'immagine e il ruolo del nuovo Ente nel proprio territorio di riferimento. Il 2017 e 2018 hanno visto un forte impegno nell'ampliamento dei canali e degli strumenti di comunicazione finalizzato a raggiungere i principali stakeholder e gli utenti e a consentire una capillare circolazione delle informazioni sui servizi e le attività della Camera. Nel triennio 2019-2021 l'attività di comunicazione dovrà quindi prioritariamente proseguire le azioni necessarie a consolidare l'immagine e il posizionamento dell'Ente.</p> <p>Conseguentemente all'adozione in settembre 2018 del nuovo logo allineato al brand del Sistema Camerale, le azioni dovranno essere concentrate, oltre che nel potenziamento dell'immagine all'esterno, anche nel coinvolgimento del personale interno per contribuire a creare valori e conoscenze collettivi. La comunicazione prevederà quindi una serie di elementi, strettamente in sintonia tra loro, indirizzati allo sviluppo della nuova identità visiva e a rendere omogenea la comunicazione online e offline. Fra questi, particolare attenzione sarà posta nell'avvio di un percorso di sviluppo della comunicazione da “burocratica” a “strategica e di servizio”, di dialogo con gli stakeholder, per contribuire a migliorare la percezione degli stakeholder rispetto alle attività dell'Ente. Saranno inoltre messe in campo azioni specifiche per stimolare, in particolare sui social network, il target di riferimento, per potenziare l'identità online anche attraverso l'aggregazione di contenuti e news.</p> <p>Complessivamente si procederà a pianificare la diffusione delle notizie in modo da garantire una comunicazione bilanciata delle varie attività, disegnare e adottare un flusso interno di comunicazione per snellire la pubblicazione di post sui social e garantire una trasmissione ai media più snella, puntuale e condivisa con i singoli uffici. In particolare, considerata la vastità e l'articolazione del territorio di competenza e il numero delle iniziative, camerali e non, ma di interesse per gli stakeholder, sarà formalizzata una rete di colleghi/utenti digitali per la condivisione di immagini e contenuti al fine di offrire ascolto e condivisione di contenuti.</p> <p>Considerata la rilevanza della comunicazione sui mass media tradizionali (giornali, radio, ecc.) attraverso strumenti quali comunicati stampa e conferenze, sarà progressivamente migliorato anche il rapporto con le redazioni locali, in modo da promuovere una più piena e corretta conoscenza delle attività camerali e del ruolo dell'Ente e valorizzare il relativo network territoriale.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Miglioramento attività di comunicazione con gli stakeholder: analisi dei mezzi di comunicazione più efficaci – N analisi realizzate	1	1	1
Miglioramento flusso comunicazione con i Media “tradizionali” - N comunicati stampa istituzionali	35	40	45



<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A5D1 Migliorare policy e competenze per la comunicazione istituzionale</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (Uff. di Staff)</b>	Zaccheroni Eleonora
<b>Unità Organizzativa</b>	Ufficio Segreteria e assistenza organi istituzionali - URP - Comunicazione – Stampa
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nei primi due anni di attività della Camera di commercio della Romagna la comunicazione è stata fortemente impegnata nell'ampliamento dei canali e degli strumenti di comunicazione finalizzato a raggiungere i principali stakeholder e gli utenti e a consentire una capillare circolazione delle informazioni sui servizi e le attività della Camera.</p> <p>Nel 2019 l'obiettivo è di proseguire le azioni necessarie a consolidare l'immagine e il posizionamento dell'Ente, migliorando la qualità e il flusso delle informazioni da comunicare all'esterno attraverso i social media e il sito camerale.</p> <p>Conseguentemente all'adozione del nuovo logo allineato al brand del Sistema Camerale, e all'attivazione del nuovo sito camerale, le azioni di comunicazione si concentreranno, oltre che nel potenziamento dell'immagine all'esterno, anche nel coinvolgimento del personale interno per contribuire a creare valori e conoscenze collettivi. La comunicazione prevederà quindi una serie di elementi, strettamente in sintonia tra loro, indirizzati allo sviluppo della nuova identità visiva e a rendere omogenea la comunicazione online e offline. Fra questi, particolare attenzione sarà posta nell'avvio di un percorso di sviluppo della comunicazione da "burocratica" a "strategica e di servizio", di dialogo con gli stakeholder, per contribuire a migliorare la percezione degli stakeholder rispetto alle attività dell'Ente.</p> <p>Al riguardo, sarà implementata la comunicazione di prima accoglienza, grazie alla presenza di un nuovo addetto dell'ufficio: si cercherà di strutturare e organizzare le richieste degli utenti, pervenute sia attraverso la posta elettronica, sia telefonicamente. Sarà tenuta traccia delle domande ricorrenti anche per prevenire future richieste, attraverso la pubblicazione sul sito e/o altri mezzi di comunicazione delle informazioni.</p> <p>Per garantire una comunicazione bilanciata delle varie attività, sarà definito un flusso interno di comunicazione per snellire la pubblicazione di post sui social e garantire una trasmissione ai media più snella, puntuale e condivisa con i singoli uffici. In particolare, considerata la vastità e l'articolazione del territorio di competenza e il numero delle iniziative, camerale e non, comunque tutte di interesse per gli stakeholder, dovrà essere definita anche una rete di colleghi/utenti digitali per la condivisione di immagini e contenuti al fine di offrire ascolto e condivisione di contenuti.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Il personale interno sarà adeguatamente coinvolto sia per la definizione dei flussi informativi contenuti nelle policy interne, sia per la messa a punto di regole comuni per la scrittura dei contenuti web in modo omogeneo. Gli stakeholder esterni sono potenzialmente tutti i soggetti pubblici e privati presenti nelle varie piattaforme social: le social media policy saranno pertanto pubblicate e condivise attraverso i social e pubblicate nel sito istituzionale.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Lombardi Silvia	40
Ricci Paola	30
Strada Fabio	100

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Zaccheroni Eleonora	45

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Miglioramento policy per la comunicazione: aggiornamento "Media e social media policy interna"	<= 30/09/2019
Miglioramento competenze per la comunicazione web: aggiornamento "Linee guida per la scrittura web"	<= 30/11/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Un importante obiettivo che sarà realizzato nel triennio è quello di garantire il miglioramento dell'azione amministrativa della Camera sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale, attraverso il supporto agli uffici e ai servizi nella predisposizione degli atti.</p> <p>Il quadro normativo in costante evoluzione in svariati e articolati ambiti di interesse e la complessità di alcuni processi di competenza della Camera rendono infatti necessario un supporto qualificato e puntuale sulle questioni di maggiore rilevanza e interesse per il buon funzionamento dell'Ente.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Supporto legale agli uffici e ai servizi nella predisposizioni di atti e nei processi di particolare complessità	SI	SI	SI

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>3A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale</b>
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A6C1 Garantire supporto qualitativo e assistenza legale al Segretario Generale e agli uffici per il migliore adempimento delle proprie funzioni</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (PO)</b>	Rizzello Adriano
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Affari legali
<b>Risultato operativo atteso</b>	La posizione organizzativa, in collaborazione con il Servizio "Organizzazione - Gestione risorse umane", curerà l'organizzazione di moduli formativi, su tematiche di stretto interesse per l'Ente o per lo status di dipendenti pubblici, rivolti ai dipendenti ed utili a consolidare le conoscenze professionali. In tal modo si tenderà al continuo miglioramento dell'azione amministrativa e dello svolgimento delle funzioni istituzionali.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Personale interno e Dirigenza

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Rizzello Adriano	34

Indicatori	Target
Realizzazione di attività formativa in favore dei dipendenti	>= 2

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A7 Migliorare i contatti e il flusso informativo agli Organi camerali
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera di commercio della Romagna ha fra i propri principi ispiratori, indicati nel Programma pluriennale 2016-2021, la trasparenza e l'accessibilità come valore fondamentale per favorire una piena partecipazione; partecipazione che intende realizzare con impegno a partire da quella dei suoi principali stakeholder.</p> <p>In questo senso, nel triennio 2019-2021, obiettivo strategico dell'Ente sarà quello di migliorare le modalità di contatto e il flusso informativo con gli Organi della Camera di commercio semplificando le modalità di fruizione della documentazione di competenza in modo da garantire una conoscenza sempre più articolata e puntuale degli argomenti oggetto di decisioni strategiche.</p> <p>Conseguentemente all'adozione del sito camerale definitivo, procederà quindi alla progressiva implementazione della nuova area espressamente riservata agli Amministratori sulla base di una struttura organizzata che consenta loro di fruire sia degli atti necessari alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni degli Organi, sia della documentazione generale dell'Ente utile per un'informazione sempre più articolata e completa in grado di permettere la massima conoscenza e capacità di valutazione a supporto delle processo decisionale.</p> <p>Sarà inoltre valutata la possibilità di avviare un sistema di comunicazione con gli Amministratori più snello e diretto che consenta loro di interagire con la Segreteria degli Organi in modo sempre più rapido ed efficace.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Atti/documenti condivisi nell'area riservata agli Organi camerali sul nuovo sito camerale / Atti/documenti necessari/utili a supporto delle processo decisionale	100%	100%	100%

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione
<b>Obiettivo strategico</b>	3A7 Migliorare i contatti e il flusso informativo agli Organi camerali
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3A7D1 Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori sul sito camerale</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Nannini Antonio
<b>Responsabile (Uff. di Staff)</b>	Zaccheroni Eleonora
<b>Unità Organizzativa</b>	Ufficio Segreteria e assistenza organi istituzionali - URP - Comunicazione - Stampa
<b>Risultato operativo atteso</b>	Dallo scorso 30 novembre 2018 è online il nuovo sito della Camera di commercio della Romagna, e conseguentemente la nuova area riservata agli amministratori camerali. Nell'ottica di consentire una piena partecipazione degli amministratori, principali stakeholder dell'ente, e di garantirgli, quindi, l'accesso alla documentazione di competenza e di utilità, l'obiettivo per l'anno 2019 sarà di riorganizzare e implementare la nuova area riservata, sulla base di una struttura organizzata che consenta loro di fruire sia degli atti necessari alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni degli Organi, sia della documentazione generale dell'Ente utile per un'informazione sempre più articolata e completa in grado di permettere la massima conoscenza e capacità di valutazione a supporto delle processo decisionale. L'obiettivo è anche quello di migliorare le modalità di contatto e il flusso informativo con gli Organi della Camera di commercio semplificando le modalità di fruizione della documentazione di competenza in modo da garantire una conoscenza sempre più articolata e puntuale degli argomenti oggetto di decisioni strategiche.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Gli amministratori camerali saranno informati in modo diretto e supportati per garantire la migliore fruizione dei documenti di interesse, in modo rapido ed efficace.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Ricci Paola	70
Lombardi Silvia	60
Zaccheroni Eleonora	30

Indicatori	Target
Riorganizzazione e implementazione dell'area riservata agli amministratori camerali del sito internet istituzionale - entro il	<= 30/11/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto e tramite l'Azienda speciale CISE
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Direttore responsabile</b>	Azienda speciale CISE: Nannini Antonio
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>A seguito dell'accorpamento si è reso necessario integrare le strutture tecnologiche preesistenti per fornire alla nuova Camera un valido supporto tecnologico che valorizzasse le esperienze di successo precedenti, ma che costituisse anche la base su cui poter progettare e fornire servizi innovativi.</p> <p>Partendo dall'analisi dettagliata delle soluzioni già in uso presso le Camere accorpate si stanno progettando e realizzando le soluzioni di razionalizzazione più idonee e flessibili per rispondere alle esigenze interne ed esterne del nuovo Ente che si delinearanno e completeranno parallelamente alla definizione della struttura organizzativa.</p> <p>I temi su cui si opererà riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la rete interna – progettazione e realizzazione della struttura e della messa in sicurezza della LAN, del domain controller e delle aree di lavoro condivise, dei server interni e della intranet. Gli interventi seguiranno le evoluzioni dell'organizzazione funzionale e della struttura logistica del nuovo Ente, compatibilmente con le ristrutturazioni previste per le sedi di Rimini e Cesena;</li> <li>• la rete telefonica – la realizzazione dell'impianto di fonia con l'integrazione di tutte le sedi in un'unica rete in tecnologia Voip effettuata nel 2018 richiederà unicamente interventi migliorativi legati all'organizzazione degli uffici;</li> <li>• la rete geografica – ridefinizione dei canali di collegamento dati con l'esterno in base delle nuove necessità e all'evoluzione prevista della dislocazione e del dimensionamento delle sedi operative sul territorio;</li> <li>• il sito internet – progettazione e realizzazione di un nuovo sito: dopo avere coperto le necessità di comunicazione più urgenti del nuovo Ente attraverso un sito provvisorio nel 2018 si è realizzato un sito definitivo nel quale presentare contenuti e informazioni, rendere scaricabili modulistiche e documentazioni e offrire servizi digitali. Su questo sito sono anche stati caricati la maggior parte dei contenuti previsti sulla base di linee redazionali uniformi; nel futuro, oltre al completamento dei contenuti è prevista la realizzazione di alcuni servizi on line in funzione delle esigenze espresse dai singoli Uffici e dall'utenza;</li> <li>• i canali di contatto – si è iniziato a fine 2017 con la reingegnerizzazione in un'unica soluzione della piattaforma “Contatta” per il Registro Imprese, attraverso la quale l'utenza può sottoporre quesiti all'ufficio; si valuteranno poi ulteriori strumenti di dialogo e scambio con gli stakeholder esterni.</li> </ul>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Funzionalità e ottimizzazione dell'assetto tecnologico informatico in funzione della progressiva trasformazione dell'organizzazione della Camera – realizzazione attività	SI	SI	SI
Completamento e gestione del nuovo sito istituzionale dell'Ente, di piattaforme di contatto dedicate all'utenza e di servizi on line – realizzazione attività	SI	SI	SI

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B1C1 Completare l'implementazione del sito internet istituzionale</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Coordinamento delle attività connesse alla completa implementazione del sito istituzionale dell'Ente in linea con le attività previste nel Piano di Redazione e delineate dal Comitato di redazione sia con funzioni di "coordinatore del progetto" sia come responsabile di servizio per la pubblicazione delle informazioni sulle attività di competenza.</p> <p>Nello specifico si procederà al caricamento dei contenuti tuttora mancanti, ad azioni di arricchimento delle funzionalità della piattaforma e di ottimizzazione del suo utilizzo in funzione della chiarezza e della coerenza comunicativa.</p>

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Roberti Alessandra	34

Indicatori	Target
Realizzazione delle attività di competenza come delineate da Comitato di redazione (Entro il)	<= 31/12/2019



<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B1D1 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nell'anno 2019 si prevede di proseguire con la migrazione in hosting del server di gestione del sito web.</p> <p>Le valutazioni effettuate a seguito dell'accorpamento suggerivano di spostare presso un fornitore esterno alla Camera i server interni con lo scopo di avere a disposizione sistemi più flessibili e demandando al fornitore la soluzione di problematiche importanti come la gestione tecnica, la continuità operativa, il disaster recovering ecc. Per le macchine che svolgono funzioni di file server e di domain controller tale operazione è avvenuta nel 2017 utilizzando l'infrastruttura di Infocamere. Per le macchine che ospitano le pagine e i database del sito istituzionale, nel 2018 la Camera ha sottoscritto questo servizio con la stessa Infocamere che ha reso disponibili le macchine virtuali necessarie; il CISE in accordo col servizio informatico camerale ha configurato adeguatamente le macchine e installato il software e i servizi; a fine anno era funzionante un clone del sito. Nel 2019 la migrazione sarà completata con l'attivazione delle macchine in hosting e lo spegnimento di quelle locali. Tali attività saranno trasparenti per gli utenti interni ed esterni e si affiancheranno ad altri interventi di tipo sistemistico che riguardano la migrazione anche di altri servizi come la Intranet, il CRM, Simet, questionari on line, etc..</p> <p>Nella prima parte dell'anno l'intero Ente dovrà inoltre procedere con l'adozione della posta elettronica Gmail a seguito della decisione di Infocamere di abbandonare l'impiego dell'applicativo Zimbra utilizzato fino ad ora e alla sostituzione con la piattaforma di Gmail professional che si ritiene comporti numerosi vantaggi e opportunità; Infocamere si impegna anche a trasferire sulle nuove caselle tutta la posta presente, partendo da quella più recente. La Camera della Romagna, che usufruisce di questo servizio, sarà interessata a questa importante variazione già dai primi mesi del 2019. Le operazioni di migrazione saranno pianificate e coordinate dal servizio informatico interno e prevedono inizialmente il coinvolgimento di un numero ristretto di utenti ai quali Infocamere fornirà la formazione necessaria seguendo le problematiche che emergeranno. A termine di questa fase sperimentale saranno coinvolti tutti i restanti utenti che saranno seguiti e formati dal servizio informatico interno.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Il personale interno sarà adeguatamente informato delle scelte fatte ed istruito sulle funzionalità che verranno rese disponibili.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Ugolini Vanni	30
Fanelli Luciano	65

Indicatori	Target
Migrazione in ambiente Google delle caselle di posta elettronica – completamento migrazione e piena funzionalità delle caselle di posta (data)	<= 31/12/2019
Migrazione in ambiente Google delle caselle di posta elettronica – formazione e assistenza al personale (Numero incontri)	>= 2

---

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Migrazione in hosting del server di gestione del sito web (data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B1E1 Implementazione sito internet istituzionale</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Innovazione tecnologica e lavoro
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Il nuovo sito dell'ente, attivato il 30/11/2018, poggia su una piattaforma informatica innovativa sviluppata internamente, costruita nel rispetto delle Linee guida di design per i servizi web della PA di AgID, sotto la direzione di un Comitato interno di redazione che in un apposito Piano Redazionale ha delineato le policy di comunicazione dell'Ente e la struttura logica del sito stesso.</p> <p>La progettazione delle diverse aree tematiche è stata impostata dai singoli uffici in collaborazione con il Comitato di redazione che continuerà a guidare tale processo nella ricerca della massima coerenza complessiva del sito web sotto l'aspetto grafico, contenutistico e dell'ottimale configurazione delle soluzioni informatiche sottostanti.</p> <p>Nell'anno 2019 l'Ente intende proseguire nel lavoro di implementazione del sito internet, già portato ad un ottimo stato di avanzamento nel corso dell'anno precedente con il caricamento delle pagine considerate necessarie in fase di progettazione, corrispondenti a contenuti (aree tematiche, competenze, attività, procedimenti, eventi, guide, pubblicazioni, modulistiche, etc.) inerenti alle attività dell'Ente camerale. Gli uffici saranno impegnati nel proseguire il caricamento delle pagine di propria competenza per giungere alla copertura completa nel sito istituzionale delle informazioni utili all'utenza sulle attività e sui servizi dell'Ente camerale.</p> <p>Sulla base dei riscontri raccolti nei primi mesi di costruzione e popolamento del sito, saranno inoltre progettati e realizzati interventi di messa a punto e di arricchimento delle funzionalità della piattaforma e interventi volti all'ottimizzazione del suo utilizzo in funzione della chiarezza e della coerenza comunicativa. Tutto ciò richiederà un ulteriore lavoro di natura redazionale da parte del Comitato per migliorarne le modalità di utilizzo e il coinvolgimento del personale impegnato nelle attività redazionali, che verrà guidato nel migliore utilizzo dello strumento attraverso incontri formativi orientati a temi specifici.</p> <p>Nel corso dell'anno si avvierà inoltre la migrazione nella nuova piattaforma informatica di importanti servizi on-line per l'utenza (come ad esempio Contatta il Registro Imprese, la gestione dei listini prezzi, gestione della newsletter), attualmente ancora appoggiati sui vecchi siti e la programmazione di nuove funzionalità (come il servizio on line di prenotazione appuntamenti), in base ai bisogni espressi dalle diverse aree di attività della Camera.</p> <p>Il completamento delle singole aree in termini di contenuti verrà svolto dai singoli uffici con il supporto tecnico e redazionale dell'area della comunicazione e informatica della Camera e dell'Azienda speciale CISE. Pertanto in tale processo saranno coinvolte le figure apicali del Funzionigramma camerale, i responsabili degli uffici interessati, i redattori e le risorse del servizio informatico e della comunicazione.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Il personale interno sarà adeguatamente coinvolto e formato per le attività di messa a punto e di aggiornamento del sito. L'utenza esterna che attraverso il sito avrà accesso alle informazioni e ai servizi dell'Ente camerale.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Ugolini Vanni	70

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Fanelli Luciano	30
Zaccheroni Eleonora	25
Delprete Anna	5
Pecorella Maurizio	5
Tassinari Marco	5

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Incontri del Comitato redazionale per le strategie di comunicazione e attività di monitoraggio (Numero incontri)	>= 3
Completamento e arricchimento nella piattaforma del sito internet istituzionali delle pagine previste da progetto (data)	<= 31/12/2019
Realizzazione attività formativa su funzionalità amministrazione sito e aspetti redazionali e comunicativi (Numero incontri formativi)	>= 2
Implementazione servizi on-line su piattaforma informatica del nuovo sito (Numero servizi attivati)	>=2

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>Nel triennio l'Ente intende proseguire con la completa definizione della regolamentazione del processo di gestione dei flussi documentali, nella ricerca della massima aderenza al dettato normativo e della più ampia razionalità e fruibilità dei documenti in una organizzazione che a seguito dell'accorpamento è divenuta più articolata, anche dal punto di vista logistico, e complessa. Completata la predisposizione del Manuale per la Gestione Documentale, con il quale si sono rilevati i vari procedimenti della nuova Camera della Romagna e sono stati individuati i fabbisogni di omogeneizzazione rispetto alle prassi delle due ex-Camere di provenienza, il prossimo step sarà quello della adozione dal parte degli organi di governo dell'Ente del testo completo, comprensivo degli allegati tecnici e delle note operative. Se necessario si procederà anche a momenti formativi interni e di addestramento rivolti al personale dei singoli uffici.</p> <p>Resta confermata come uno dei punti di forza della gestione documentale la completa digitalizzazione di tale flusso sia in Entrata che in Uscita. Per quanto attiene il flusso in Entrata non ne è ovviamente possibile la dematerializzazione completa, ma continuerà ad essere monitorato mensilmente il relativo indicatore per rilevare eventuali ulteriori margini di miglioramento. Il flusso in Uscita è completamente dematerializzato, dalla formazione alla fascicolazione e alla conservazione; permane la stampa cartacea dei soli destinatari non dotati di domicilio digitale.</p> <p>Per la gestione degli archivi cartacei della nuova Camera, dopo la ricognizione complessiva del patrimonio documentale effettuata nell'anno 2018 e il conseguente scarto, avvenuto secondo quanto indicato nel Massimario di selezione e Scarto della Camera della Romagna adottato con Determinazione del SG n. 335 del 21/7/2017, si procederà per gli anni futuri alla sua sistematizzazione, con almeno uno scarto annuale. Nei prossimi anni verrà definito anche il sistema di conservazione dei documenti e dei fascicoli informatici, con la predisposizione del Manuale della Conservazione che definirà le relative regole tecniche in accordo con l'Ente accreditato come Conservatore.</p> <p>Proseguirà l'operazione di valorizzazione dell'archivio storico delle Imprese che comprende tutti i fascicoli cartacei dalla nascita del Registro, avvenuta nel 1925 con il R.D.L. 8 maggio 1924, n. 750 e il Reg. di attuazione n. 29/1925, fino alla informatizzazione iniziata nei primi anni '80. I fascicoli cartacei sono comprensivi anche delle attività aventi sede nel territorio riminese. Su tale archivio continuerà l'inserimento dei nominativi dei titolari/soci delle imprese su supporto informatico per facilitare il reperimento del corrispondente fascicolo cartaceo. Nel prossimo triennio si prevede il completamento informatico (stimato in oltre 150.000 schede nominative) con la messa a disposizione al personale interno di tutte le sedi per le relative consultazioni d'ufficio e la predisposizione della consultazione pubblica dell'archivio anche per gli esterni attraverso il sito istituzionale.</p> <p>Per quanto attiene alle azioni per la valorizzazione del patrimonio documentale, ed in particolare della Biblioteca, la Camera della Romagna avvierà nel 2019 un progetto finalizzato alla messa a disposizione della collettività l'universalità di beni dell'“Archivio Luciano Ravaglia” acquisita con legato testamentario a favore dell'Ente, recepito con delibera di Giunta n. 157 del 14/12/2017. Si tratta dell'archivio professionale dell'Ing.</p>

Luciano Ravaglia, noto e stimato professionista forlivese; tale archivio, tutelato con apposito Decreto della Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna contenente la "dichiarazione di interesse storico e culturale", comprende progetti, plastici, fotografie e documenti dell'intera attività del professionista. L'archivio stesso, per esplicita indicazione dell'Agenzia delle Entrate, dopo un lavoro pluriennale di riordino e inventariazione potrà essere consultato e oggetto di studio.

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Dematerializzazione flusso documentale: Nr. Documenti Cartacei in Entrata/Totale documenti in Entrata	<= 20%	<= 18%	<= 18%
Razionalizzazione archivio cartaceo dell'ente - numero scarti annuali	1	1	1
Valorizzazione patrimonio documentale camerale fruibile per il pubblico – avvio progetto e realizzazione attività di riordino e inventariazione	SI	SI	SI

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B2C1 Svolgere azioni di valorizzazione degli archivi camerati in funzione di una maggiore fruibilità per il pubblico</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	Redazione proposta di progetto pluriennale di valorizzazione del lascito all'Ente dell'archivio professionale dell'Ing. Luciano Ravaglia, comprensivo di attività di riordino e inventariazione dei documenti e dei materiali che lo compongono e di strumenti di comunicazione e consultazione da parte per il pubblico. Le attività saranno svolte con la supervisione della Soprintendenza Regionale dei Beni Culturali e della Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna.

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)	33

Indicatori	Target
Progettazione valorizzazione Archivio Ravaglia – redazione progetto pluriennale (Entro il)	<= 30/9/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B2D1 Valorizzazione dell'archivio professionale dell'ing. Luciano Ravaglia – 1° annualità</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Con l'accettazione da parte della Giunta camerale, con provvedimento n. 157 del 14/12/2017, del legato testamentario disposto dall'Ing. Luciano Ravaglia, l'archivio professionale dello stimato professionista forlivese, che per numerosi anni ha esercitato l'attività nel proprio studio situato nel medesimo edificio della sede forlivese dell'Ente, è entrato nel patrimonio della Camera.</p> <p>Si rende pertanto necessario avviare un progetto pluriennale di valorizzazione del corpus lascito, tuttora da riordinare, composto da numerosi progetti di edilizia civile, studi, lucidi, plastici, carteggi, fotografie, filmati, etc. che hanno caratterizzato l'intensa attività professionale dell'ingegnere in Italia e all'estero, e che meritano una restituzione al pubblico e alla comunità scientifica sotto forma di documentazione storica e archivistica.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019 si procederà pertanto alla stesura del progetto complessivo di valorizzazione, che si stima di durata triennale, con l'avvio delle attività di riordino e inventariazione dei documenti e dei materiali che lo compongono e, nelle sue fasi finali, la predisposizione di strumenti di comunicazione e modalità di consultazione da parte del pubblico dei documenti presenti.</p> <p>Le attività saranno svolte con la supervisione della Soprintendenza Regionale dei Beni Culturali e della Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Soprintendenza Regionale dei Beni Culturali, Soprintendenza Archivistica dell'Emilia-Romagna, Università e Collegi professionali, sistema bibliotecario romagnolo, scuole e cittadini.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Ravaioli Luciano	30
Conficconi Iones	40
Bovelacci Annelisa	20

Indicatori	Target
Avvio progetto pluriennale di valorizzazione del lascito dell'Ing. Luciano Ravaglia – attività 1° annualità (data)	<= 31/12/2019



<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B2D2 Ottimizzazione e gestione organica e uniforme dei flussi documentali - completamento</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>Nel corso dell'anno 2019 si intende completare la costruzione del sistema di gestione documentale dell'Ente avviato nelle annualità precedenti con l'analisi delle tipologie e dei volumi dei flussi e la proposta di modello di gestione in grado di trattare in maniera uniforme e ottimale i flussi documentali in entrata/uscita dell'ente.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019 si prevede pertanto di portare in approvazione il Manuale della Gestione Documentale che sostituirà il documento provvisorio recepito con determina del Segretario Generale n. 12 del 27/12/2016 sulla base delle indicazioni della pre-esistente Camera di Forlì-Cesena. Tale manuale, previsto dall'art.5 del D.P.C.M. 3/12/2013, è un documento strategico in quanto descrive il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi. L'entrata in vigore del nuovo manuale sarà accompagnata da alcuni interventi formativi per il personale (in plenaria e/o per piccoli gruppi) finalizzati ad una migliore funzionalità nell'utilizzo dell'applicativo Gedoc considerando le numerose release intervenute negli ultimi mesi.</p> <p>Verranno inoltre affrontati alcuni aspetti propedeutici all'impostazione di un corretto sistema di conservazione informatica sostitutiva, con particolare riferimento alla riorganizzazione del piano di fascicolazione dell'Ente in funzione dell'attesa revisione del Titolare in atto a livello di sistema camerale e della struttura funzionale definitiva che assumerà l'Ente.</p> <p>Il processo sarà coordinato sia dal Dirigente d'Area, sia dal Segretario Generale in qualità di Responsabile del Servizio per la tenuta del protocollo informatico.</p> <p>Si prevede inoltre di completare la valorizzazione dell'archivio storico delle imprese per il periodo 1925-1982, comprendente anche le dinamiche del sistema imprenditoriale riminese con l'archiviazione informatica della totalità delle posizioni delle schede-azienda. Tale archivio è utile per il reperimento e la consultazione dei fascicoli cartacei da parte degli uffici, e sarà inoltre illustrato nella sua completezza e funzionalità al personale e reso fruibile attraverso la rete camerale.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Il personale interno sarà adeguatamente coinvolto e formato nell'analisi e nella gestione delle dinamiche dei flussi. L'utenza esterna sarà informata attraverso comunicazioni generalizzate.

<b>Risorse umane dedicate</b>	<b>Impegno previsto (%)</b>
Ravaioli Luciano	40
Conficconi Iones	40
Brolli Claudio	90
Bovelacci Annelisa	50
Maffei Simonetta	100

<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>
Approvazione manuale gestione del flusso documentale (data)	<= 31/12/2019
Formazione personale sulla gestione e l'archiviazione dei flussi documentali (Numero eventi formativi)	>= 2
Valorizzazione archivio storico ditte – completamento schede caricate (data)	<= 31/12/2019
Valorizzazione archivio storico ditte – condivisione archivio per la fruizione da parte degli uffici coinvolti (data)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3B2E1 Ottimizzazione gestione archivio cartaceo: prosecuzione sistemizzazione scarti documentali periodici</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	Il progetto si propone l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente la gestione dell'archivio corrente e di deposito dell'Ente dopo la prima fase realizzata nel corso dell'anno precedente che ha visto il completamento della ricognizione generale del patrimonio documentale e degli archivi delle due ex- Camere, ora confluiti insieme e la realizzazione di uno scarto di primo livello della documentazione cartacea archiviata in tutte le sedi camerali, sulla base delle disposizioni contenute nel Massimario di scarto già adottato. Nel corso dell'anno 2019, verrà realizzata un'ulteriore selezione di maggiore dettaglio e puntuale della documentazione archiviata ancora presente che sarà funzionale all'ottimizzazione degli spazi; in relazione alla riprogettazione della sede di via Sigismondo verranno inoltre assunti i necessari orientamenti in merito alla dislocazione del materiale non scartabile. Il progetto coinvolgerà alcuni Servizi e Uffici, con attività prevalentemente svolte nelle sedi di Rimini.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Verranno coinvolte alcuni Uffici, il coordinamento del progetto verrà fornito dall'Ufficio Protocollo - Archivio - Biblioteca, con la supervisione esterna della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Ravaioli Luciano	30
Conficconi Iones	20
Brolli Claudio	10
Magnelli Lorenzo	5
Fanelli Luciano	5
Bovelacci Annelisa	30
Petruzzelli Rossella	10
Martinini Giorgia	20
Sartini Debora	10
Galassi Marinella	10

Indicatori	Target
Scarti d'archivio realizzati (numero)	>= 1

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3C Trasparenza, legalità ed integrità</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione
<b>Anni di riferimento</b>	2019-2020-2021
<b>Modalità di realizzazione</b>	Intervento diretto e tramite l'Azienda speciale CISE
<b>Missione (DM 27/3/2013)</b>	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
<b>Programma (DM 27/3/2013)</b>	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Risultato strategico atteso</b>	<p>La Camera intende mantenere tra le proprie priorità strategiche la prevenzione e il contrasto alla corruzione in continuità con le azioni già definite nei primi anni di operatività del nuovo Ente, con gli adattamenti che si renderanno necessari per tenere conto dell'assetto organizzativo definitivo di prossima adozione ed emanando i necessari atti e le disposizioni settoriali a completamento del vigente sistema di prevenzione e contrasto ai comportamenti corruttivi.</p> <p>Verranno fornite indicazioni di maggior dettaglio al personale su comportamenti organizzativi aderenti alle prescrizioni del legislatore e alle indicazioni di ANAC in materia mediante interventi di taglio formativo e la messa a disposizione di documentazioni e istruzioni nella intranet camerale.</p> <p>Analogamente per la materia della trasparenza amministrativa, l'Ente continuerà ad operare affinché la trasparenza possa essere uno strumento effettivo di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa, oltre che di controllo sul perseguimento delle missioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p> <p>Continuerà in modo costante e tempestivo il popolamento nel nuovo sito istituzionale della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, della sezione “Amministrazione Trasparente” che è pienamente operativa e rende fruibili le informazioni e i documenti riferiti all'Ente unico Camera della Romagna.</p> <p>A tale fine saranno potenziati strumenti e meccanismi di monitoraggio utili a verificare l'aggiornamento periodico e la completezza delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente e l'applicazione delle misure anticorruptive.</p>

Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Implementazione sistema di monitoraggio sulle misure di prevenzione e contrasto - avvio piano di monitoraggio e sistematizzazione attività di controllo interno	SI	SI	SI
Numero procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento	0	0	0

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3C Trasparenza, legalità ed integrità</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3C1C1 Predisporre strumenti per impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	Redazione della proposta del codice di comportamento del nuovo Ente, che costituisce una delle misure fondamentali di riferimento per il corretto comportamento della pubblica amministrazione, poiché le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e dei collaboratori, posto che contiene la definizione dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad osservare. Tale codice terrà conto dell'evoluzione normativa e di indirizzo intervenuta in questi anni a cura del legislatore e di ANAC, con particolare riferimento alle nuove linee guida generali e settoriali annunciate dalla stessa ANAC, alla contrattazione collettiva nazionale e alla nuova struttura organizzativa e funzionale dell'Ente.
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)	33

Indicatori	Target
Predisposizione codice di comportamento dell'Ente (Entro il)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3C Trasparenza, legalità ed integrità</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3C1C2 Adottare misure organizzative interne per garantire l'accesso documentale, civico</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	Adozione di un disciplinare interno, organico e strutturato che regolerà gli aspetti ammessi e non già normativamente previsti in coerenza con le vigenti disposizioni nazionali ed europee in materia di accesso (anche con il supporto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Ente per le interconnessioni esistenti fra accesso e privacy) e con il nuovo organigramma dell'Ente. Tale intervento rientra nell'ottica di proseguire l'azione per garantire la massima trasparenza come strumento effettivo di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa, oltre che di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

#### Coinvolgimento degli stakeholder

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)	34

Indicatori	Target
Approvazione disciplina interna per l'accesso documentale, civico e generalizzato (Entro il)	<= 31/12/2019

<b>Area</b>	<b>3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE</b>
<b>Ambito strategico</b>	<b>3C Trasparenza, legalità ed integrità</b>
<b>Obiettivo strategico</b>	3C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>3C1D1 Riorganizzazione delle attività dell'ufficio in relazione alle nuove competenze in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy</b>
<b>Anno di riferimento</b>	2019
<b>Dirigente responsabile</b>	Briganti Maria Giovanna
<b>Responsabile (PO)</b>	Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)
<b>Unità Organizzativa</b>	Servizio Compliance normativa
<b>Risultato operativo atteso</b>	<p>A seguito dell'entrata in vigore nel nuovo funzionigramma dell'Ente, nel corso dell'anno 2019 verrà organizzato in maniera innovativa e originaria un nuovo ufficio al quale sarà affidato il compito di presidiare a Camera sotto il profilo della prevenzione della corruzione, della tutela della privacy, della ricerca della più ampia trasparenza e accessibilità, etc.</p> <p>Si tratta di un processo complesso in quanto comporta il subentro in attività e compiti precedentemente svolti da altre funzioni organizzative dell'Ente, rispetto alle quali deve essere effettuata l'analisi dei processi in corso e la loro proiezione in termini di modelli e procedure organizzative per la struttura da adottare avendo presente non solo le esigenze di funzionalità dell'ufficio, ma anche il supporto e la facilitazione agli adempimenti per gli altri servizi dell'Ente.</p> <p>Le azioni svolte nel corso dell'anno 2019 convergeranno quindi verso una completa riorganizzazione delle attività e dei compiti, in un'ottica di miglioramento e completamento dell'assetto giuridico e organizzativo del nuovo Ente, rispetto al quale si prevede di portare a definizione la disciplina interna, organica e strutturata, per l'accesso documentale, civico e generalizzato e il codice comportamentale dell'ente; il tutto nel rispetto della normativa europea e nazionale in vigore e degli indirizzi, alcuni tuttora in fase di definizione, da parte di ANAC e del Governo.</p>
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>	Imprese, associazioni, utenti, cittadini, organi di informazione e chiunque acceda al sito camerale per avere informazioni sui servizi e le attività della Camera o sia coinvolto in procedimenti amministrativi o intenda accedere ai servizi della Camera. Enti pubblici locali e altre Pubbliche Amministrazioni, ANAC, Dipartimento Funzione Pubblica, Prefettura, enti di diritto privato quali società, fondazioni, associazioni, organizzazioni sindacali. Dirigenti e personale degli Uffici dell'Ente coinvolti, Organismo Indipendente di Valutazione, U.P.D., Organi dell'Amministrazione, dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Camera.

Risorse umane dedicate	Impegno previsto (%)
Lauzi Roberto Maria	100

Indicatori	Target
Riorganizzazione attività e processi del nuovo ufficio Trasparenza – Anticorruzione – Privacy - entro il (Data)	<=31/12/2019





**Scheda di misurazione e valutazione performance individuale 2019**  
**Segretario Generale e Responsabile di Staff**  
**Nannini Antonio**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Staff	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		2G1A1	Coordinare le prime azioni propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)	33,0%	0,0	
		3A1A1	Coordinare il processo di consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione garantendo i principali adempimenti e valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder	33,0%	0,0	
		3A2A1	Introdurre misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working	34,0%	0,0	
				100,0%		

<b>COMPORAMENTI</b>		Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			
	12,5%	Capacità direzionale			
	12,5%	Capacità di responsabilizzazione			
	12,5%	Leadership			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità relazionali e di networking			
	12,5%	Trasparenza e prevenzione della corruzione			
	12,5%	Adempimento degli obblighi formativi			
	100,00%				

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (il valutatore)

\_\_\_\_\_ (il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione performance individuale 2019**  
**Dirigente di Area 1**  
**Nannini Antonio**

<b>RISULTATI</b>	<b>Performance di Ente</b>		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio		
		Performance organizzativa	100,0%			Punteggio / Peso	
						<b>0,0 / 15,0</b>	
	<b>Ambito organizzativo di diretta responsabilità</b>		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio		
		Area 1	100,0%			Punteggio / Peso	
						<b>0,0 / 45,0</b>	
	<b>Obiettivi individuali</b>		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio		
		2D1B1	Coordinare il gruppo di lavoro per l'approfondimento di tematiche specifiche del Registro delle Imprese/REA	33,0%		0,0	
		2D2B1	Promuovere l'incremento del fascicolo informatico di impresa	33,0%		0,0	
		3A3B1	Coordinare la piena operatività del Servizio Risorse e Patrimonio	34,0%		0,0	
					Punteggio / Peso		
		100,0%		<b>0,0 / 20,0</b>			

<b>COMPORAMENTI</b>		Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			
	12,5%	Capacità direzionale			
	12,5%	Capacità di responsabilizzazione			
	12,5%	Leadership			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità relazionali e di networking			
	12,5%	Trasparenza e prevenzione della corruzione			
	12,5%	Capacità gestionale del personale			
	100,00%				
				<b>0,0 / 20,0</b>	
				Punteggio / Peso complessivo	
				<b>0,0 / 100,0</b>	

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

---

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

---

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (il valutatore)

\_\_\_\_\_ (il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Dirigente di Area 2  
Briganti Maria Giovanna**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio		
		Performance organizzativa	100,0%			Punteggio / Peso <b>0,0 / 15,0</b>	
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio		
		Area 2	100,0%			Punteggio / Peso <b>0,0 / 45,0</b>	
	Obiettivi individuali	1C1B1	Punto impresa digitale: coordinare le azioni per la diffusione della cultura e della pratica digitale e il potenziamento dei servizi digitali a favore delle imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni	33,0%		0,0	Punteggio / Peso <b>0,0 / 20,0</b>
		1D1B1	Coordinare le azioni di partecipazione e sostegno agli strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio	33,0%		0,0	
		1E1B1	Coordinare la realizzazione terza annualità del progetto nazionale per supportare percorsi di alternanza scuola-lavoro e attuazione nuove iniziative di sistema a sostegno dell'orientamento e del placement	34,0%		0,0	
				100,0%			

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito		Livello di valutazione	Punteggio	
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			Punteggio / Peso <b>0,0 / 20,0</b>
	12,5%	Capacità direzionale			
	12,5%	Capacità di responsabilizzazione			
	12,5%	Leadership			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità relazionali e di networking			
	12,5%	Trasparenza e prevenzione della corruzione			
	12,5%	Capacità gestionale del personale			
100,00%					

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (il valutatore)

\_\_\_\_\_ (il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Cimatti Cinzia**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		INFORMAZIONE ECONOMICA - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE - CONTROLLO	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		1G1C1	Promuovere la realizzazione di analisi territoriali su base comunale nelle due province FC RN	33,0%	0,0	
		3A1C1	Supportare il consolidamento del ciclo di pianificazione e programmazione	33,0%	0,0	
		3A1C2	Gestire la Struttura tecnica di supporto all'OIV e rilevare la qualità percepita dall'utenza	34,0%	0,0	
			100,0%			<b>0,0 / 20,0</b>

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori		
	12,5%	Capacità gestionali		
	12,5%	Innovatività		
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori		
	12,5%	Cooperazione e team working		
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate		
	12,5%	Orientamento all'utenza		
	12,5%	Analisi e problem solving		
	100,00%			

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Garofa Marina**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso	
		Performance organizzativa	100,0%				<b>0,0 / 10,0</b>
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso	
		SVILUPPO COMPETITIVITÀ IMPRESE E TERRITORIO	100,0%				<b>0,0 / 30,0</b>
	Obiettivi individuali	1D1C1	Realizzare eventi/progetti per la valorizzazione del turismo culturale/esperienziale in sinergia con le politiche turistiche proprie della Destinazione Turistica	33,0%		0,0	Punteggio / Peso
		1F1C1	Completare la terza annualità del progetto cofinanziato dalla Regione su Innovazione Responsabile	33,0%		0,0	
		2A1C1	Partecipare al Consiglio Direttivo di Nuove Idee Nuove Imprese in rappresentanza dell'Ente per la realizzazione di iniziative innovative finalizzate a supportare la nascita di start up	34,0%		0,0	
				100,0%			

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito		Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			
	12,5%	Capacità gestionali			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori			
	12,5%	Cooperazione e team working			
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate			
	12,5%	Orientamento all'utenza			
	12,5%	Analisi e problem solving			
100,00%				<b>0,0 / 40,0</b>	

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Lazzari Laura**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		RISORSE E PATRIMONIO	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		3A3C1	Dare prima applicazione al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 in tema di programmazione dei lavori e dei servizi e forniture	33,0%	0,0	
		3A3C2	Realizzare i monitoraggi infrannuali sulle spese soggette a limitazione e redigere relazioni infrannuali sull'andamento del bilancio con segnalazione di eventuali criticità e/o realizzazione di economie	33,0%	0,0	
		3A3C3	Riorganizzare il servizio a seguito dell'approvazione del funzionigramma definitivo e adeguare documenti contabili al Regolamento degli uffici e dei servizi	34,0%	0,0	
			100,0%			<b>0,0 / 20,0</b>

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori		
	12,5%	Capacità gestionali		
	12,5%	Innovatività		
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori		
	12,5%	Cooperazione e team working		
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate		
	12,5%	Orientamento all'utenza		
	12,5%	Analisi e problem solving		
	100,00%			

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Parma Davide**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso	
		Performance organizzativa	100,0%				<b>0,0 / 10,0</b>
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso	
		REGISTRO IMPRESE ATTI SOCIETARI	100,0%				<b>0,0 / 30,0</b>
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso	
		2D1C1	Approfondire, analizzare e definire specifici argomenti inerenti gli adempimenti del Registro delle Imprese	33,0%	0,0		<b>0,0 / 20,0</b>
		2D1C2	Garantire l'accuratezza nella pubblicazione dei dati pubblicati nel Registro delle Imprese	33,0%	0,0		
		2D1C3	Organizzare, dirigere e coordinare gli incontri formativi con il personale addetto all'istruttoria delle pratiche telematiche	34,0%	0,0		
			100,0%				

<b>COMPORTAMENTI</b>	Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori		
	12,5%	Capacità gestionali		
	12,5%	Innovatività		
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori		
	12,5%	Cooperazione e team working		
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate		
	12,5%	Orientamento all'utenza		
	12,5%	Analisi e problem solving		
100,00%			<b>0,0 / 40,0</b>	

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Popolo Raffaella**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		2E1C1	Predisporre istruzioni interne per vigilanza, sanzioni, programmazione attività e controlli ufficio metrico e vigilanza prodotti	33,0%	0,0	
		2E1C2	Predisporre istruzioni in materia sanzionatoria (compresa la gestione ruoli)	33,0%	0,0	
		2F1C1	Svolgere attività di miglioramento in materia di rilevazione prezzi all'ingrosso	34,0%	0,0	
			100,0%			<b>0,0 / 20,0</b>

<b>COMPORAMENTI</b>		Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			
	12,5%	Capacità gestionali			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori			
	12,5%	Cooperazione e team working			
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate			
	12,5%	Orientamento all'utenza			
	12,5%	Analisi e problem solving			
	100,00%				

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)



**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Alta professionalità  
Rizzello Adriano**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso <b>0,0 / 10,0</b>	
		Performance organizzativa	100,0%				
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso <b>0,0 / 30,0</b>	
		AFFARI LEGALI	100,0%				
	Obiettivi individuali	1A1C1	Curare gli adempimenti collegati alla gestione delle partecipazioni societarie in un'ottica di miglioramento informativo agli organi camerali	33,0%		0,0	Punteggio / Peso <b>0,0 / 20,0</b>
		2G1C1	Presidiare le prime azioni sul territorio propedeutiche alla costituzione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (Ocri)	33,0%		0,0	
		3A6C1	Garantire supporto qualitativo e assistenza legale al Segretario Generale e agli uffici per il migliore adempimento delle proprie funzioni	34,0%		0,0	
				100,0%			

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso complessivo <b>0,0 / 100,0</b>
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori		
	12,5%	Capacità gestionali		
	12,5%	Innovatività		
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori		
	12,5%	Cooperazione e team working		
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate		
	12,5%	Orientamento all'utenza		
	12,5%	Analisi e problem solving		
	100,00%			

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Roberti Alessandra**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LAVORO	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		1C1C1	Coordinare le attività di promozione dei servizi digitali per le imprese nell'ambito del progetto PID e riorganizzare le procedure dell'ufficio	33,0%	0,0	
		1E1C1	Svolgere attività di supporto all'orientamento al lavoro e alle professioni e per la co-progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento di qualità	33,0%	0,0	
		3B1C1	Completare l'implementazione del sito internet istituzionale	34,0%	0,0	
			100,0%			<b>0,0 / 20,0</b>

<b>COMPORAMENTI</b>		Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			
	12,5%	Capacità gestionali			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori			
	12,5%	Cooperazione e team working			
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate			
	12,5%	Orientamento all'utenza			
	12,5%	Analisi e problem solving			
	100,00%			<b>0,0 / 40,0</b>	

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(il valutatore)

\_\_\_\_\_  
(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Roberti Alessandra ad interim - (Nicolini Linda)**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		COMPLIANCE NORMATIVA	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		3B2C1	Svolgere azioni di valorizzazione degli archivi camerati in funzione di una maggiore fruibilità per il pubblico	33,0%	0,0	
		3C1C1	Predisporre strumenti per impostare una strategia integrata di prevenzione e contrasto della corruzione	33,0%	0,0	
		3C1C2	Adottare misure organizzative interne per garantire l'accesso documentale, civico	34,0%	0,0	
			100,0%			<b>0,0 / 20,0</b>

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori		
	12,5%	Capacità gestionali		
	12,5%	Innovatività		
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori		
	12,5%	Cooperazione e team working		
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate		
	12,5%	Orientamento all'utenza		
	12,5%	Analisi e problem solving		
100,00%			<b>0,0 / 40,0</b>	

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Spighi Massimo**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		Performance organizzativa	100,0%			
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso
		R.I. IMPRESE INDIVIDUALI - ARTIGIANATO - REA - ATTIVITÀ REGOLAMENTATE	100,0%			
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso
		2D2C1	Organizzare incontri formativi con il personale del servizio in materia di istruttoria delle pratiche REA, artigianato ed attività regolamentate	33,0%	0,0	
		2D3C1	Creare un gruppo di lavoro al fine del controllo della corretta iscrizione delle pratiche al RI/REA segnalate all'Ufficio Accertamenti per la sanzione	33,0%	0,0	
		2D3C2	Redigere istruzioni operative per la verifica delle dichiarazioni di conformità	34,0%	0,0	
				100,0%		

<b>COMPORAMENTI</b>		Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso complessivo
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori			
	12,5%	Capacità gestionali			
	12,5%	Innovatività			
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori			
	12,5%	Cooperazione e team working			
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate			
	12,5%	Orientamento all'utenza			
	12,5%	Analisi e problem solving			
	100,00%				

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)

**Scheda di misurazione e valutazione  
performance individuale 2019  
Posizione organizzativa  
Tampellini Cinzia**

<b>RISULTATI</b>	Performance di Ente		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso	
		Performance organizzativa	100,0%				<b>0,0 / 10,0</b>
	Ambito organizzativo di diretta responsabilità		Peso attribuito	Indicatore sintetico	Punteggio	Punteggio / Peso	
		ORGANIZZAZIONE - GESTIONE RISORSE UMANE	100,0%				<b>0,0 / 30,0</b>
	Obiettivi individuali		Peso attribuito	Grado raggiungimento	Punteggio	Punteggio / Peso	
		3A2C1	Dare prima applicazione del nuovo modello di programmazione, come previsto dal Regolamento di organizzazione interna	33,0%	0,0		<b>0,0 / 20,0</b>
		3A2C2	Applicare le misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita-lavoro - Avvio dello smart working	33,0%	0,0		
		3A2C3	Definire pesatura e determinazione dei valori economici delle retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali: predisporre schede contenenti i criteri per la valutazione	34,0%	0,0		
			100,0%				

<b>COMPORAMENTI</b>	Peso attribuito	Livello di valutazione	Punteggio	Punteggio / Peso
	12,5%	Capacità di valutazione dei propri collaboratori		
	12,5%	Capacità gestionali		
	12,5%	Innovatività		
	12,5%	Capacità di responsabilizzare e valorizzare i collaboratori		
	12,5%	Cooperazione e team working		
	12,5%	Capacità di svolgimento delle funzioni delegate		
	12,5%	Orientamento all'utenza		
	12,5%	Analisi e problem solving		
	100,00%			

Punteggio / Peso complessivo  
**0,0 / 100,0**

**Motivazione eventuali valutazioni negative (Comportamenti)**

**Azioni di sviluppo organizzativo e professionale**

(data)

(il valutatore)

(il valutato)